

# Piano Operativo

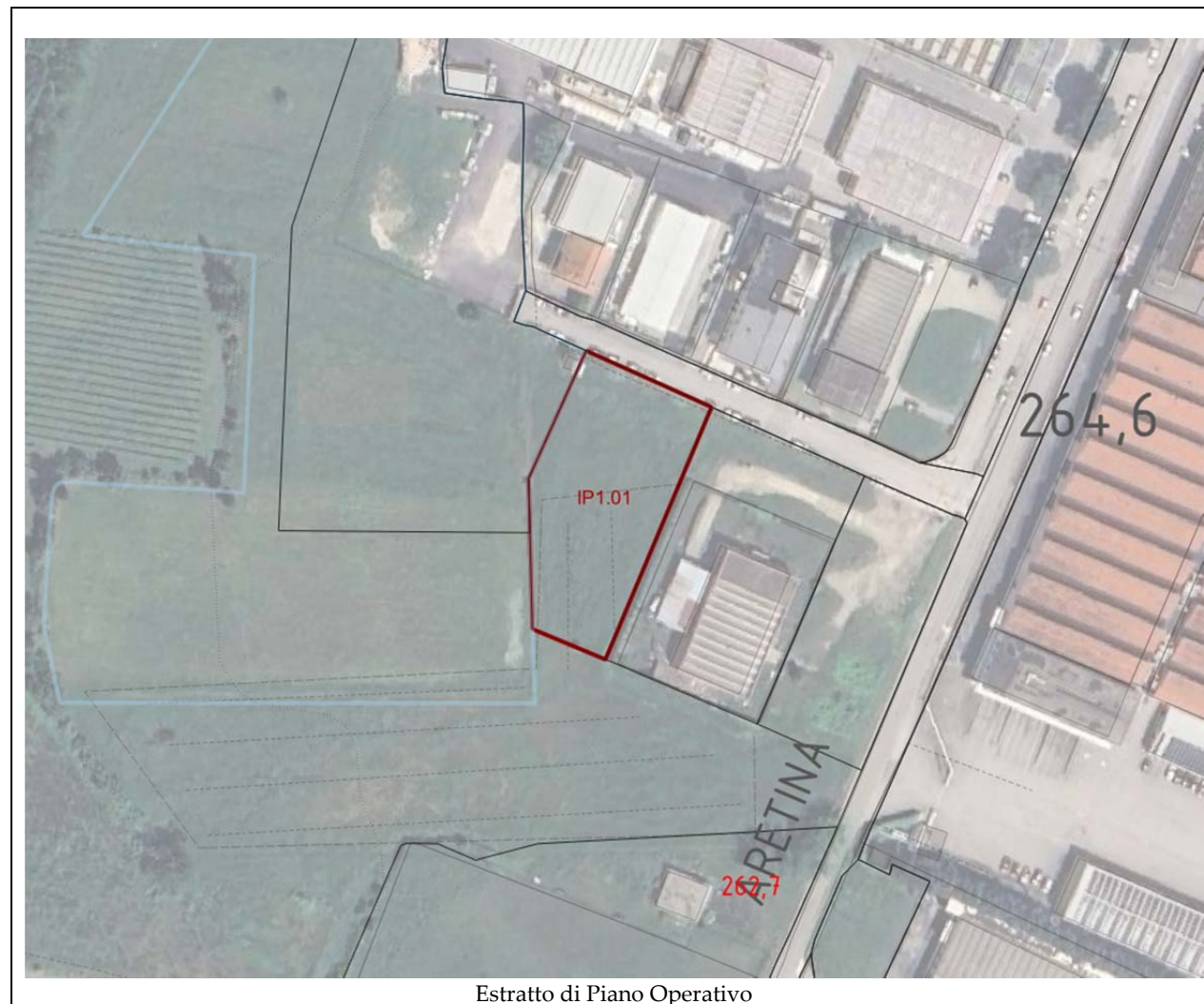
Schede di fattibilità album in formato A3

marzo 2024

## Comune di Castiglion Fibocchi

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

Intervento n.1 - IP1.01 - Via Galileo est



Estratto di Piano Operativo

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

intervento n.1 - diretto	IP1.01 - Via Galileo est
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4, Z5)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità (200<Tr≤500 anni) - P1;
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni bassa (P1)
<p>La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 450 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 3150 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 3, con volumetria inferiore a 6000 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticali d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda e con un prelievo di campione/i indisturbato/i su cui realizzare prove idonee. In particolare si dovranno definire e caratterizzare geotecnicamente i terreni, in modo tale da poter svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche; nel caso specifico verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza dell'acqua con il piano di posa delle fondazioni.</p>	
<p>Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.</p> <p>I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p>	
<p>L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto l'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.</p>	

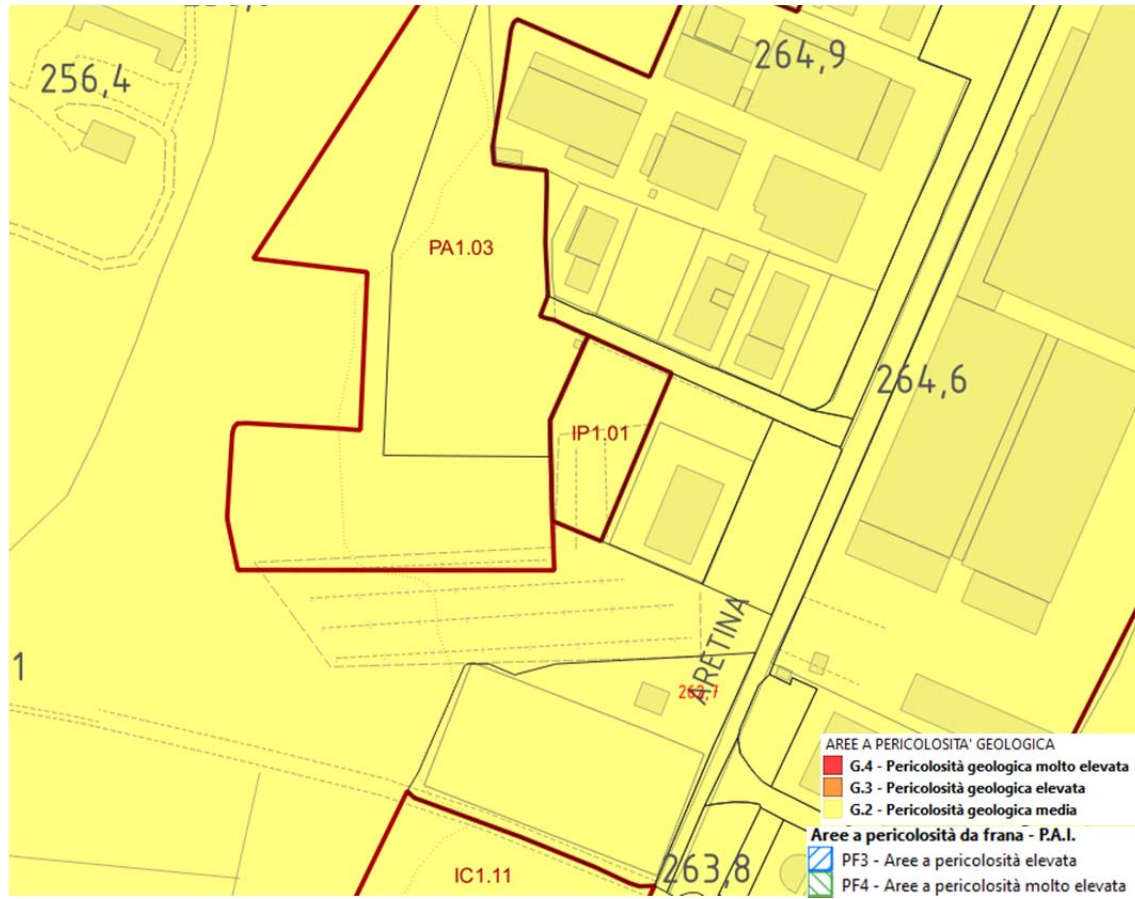


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

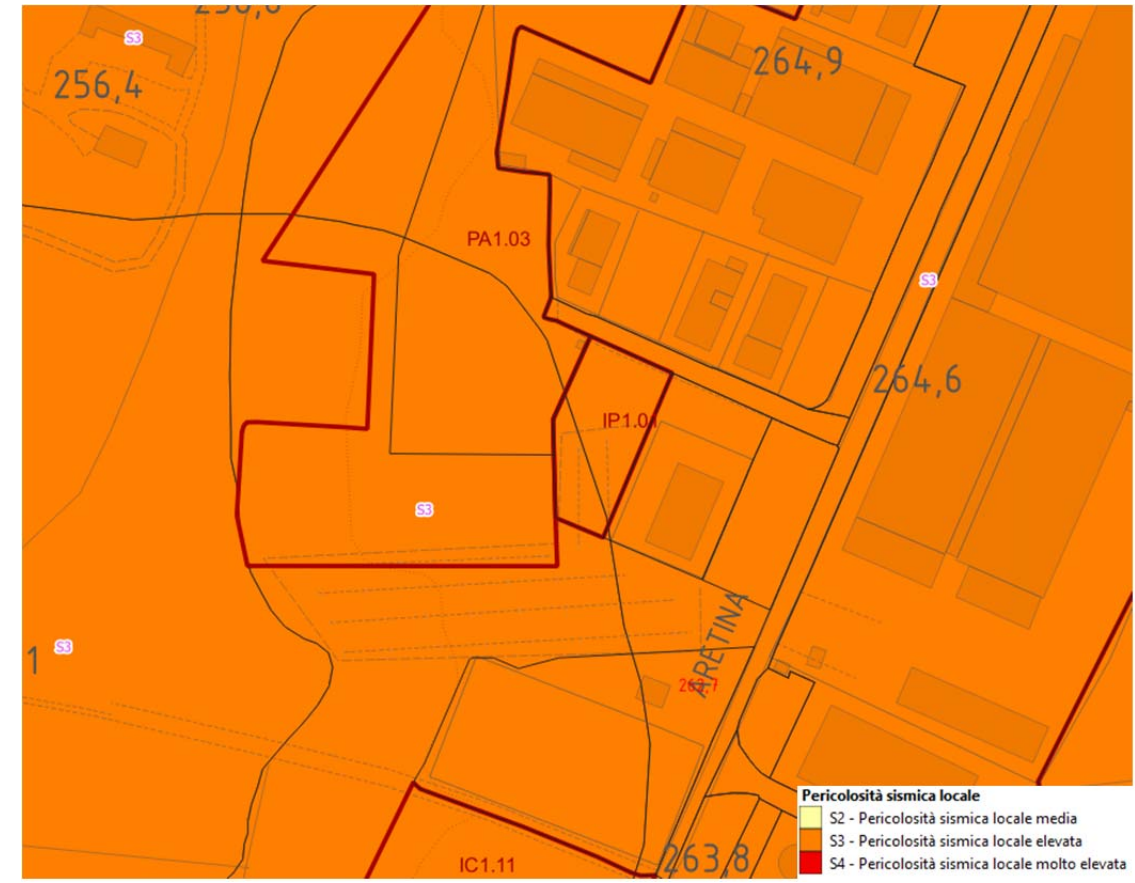


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

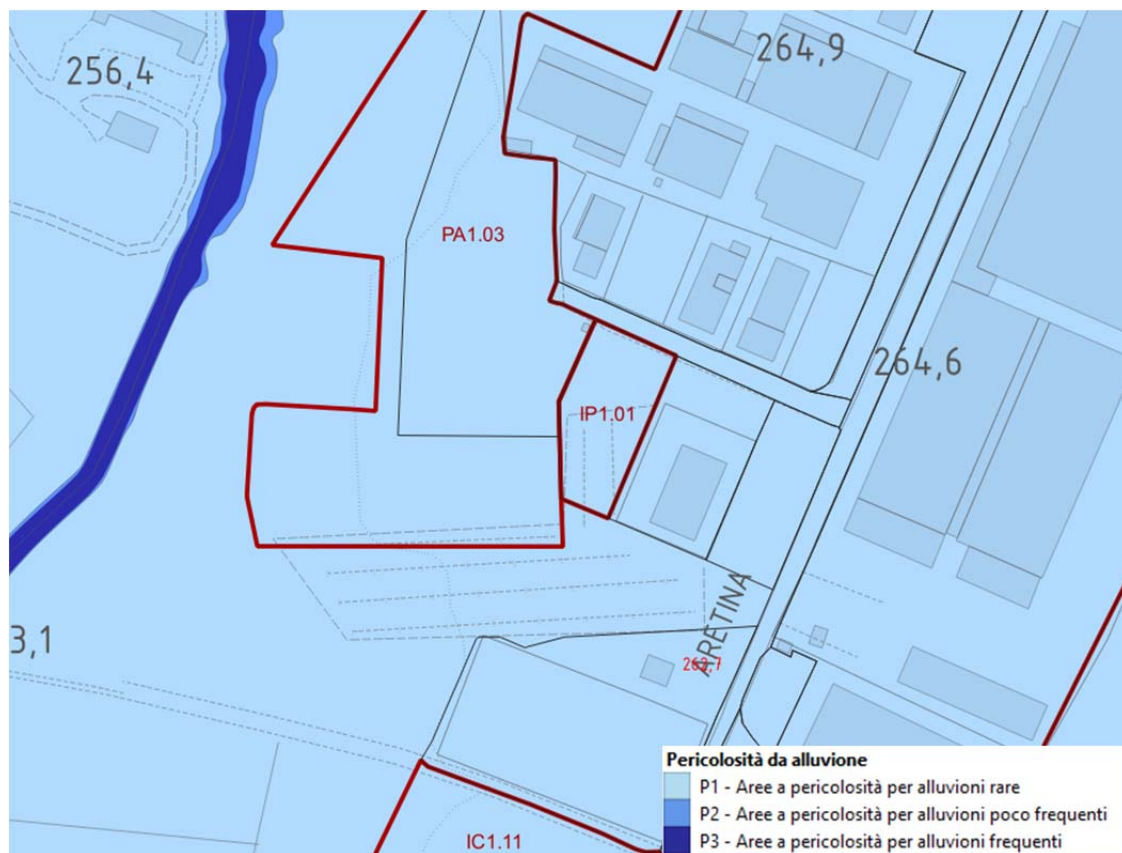
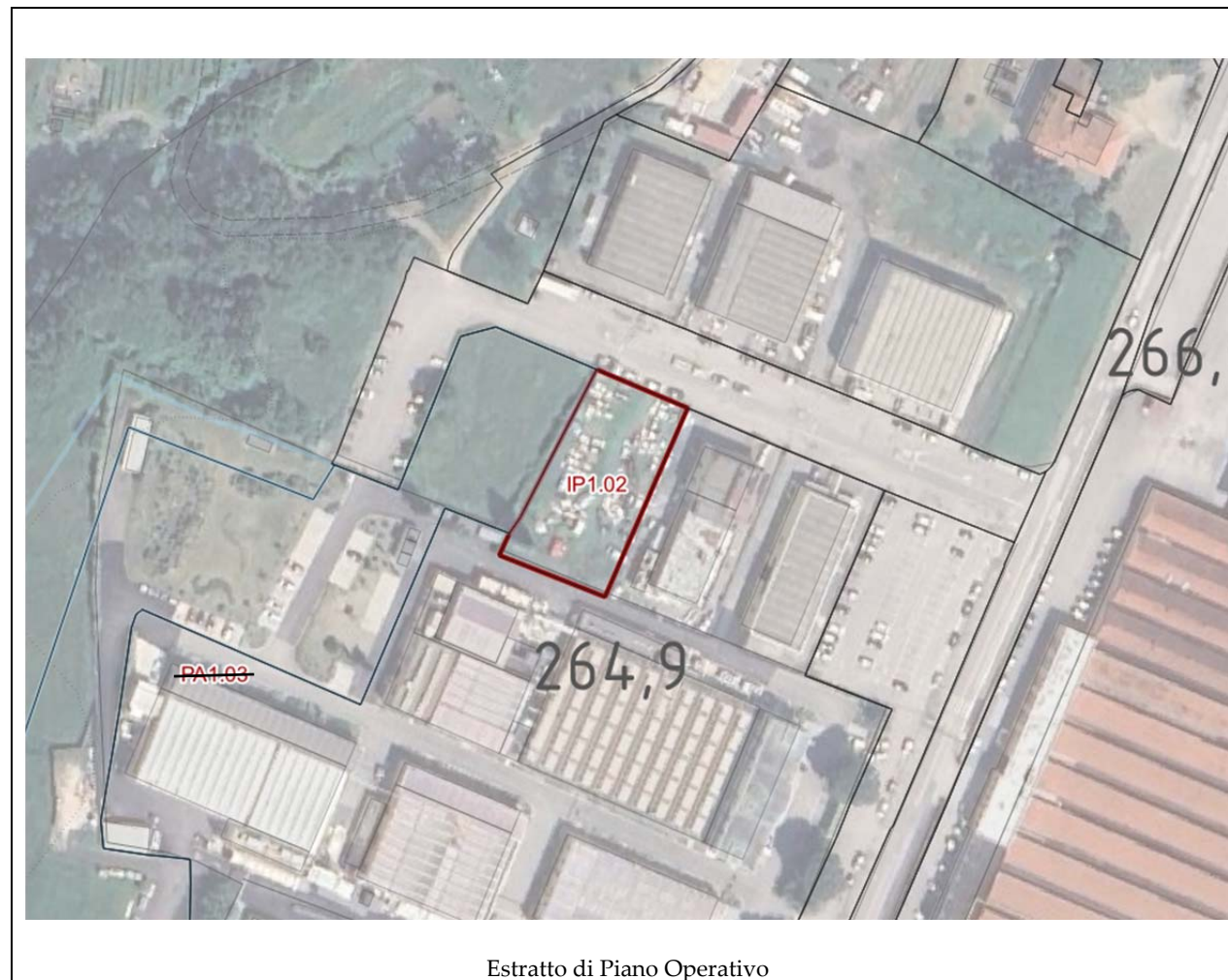


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

**SCHEDA DI FATTIBILITÀ**  
 intervento n.2 – IP1.02 – Via da Vinci est



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

Intervento n.2 - diretto	IP1.02 - Via da Vinci est
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z5)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità (200<Tr≤500 anni) – P1;
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni bassa (P1)

La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 450 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 3150 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 3, con volumetria inferiore a 6000 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticali d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda e con un prelievo di campione/i indisturbato/i su cui realizzare prove idonee. In particolare si dovranno definire e caratterizzare geotecnicamente i terreni, in modo tale da poter svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche; nel caso specifico verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza dell'acqua con il piano di posa delle fondazioni.

Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie e una prova in foro di sondaggio, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto l'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.

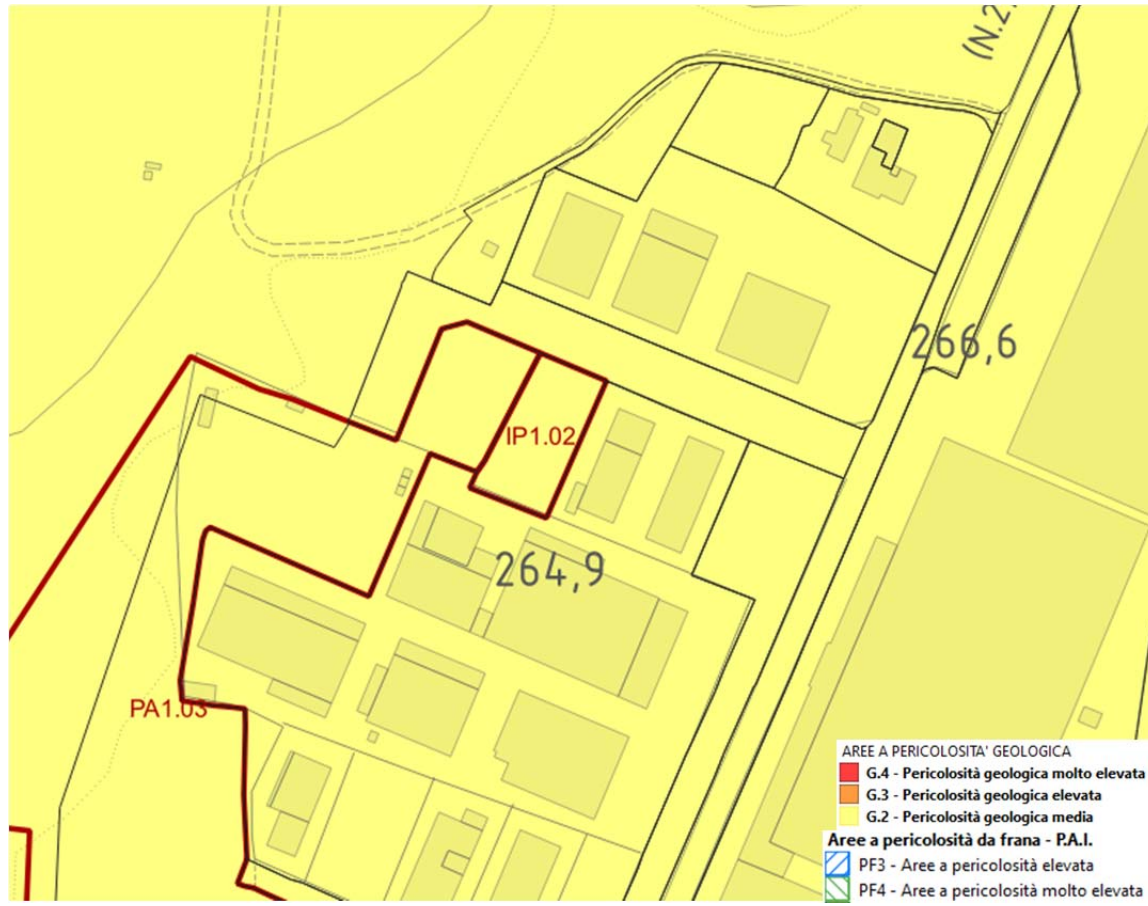


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica



Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

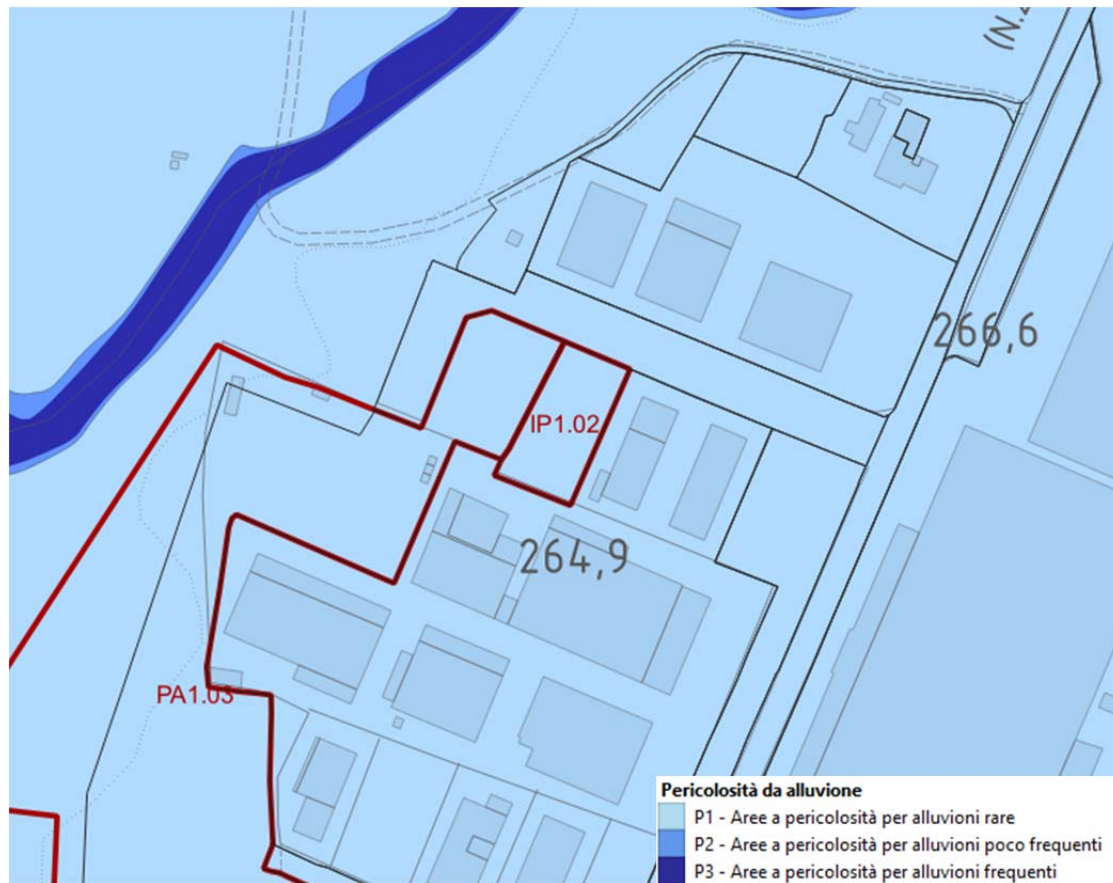


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.3 – ID1.01 – Casa Balle A



<b>intervento n.3 - diretto</b>	<b>ID1.01 - Casa Balle A</b>
Geologia:	FAL4 – Siltiti e arenarie
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z99)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-
<p>L'intervento si configura come Intervento Diretto (ID), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 120 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 840 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 2, con volumetria inferiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 1 verticale d'indagine, rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda.</p> <p>Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.</p> <p>I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p>	
<p>L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.</p>	

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.2</b>	-

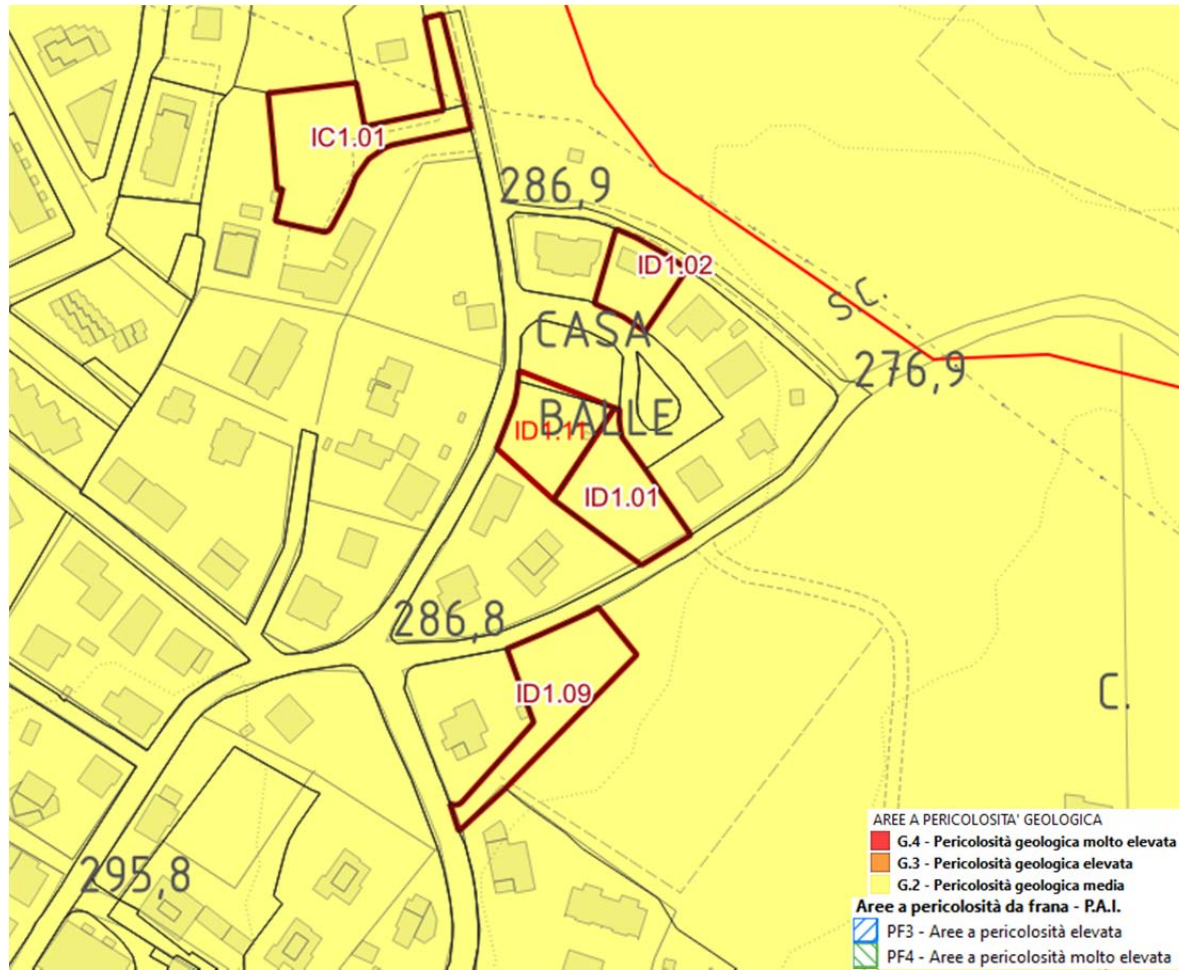


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

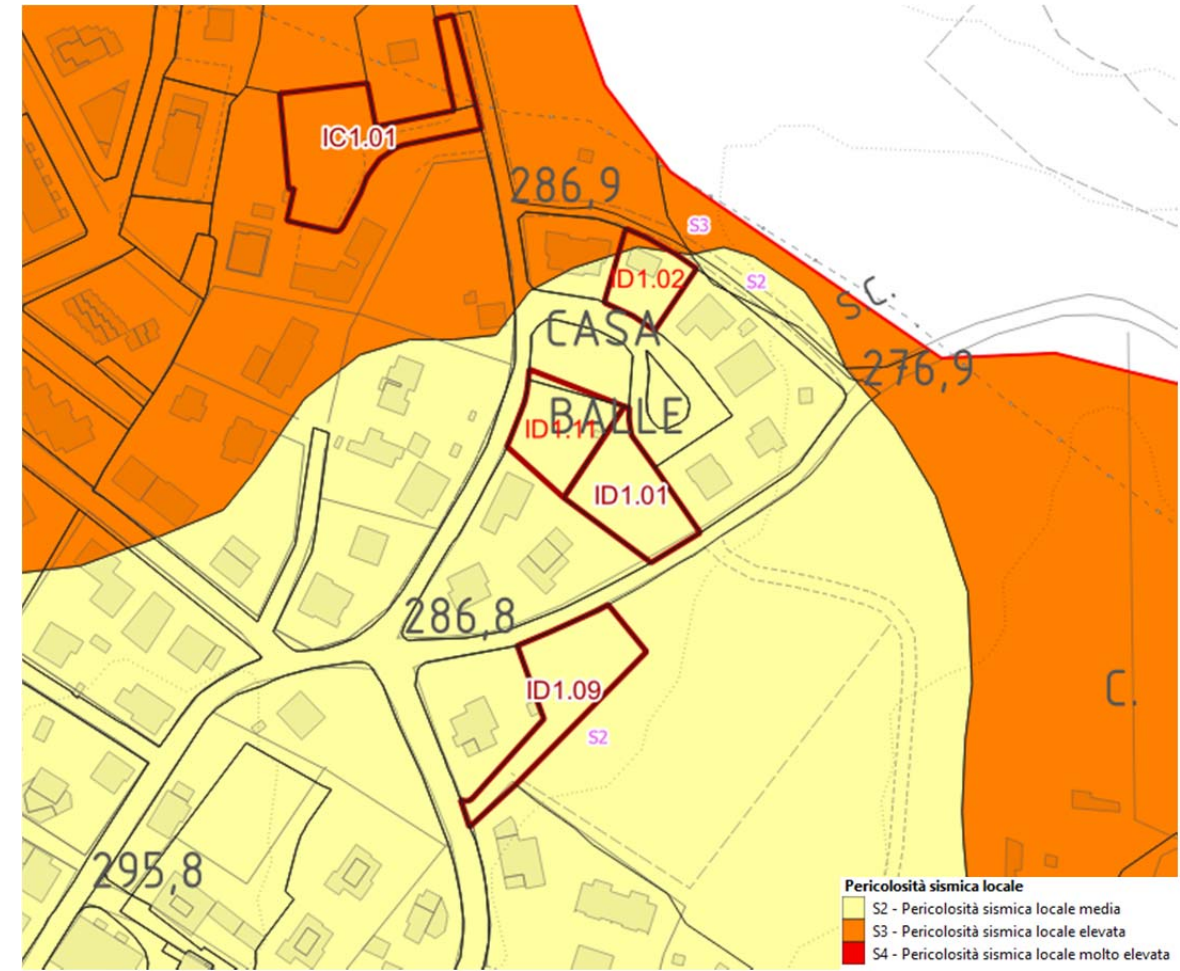
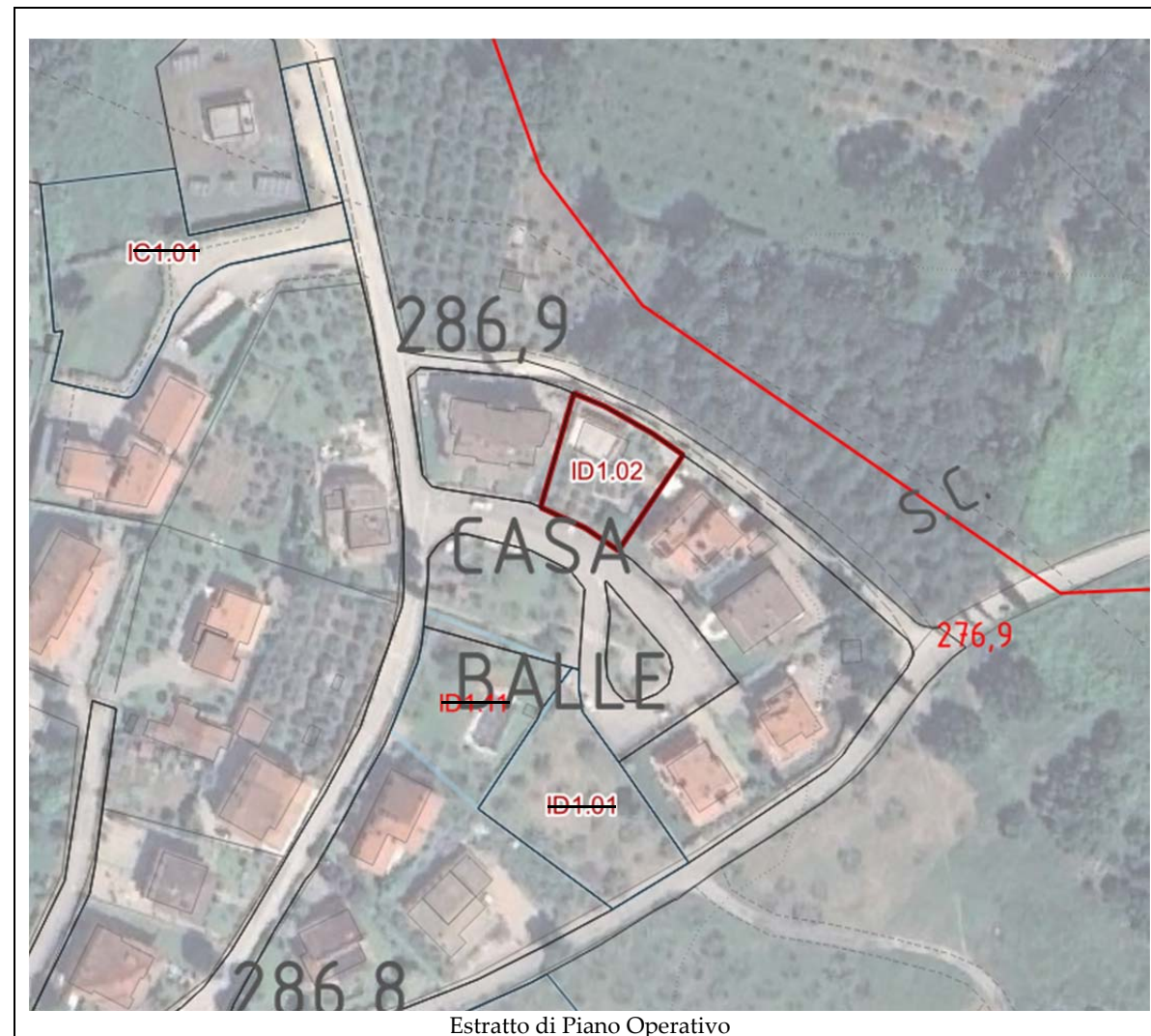


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.4 – ID1.02 – Casa Balle B



intervento n.4 - diretto	ID1.02 - Casa Balle B
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose; FAL4 – Siltiti e arenarie
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z3, Z99)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2), Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-
<p>L'intervento si configura come Intervento Diretto (ID), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 120 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 840 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 2, con volumetria inferiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 1 verticale d'indagine, rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda.</p> <p>Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.</p> <p>I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p>	
<p>L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.</p>	

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
G.2	S.2 - S.3	-



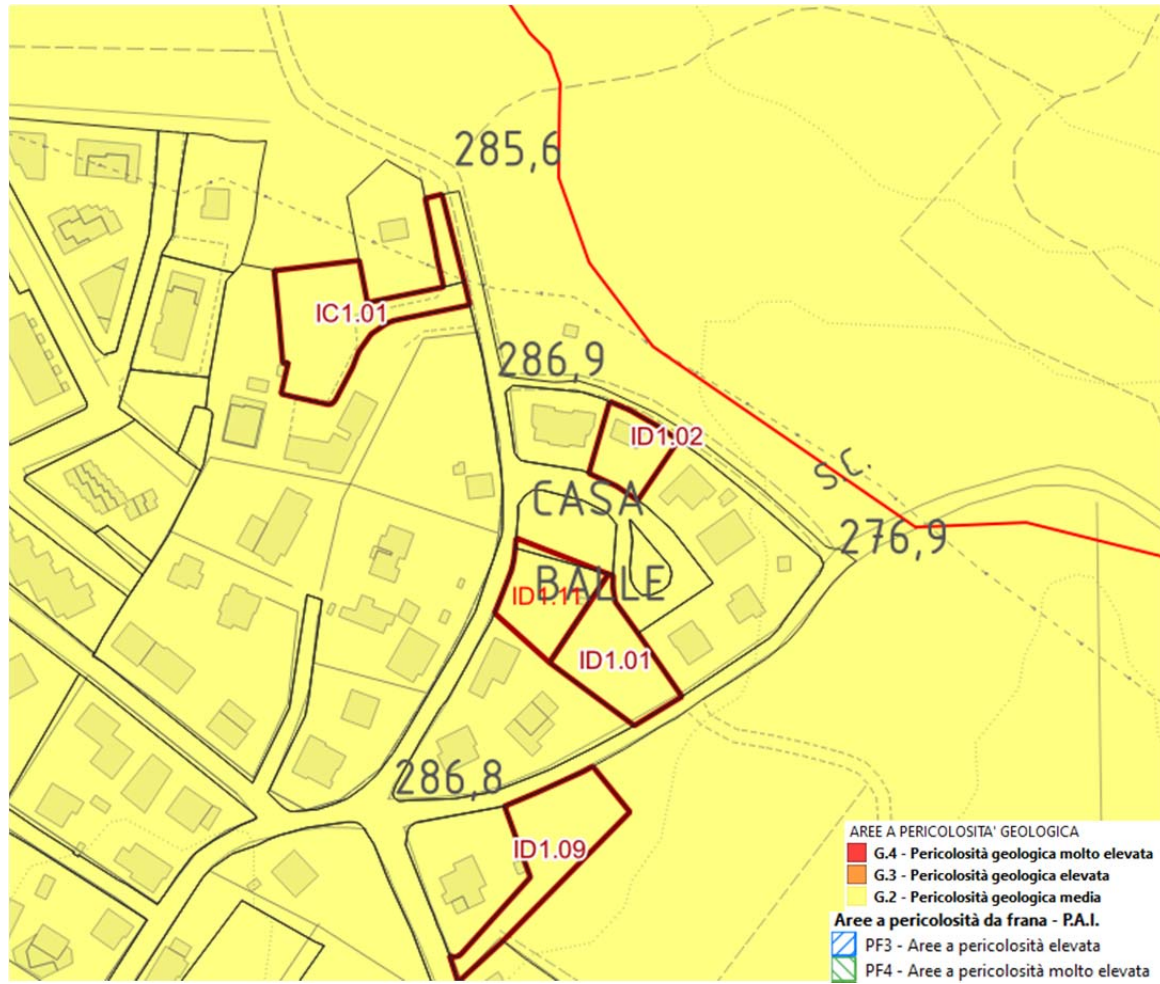


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

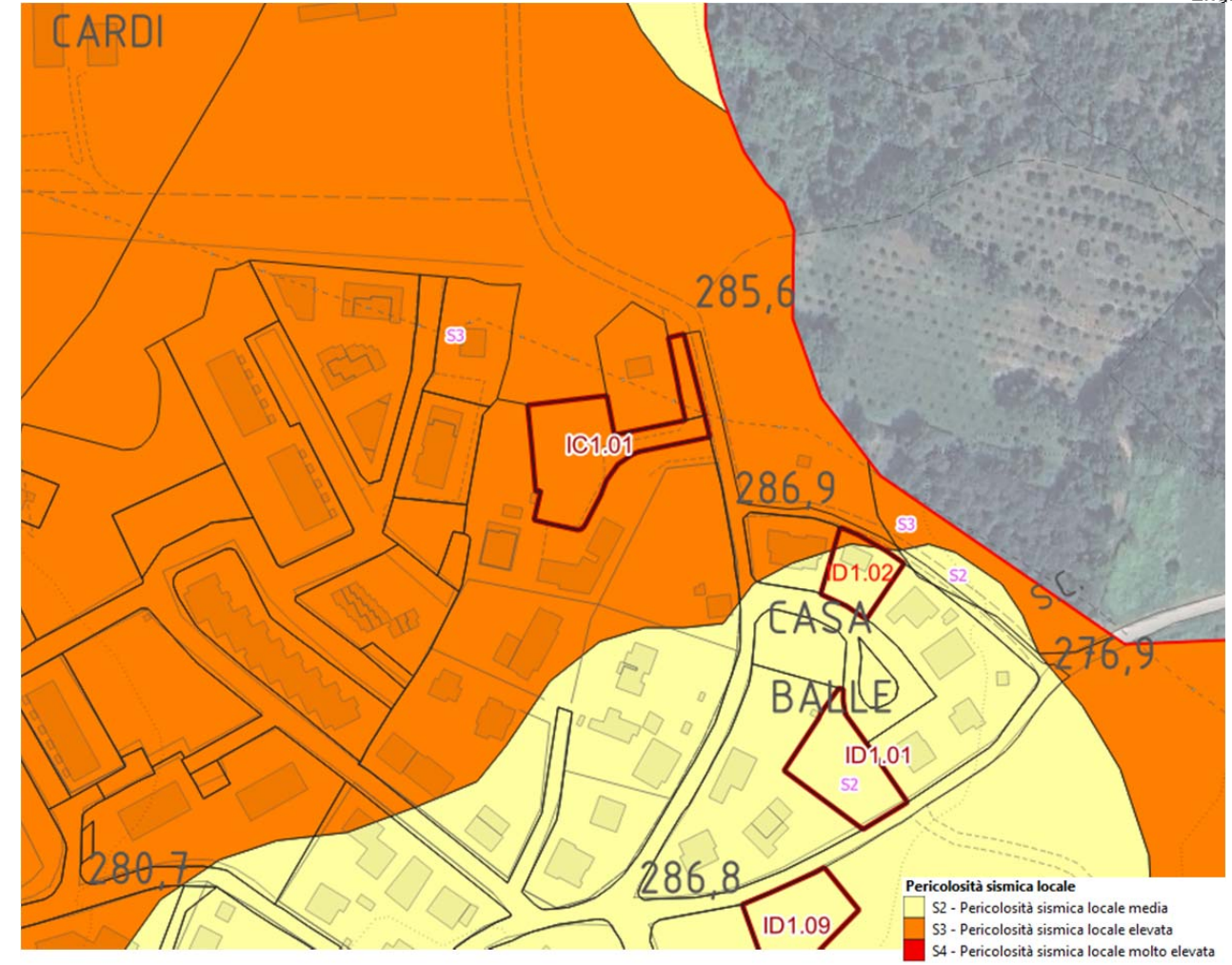


Figura 22 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

**SCHEDA DI FATTIBILITÀ**  
 intervento n.5 – ID1.03 – San Quirico A



Estratto di Piano Operativo

intervento n.5 - diretto	ID1.03 - San Quirico A
Geologia:	FAL4 – Siltiti e arenarie
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z99)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

L'intervento si configura come Intervento Diretto (ID), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 120 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 840 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 2, con volumetria inferiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 1 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda.

Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.

I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.2</b>	-

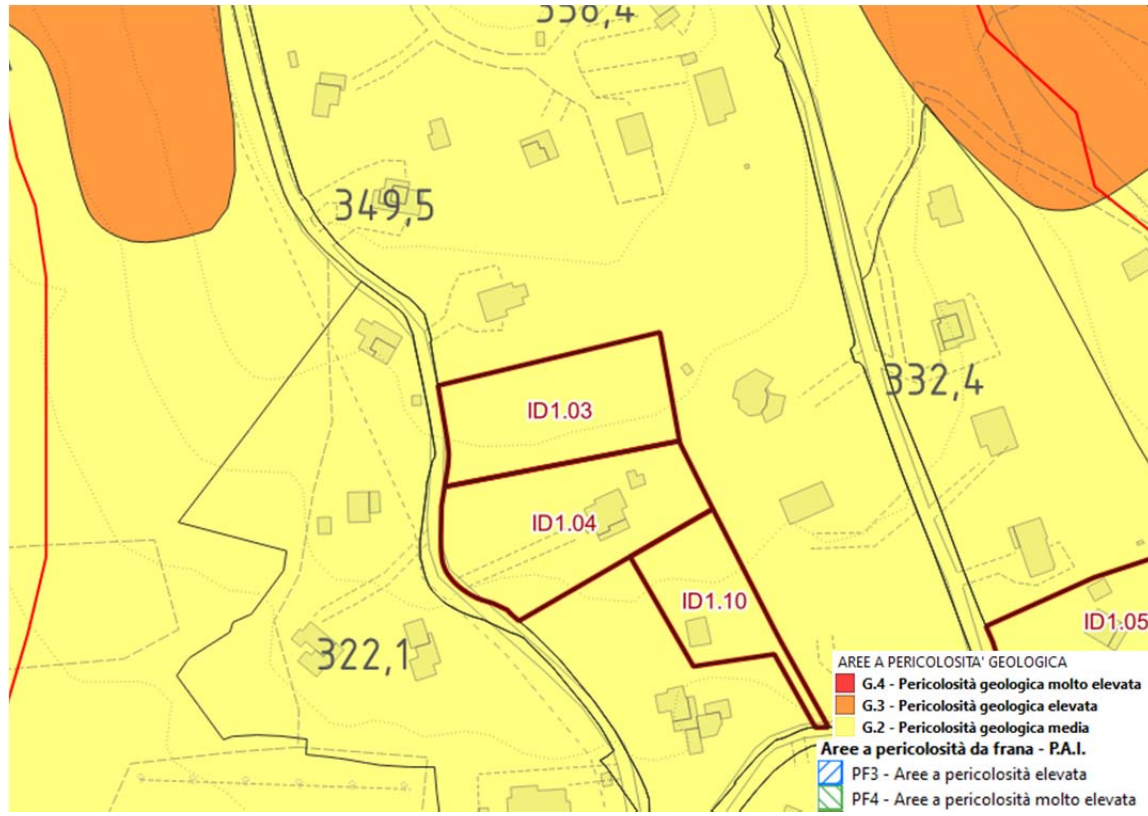


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

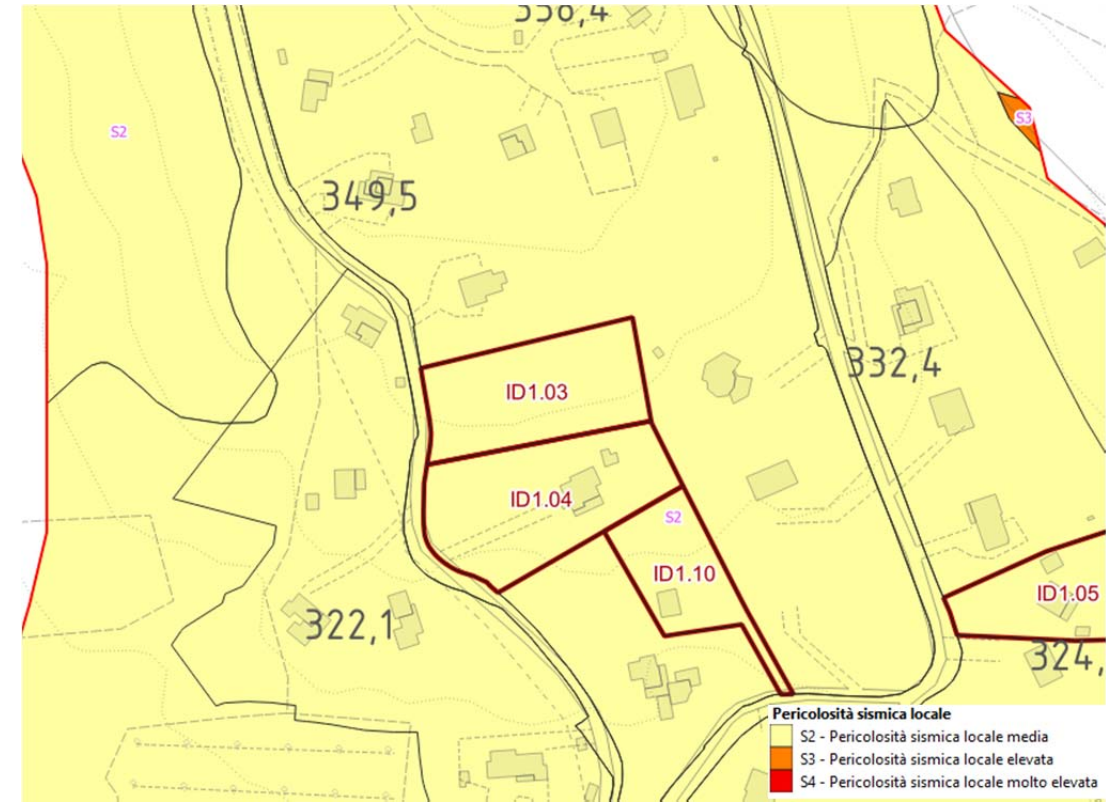


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

## SCHEMA DI FATTIBILITÀ

intervento n.6 – ID1.04 – San Quirico B



<b>intervento n.6 - diretto</b>	<b>ID1.04 - San Quirico B</b>
Geologia:	FAL4 – Siltiti e arenarie
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z99)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-
<p>L'intervento si configura come Intervento Diretto (ID), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 120 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 840 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 2, con volumetria inferiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 1 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda.</p> <p>Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.</p> <p>I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p>	
L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.	

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.2</b>	-

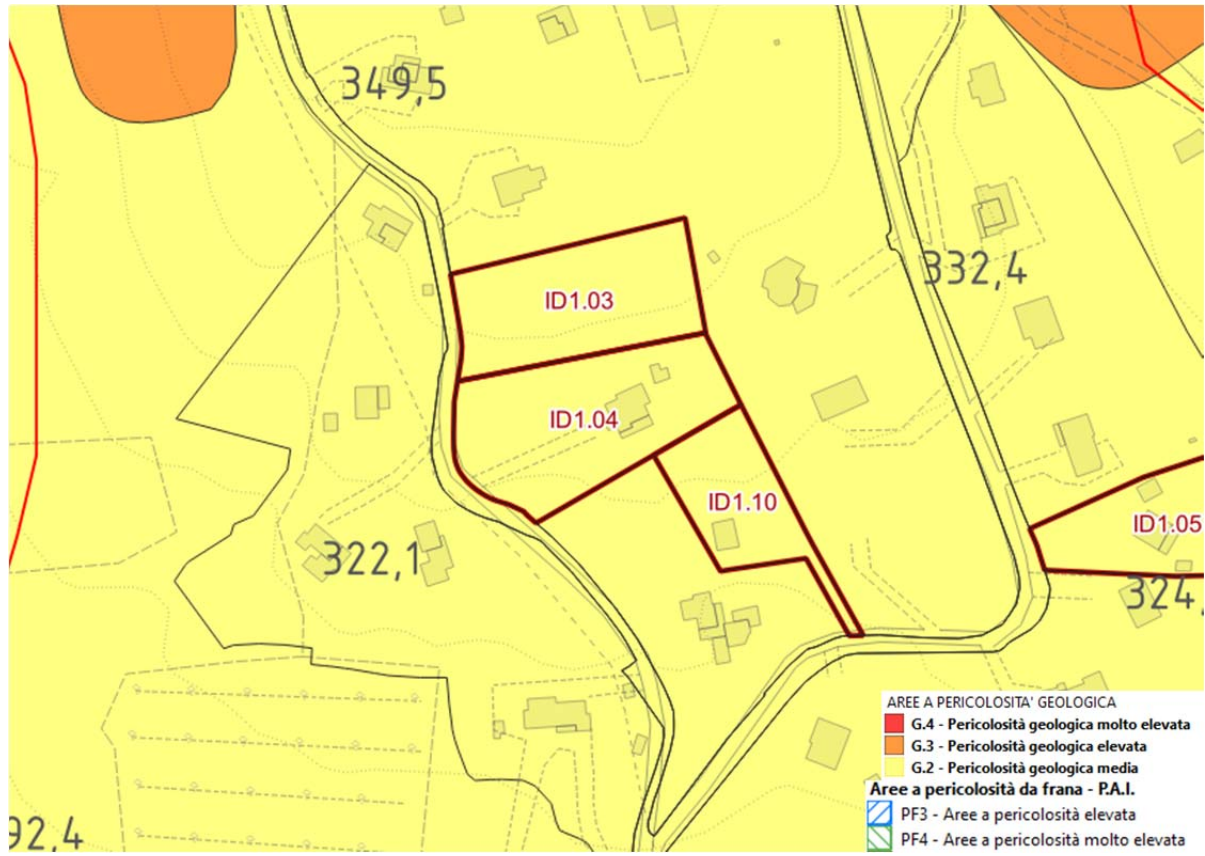


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

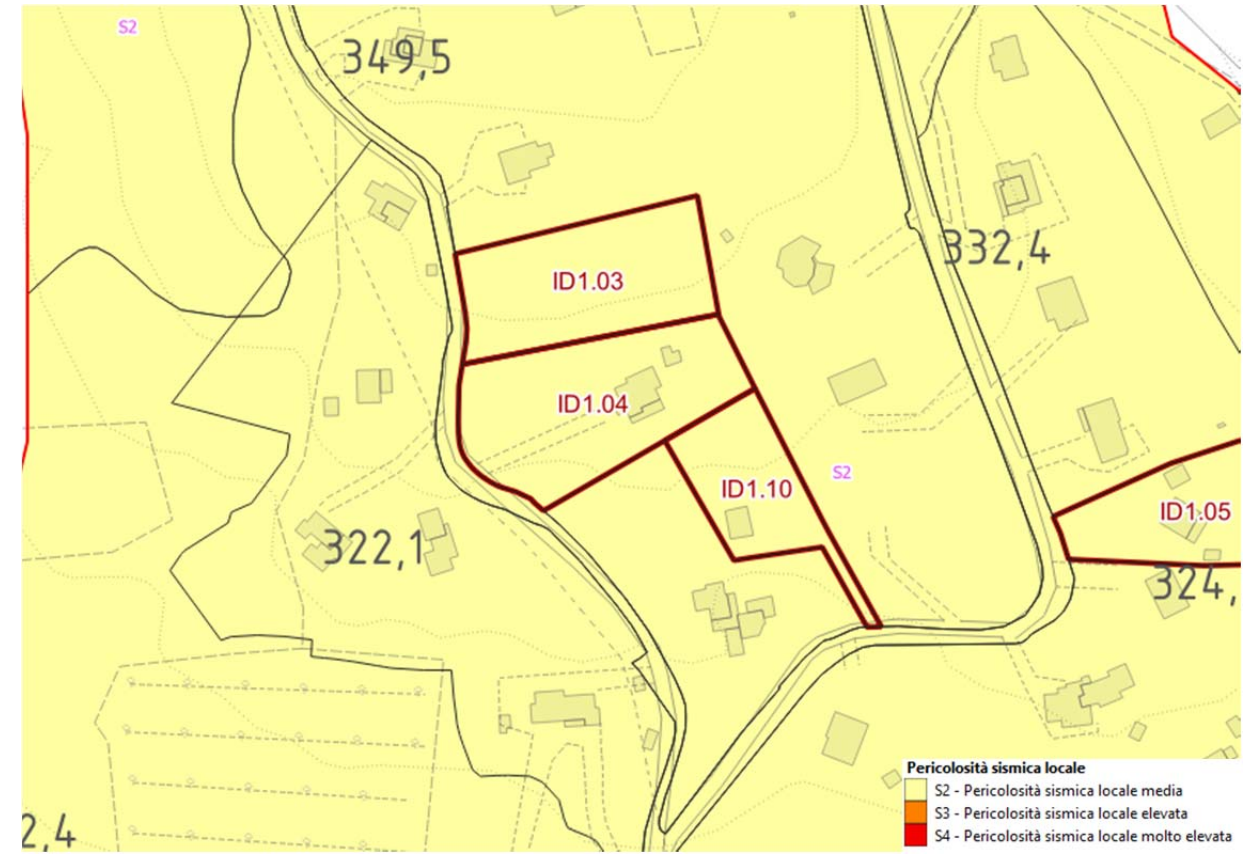


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

**CHEDA DI FATTIBILITÀ**  
**intervento n.7 - ID1.05 - Sant'Agata A**



intervento n.7 - diretto	ID1.05 - Sant'Agata A
Geologia:	FAL4 - Siltiti e arenarie
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z99)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-

L'intervento si configura come Intervento Diretto (ID), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 120 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 840 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 2, con volumetria inferiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 1 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda.

Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.

I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.2</b>	-

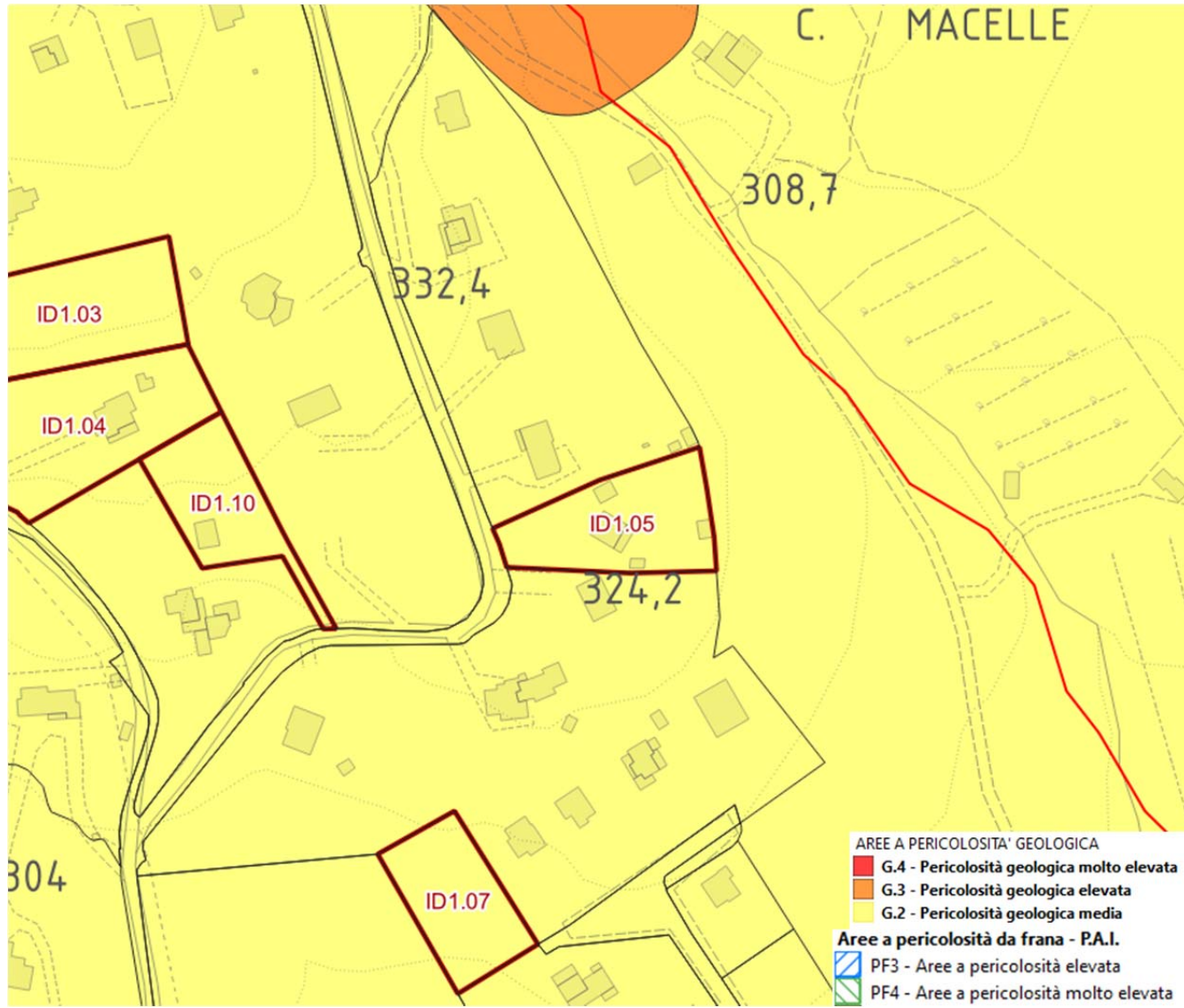


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

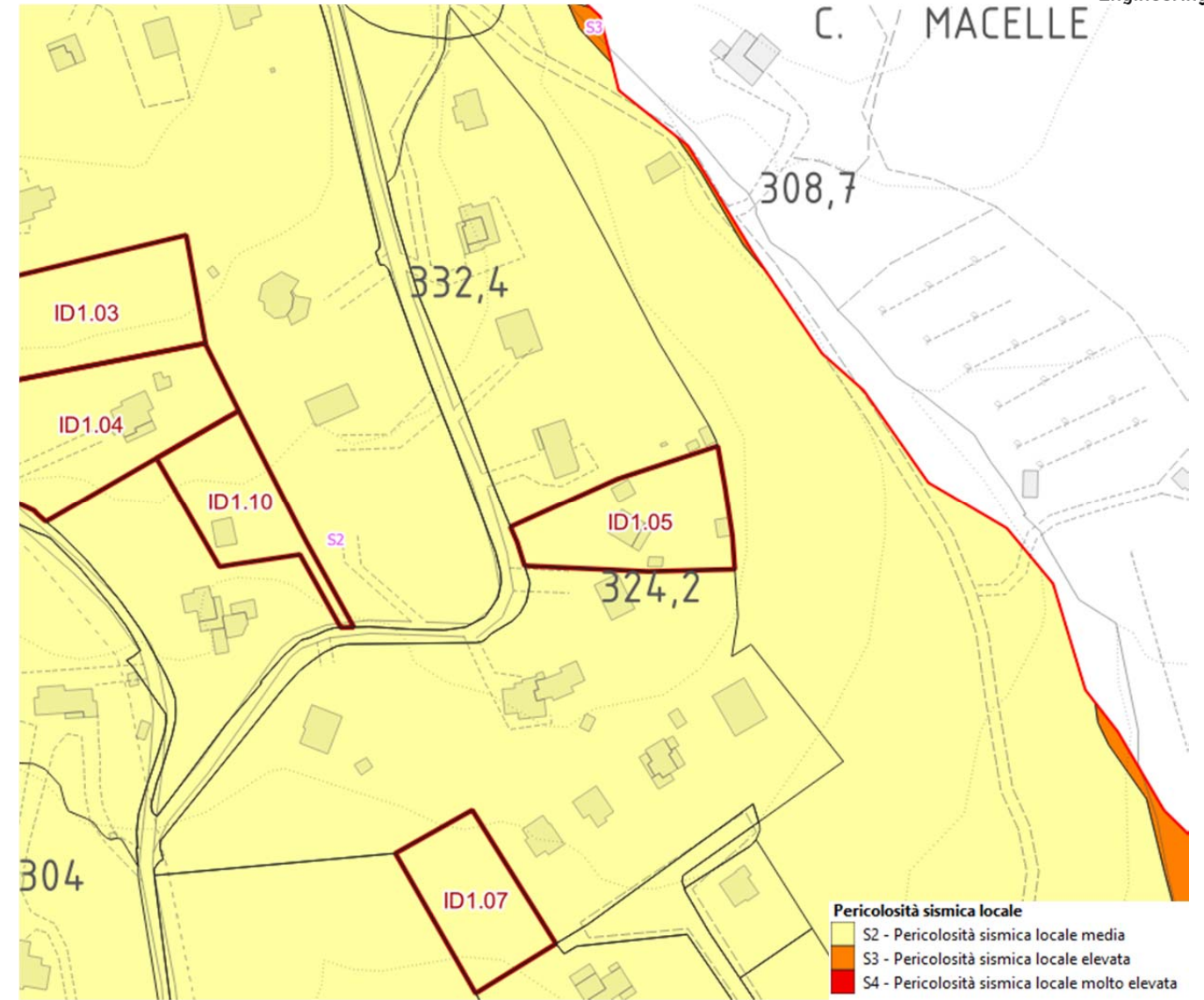


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.8 – ID1.06 – via Fracassi



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

intervento n.8 - diretto	ID1.06 - via Fracassi
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità – P1;
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni bassa (P1)
<p>L'intervento si configura come Intervento Diretto (ID), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 120 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 840 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 2, con volumetria inferiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 1 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda.</p> <p>Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.</p> <p>I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p> <p>L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto l'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.</p>	



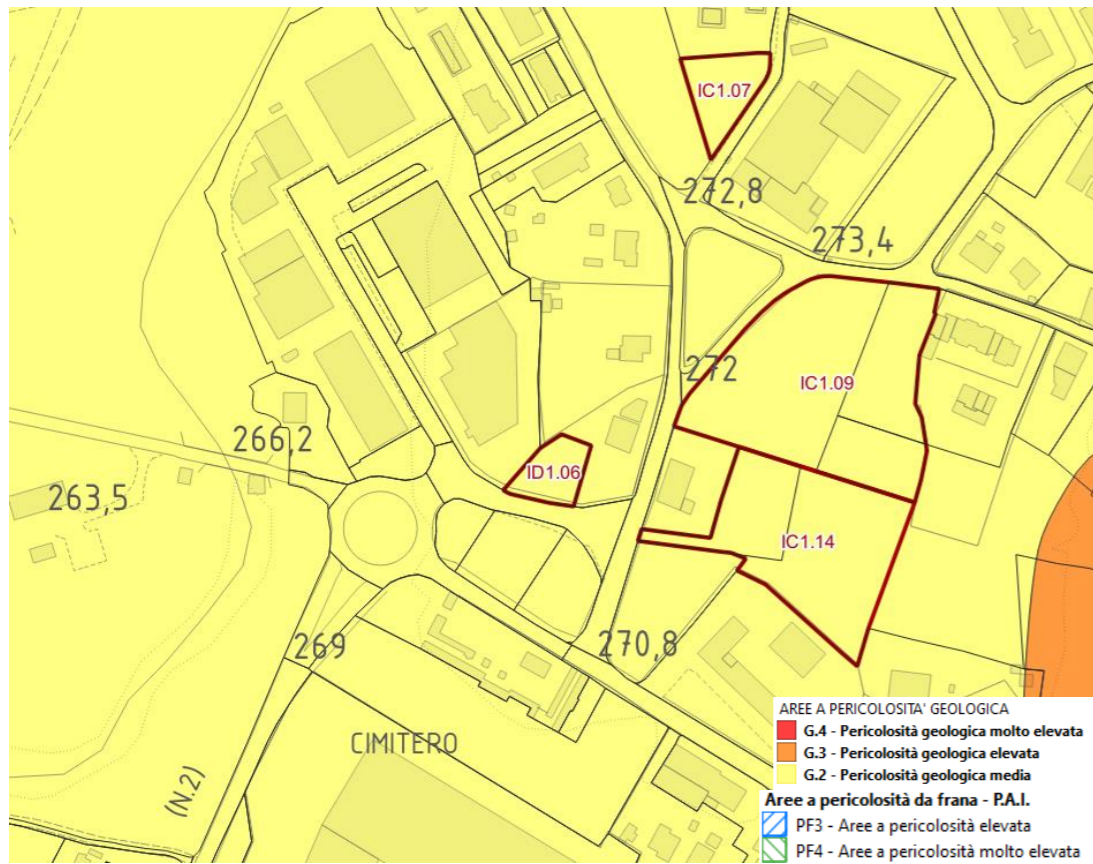


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

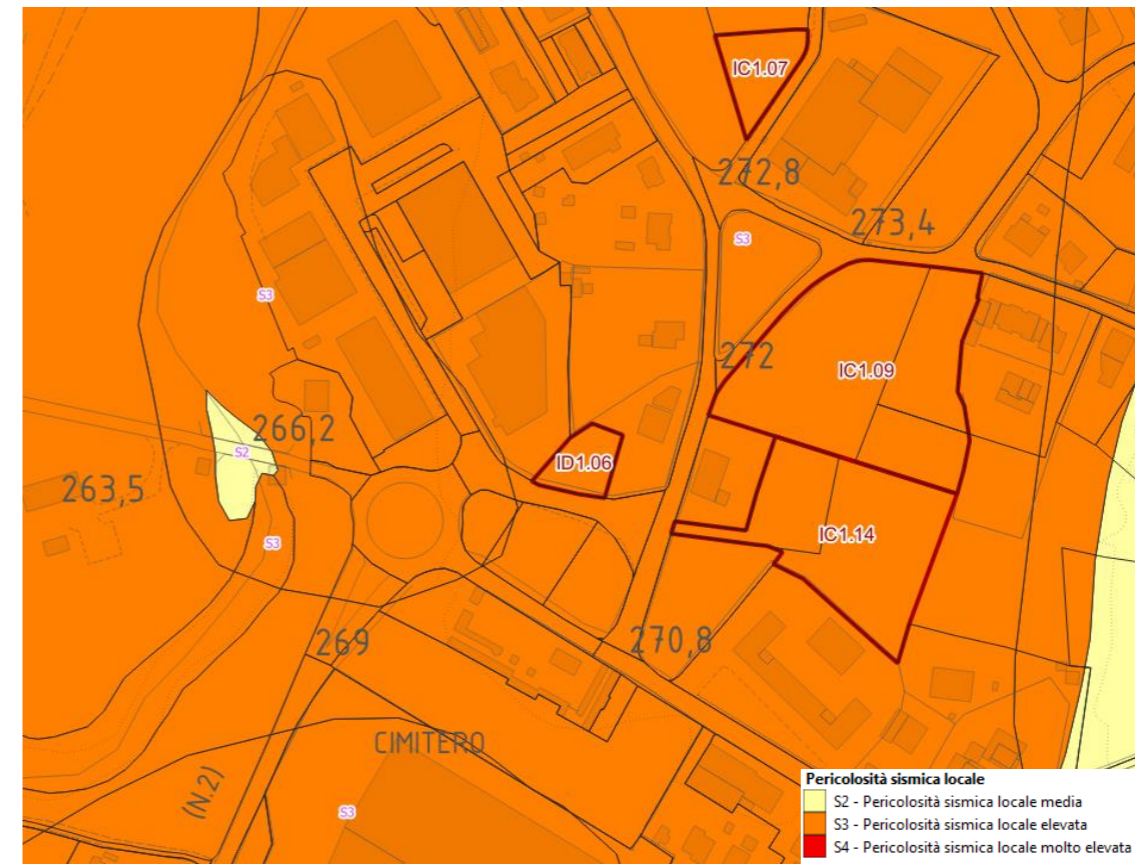


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

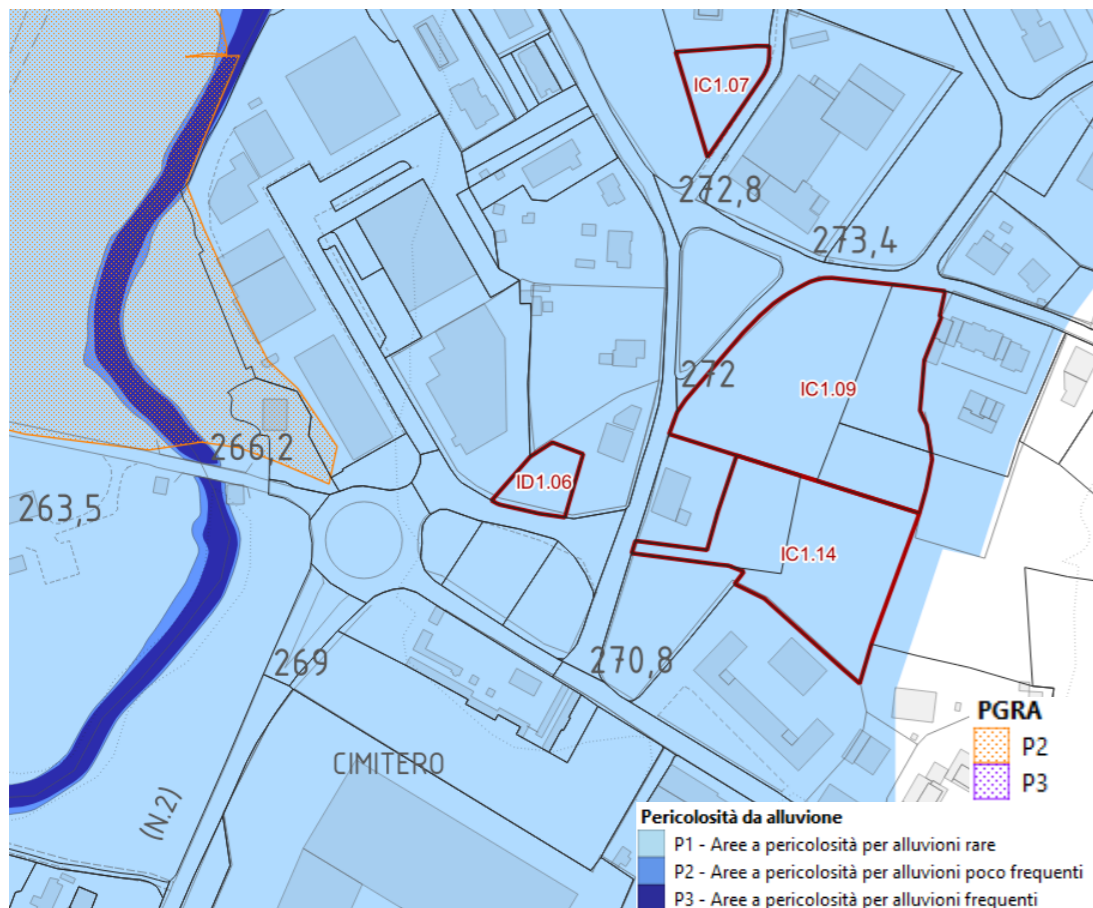


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

## SCHEMA DI FATTIBILITÀ

intervento n.9 – ID1.07 – Sant’Agata B



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
G.2	S.2	-

intervento n.9 -diretto	ID1.07 - Sant’Agata B
Geologia:	FAL4 – Siltiti e arenarie
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z99)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-
<p>L'intervento si configura come Intervento Diretto (ID), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 240 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 1680 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 3, con volumetria minore a 6000 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda e con un prelievo di campione/i indisturbato/i su cui realizzare prove idonee.</p> <p>Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.</p> <p>I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p>	
<p>L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.</p>	

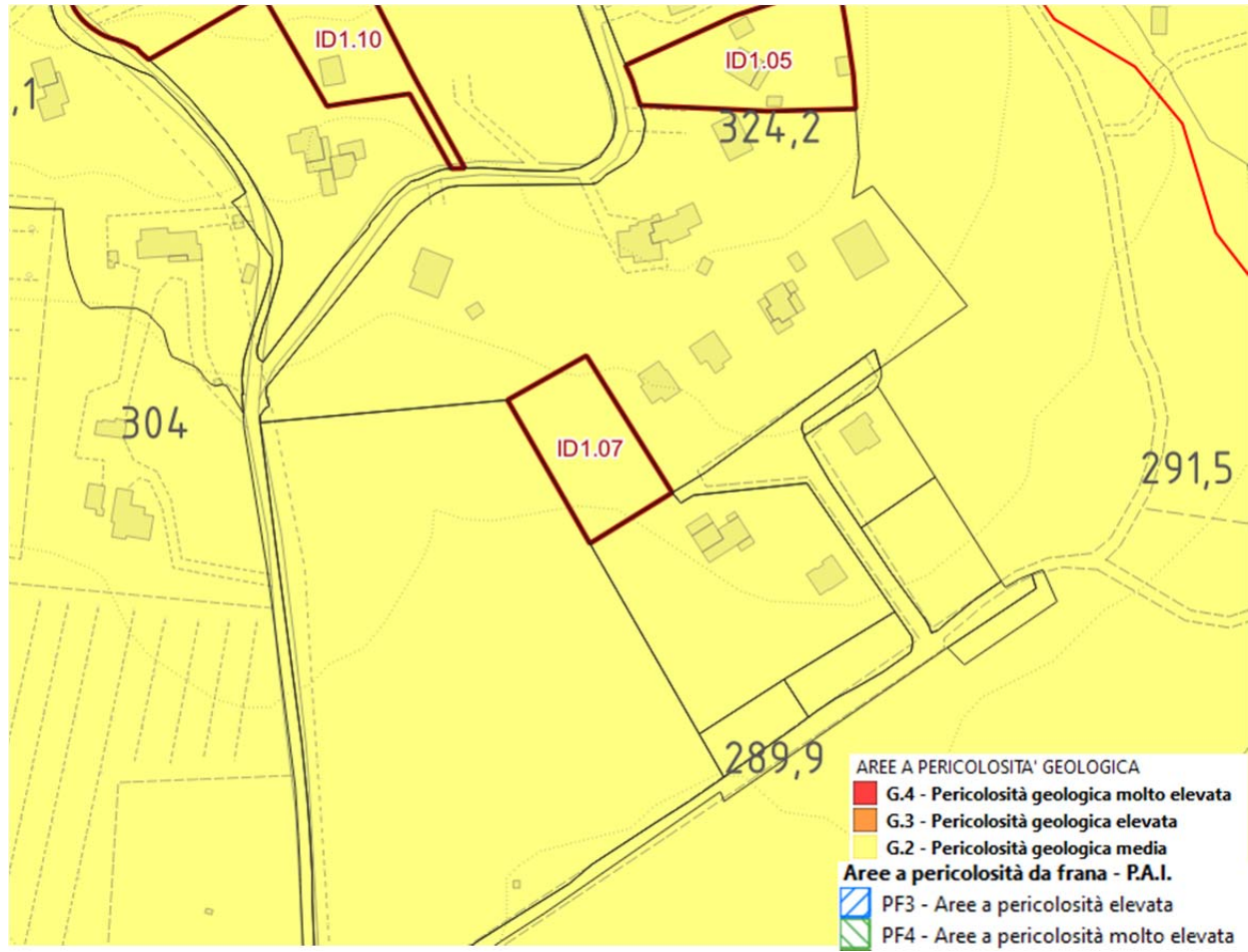


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

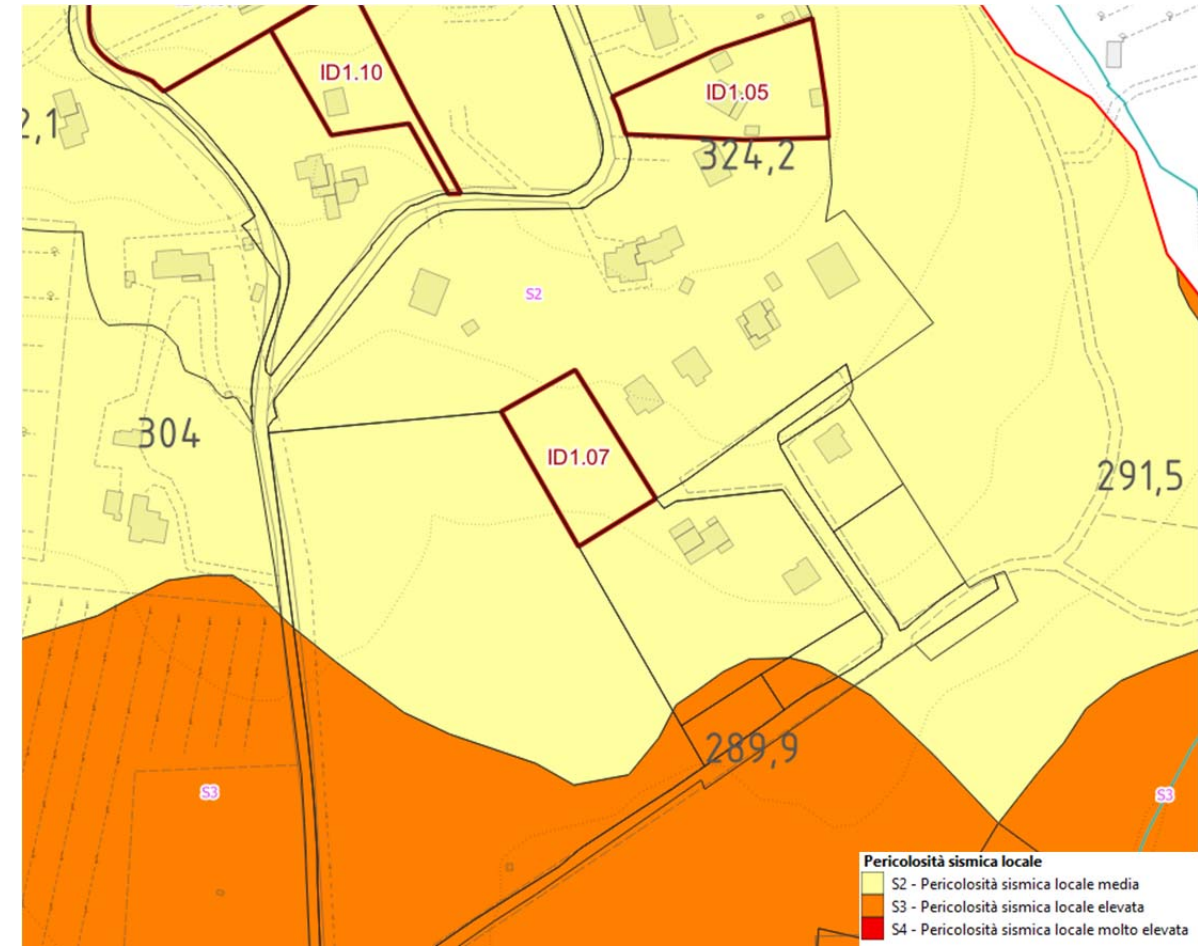
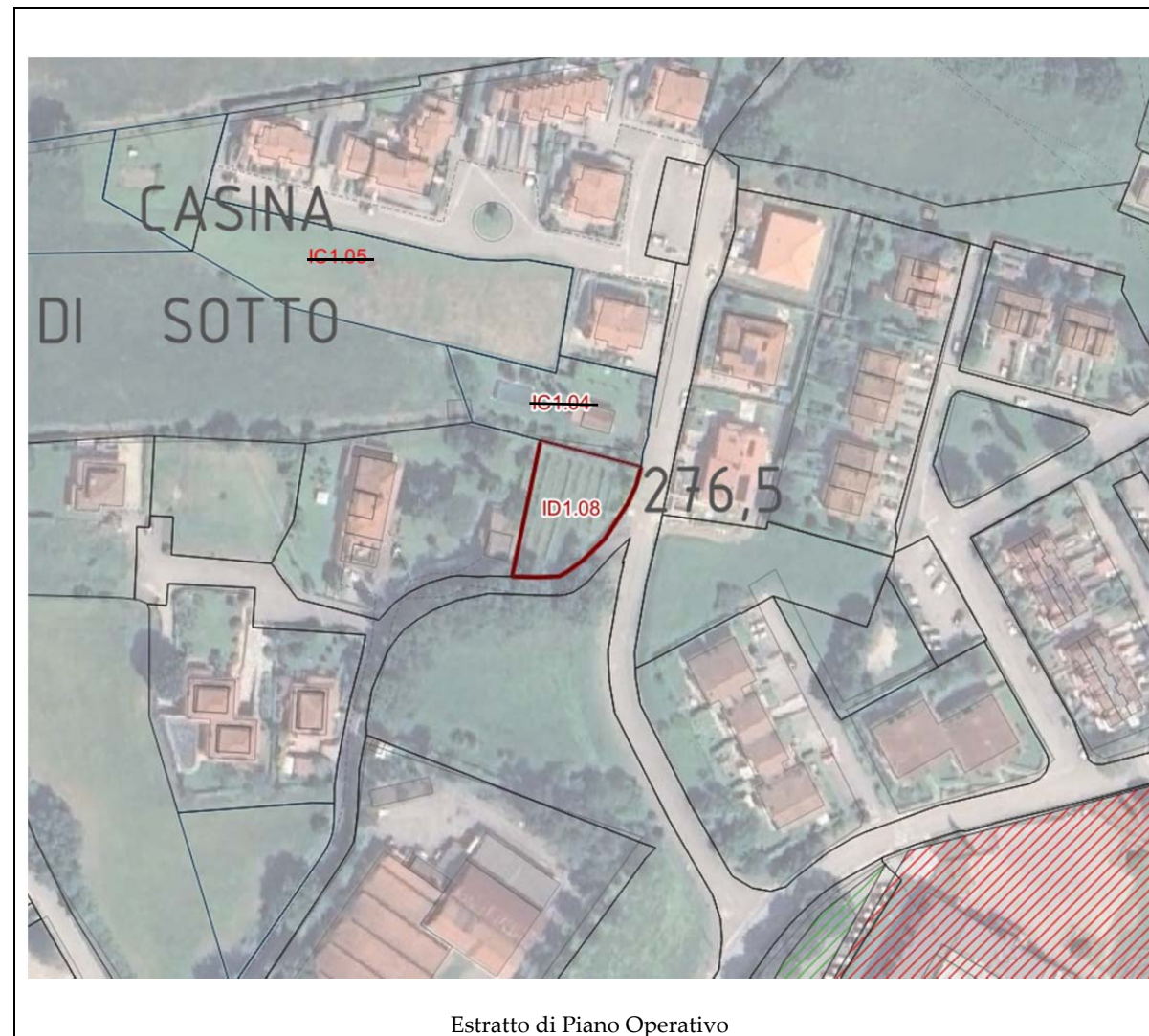


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.10 – ID1.08 – Via Casina di Sotto



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

intervento n.10 - diretto	ID1.08 - Via Casina di Sotto
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità – P1;
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni bassa (P1)
<p>L'intervento si configura come Intervento Diretto (ID), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 120 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 840 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 2, con volumetria inferiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 1 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda.</p> <p>Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.</p> <p>I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p> <p>L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto l'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.</p>	

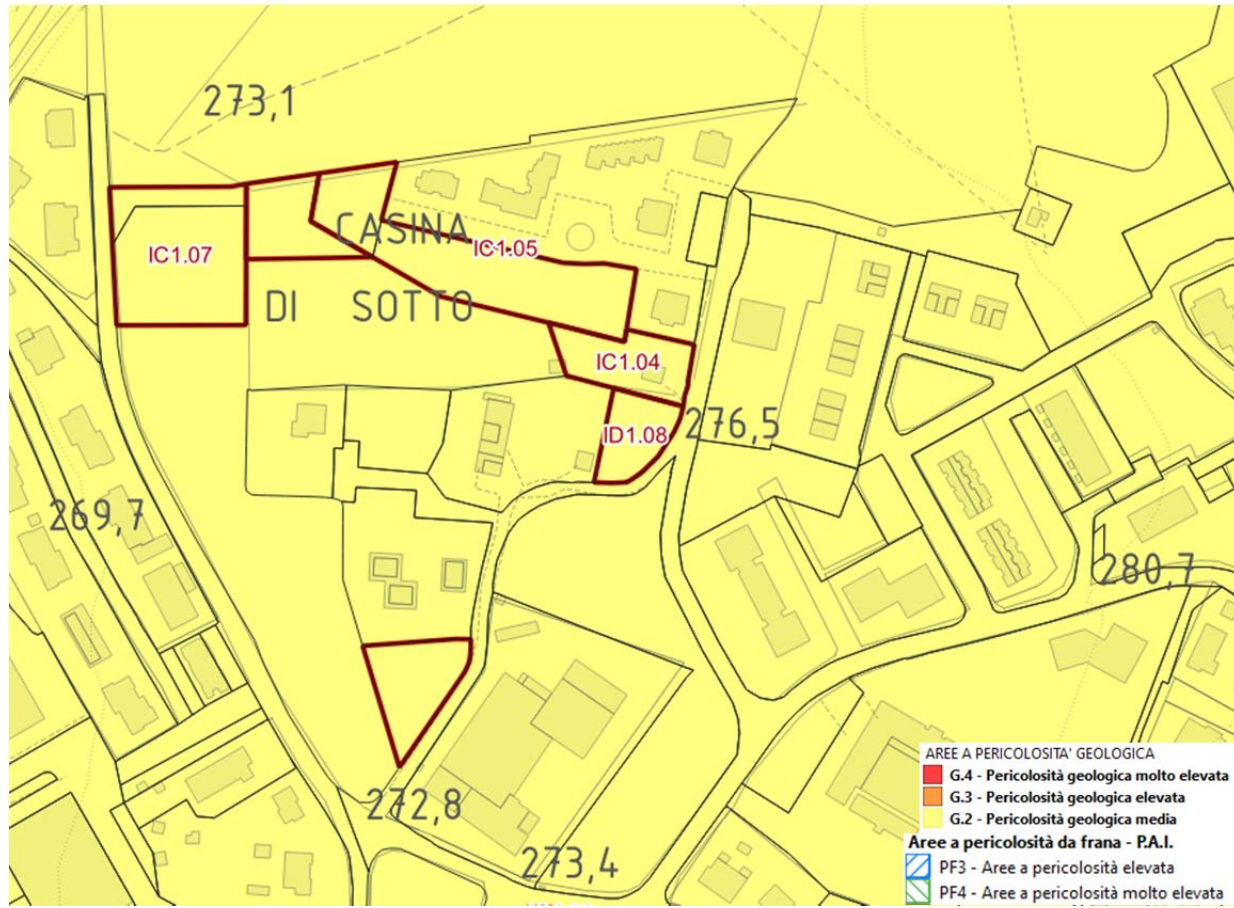


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

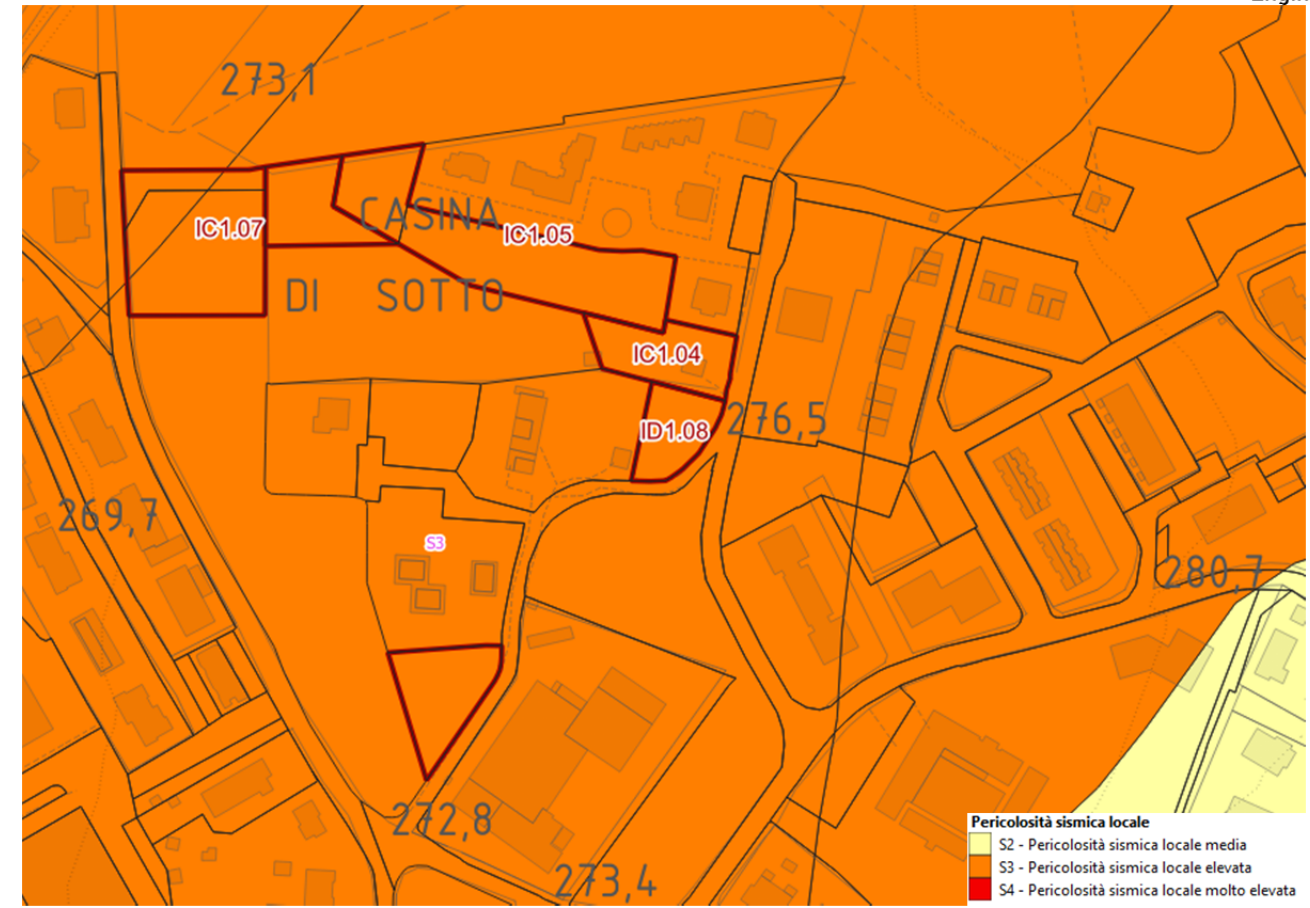


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

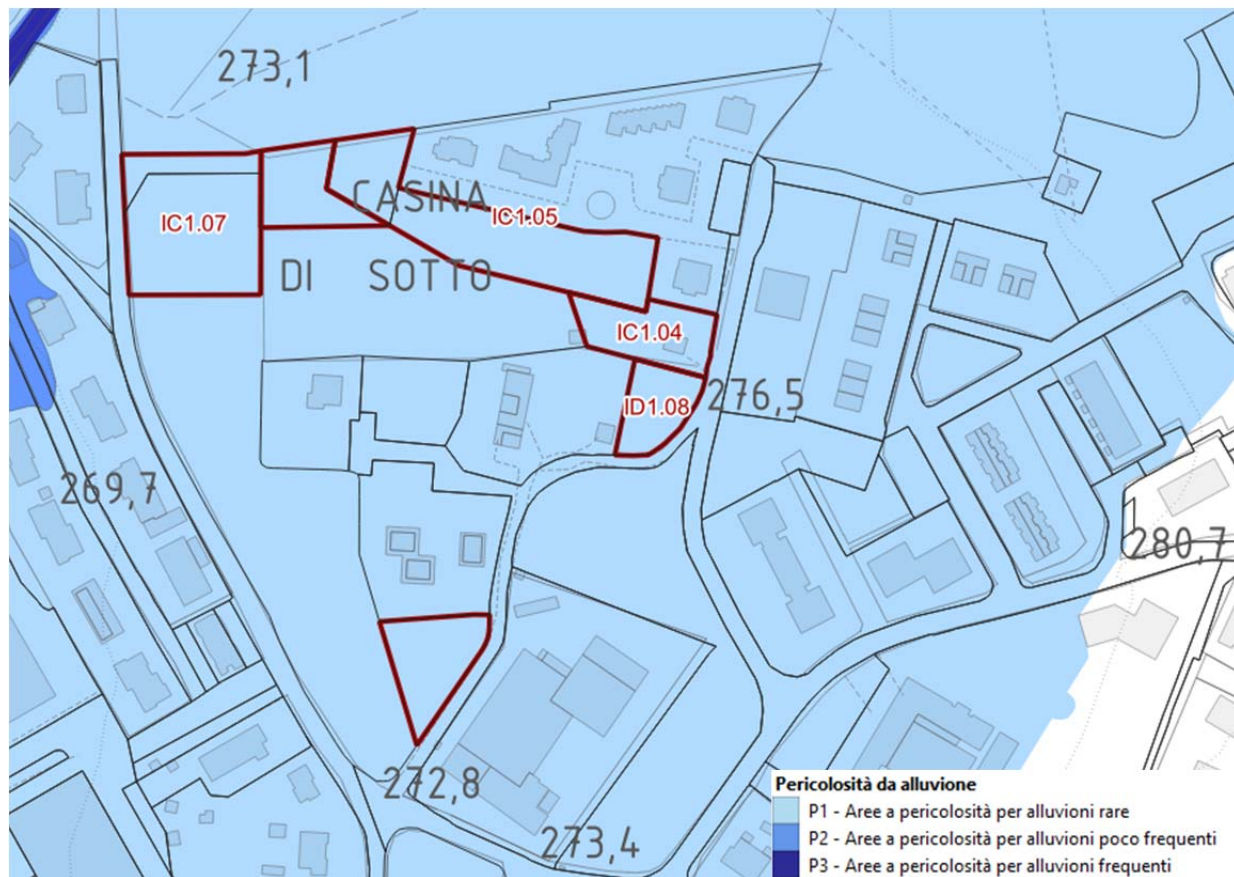


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.11 – ID1.09 – Via Meliciano



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
G.2	S.2	-

intervento n.11 - diretto	ID1.09 - Via Meliciano
Geologia:	FAL4 – Siltiti e arenarie
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z99)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-
<p>L'intervento si configura come Intervento Diretto (ID), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 120 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 840 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 2, con volumetria inferiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 1 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda.</p> <p>Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.</p> <p>I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p>	
<p>L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.</p>	

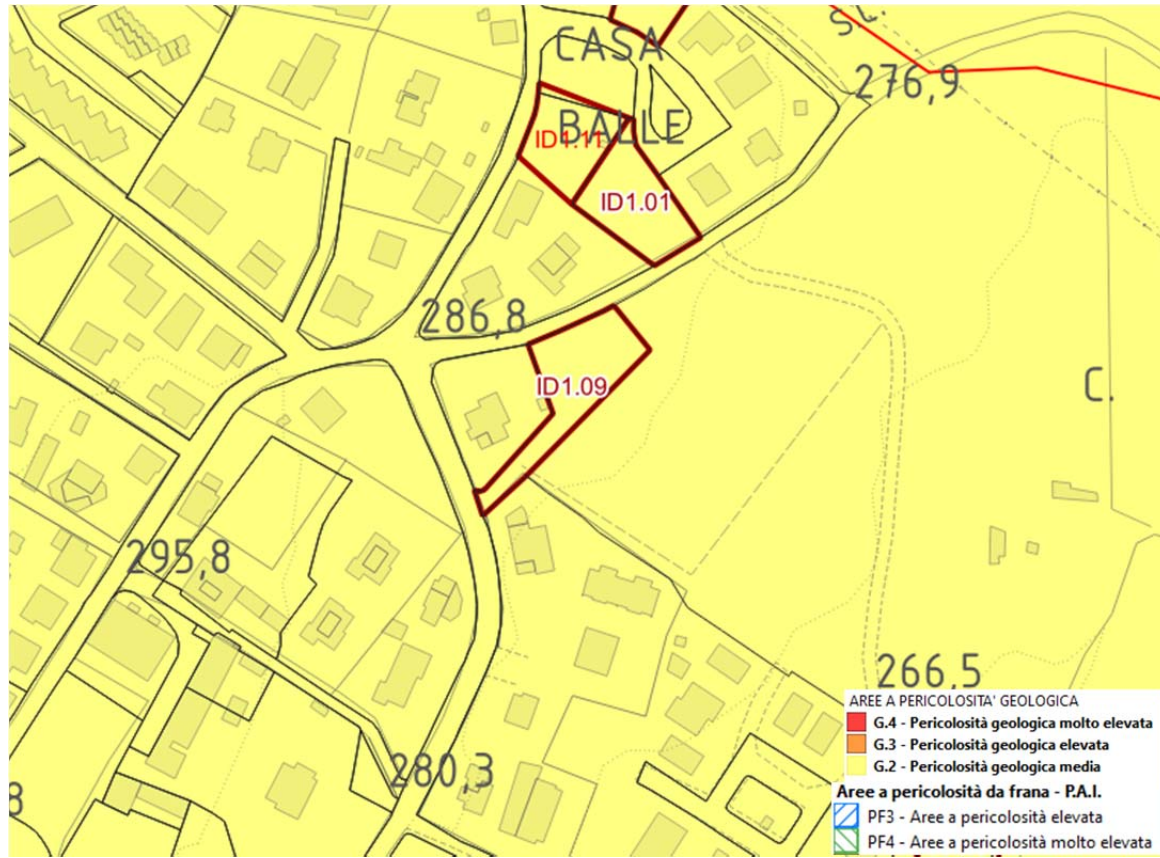


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

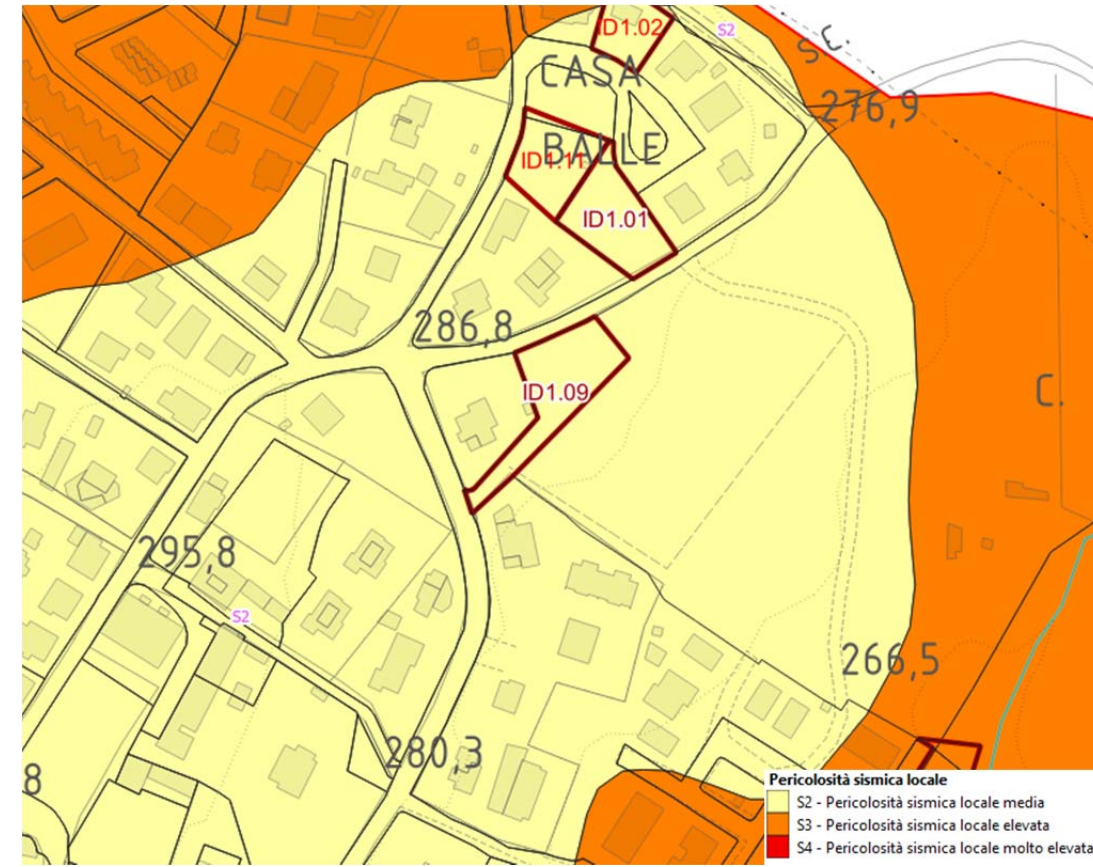


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

**SCHEDA DI FATTIBILITÀ**  
 intervento n.12 – ID1.10 – Sant’Agata C



intervento n.12 - diretto	ID1.10 - Sant’Agata C
Geologia:	FAL4 – Siltiti e arenarie
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z99)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-
<p>L'intervento si configura come Intervento Diretto (ID), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 120 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 840 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 2, con volumetria inferiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 1 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda.</p> <p>Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.</p> <p>I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p>	
<p>L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.</p>	

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.2</b>	-



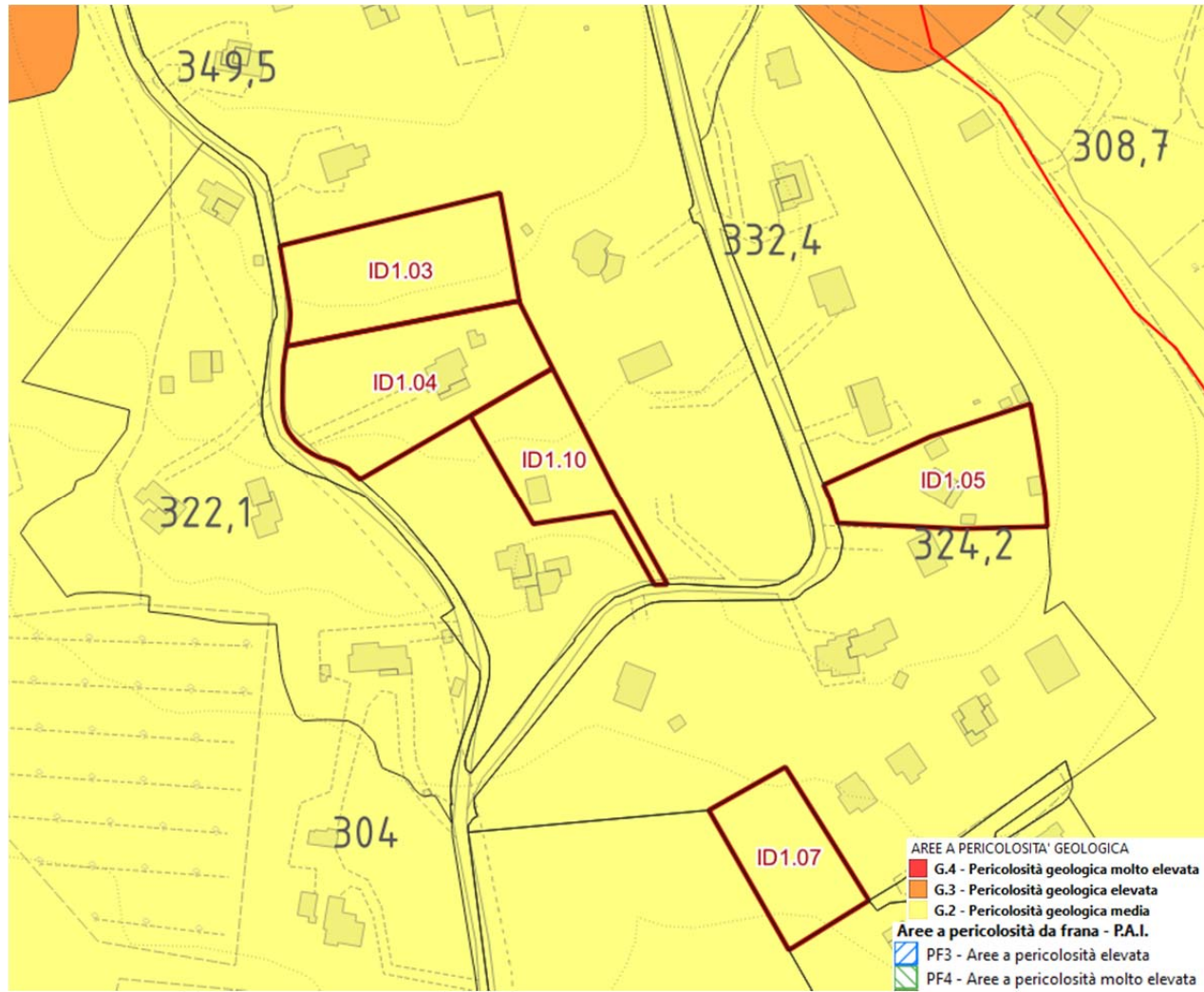


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

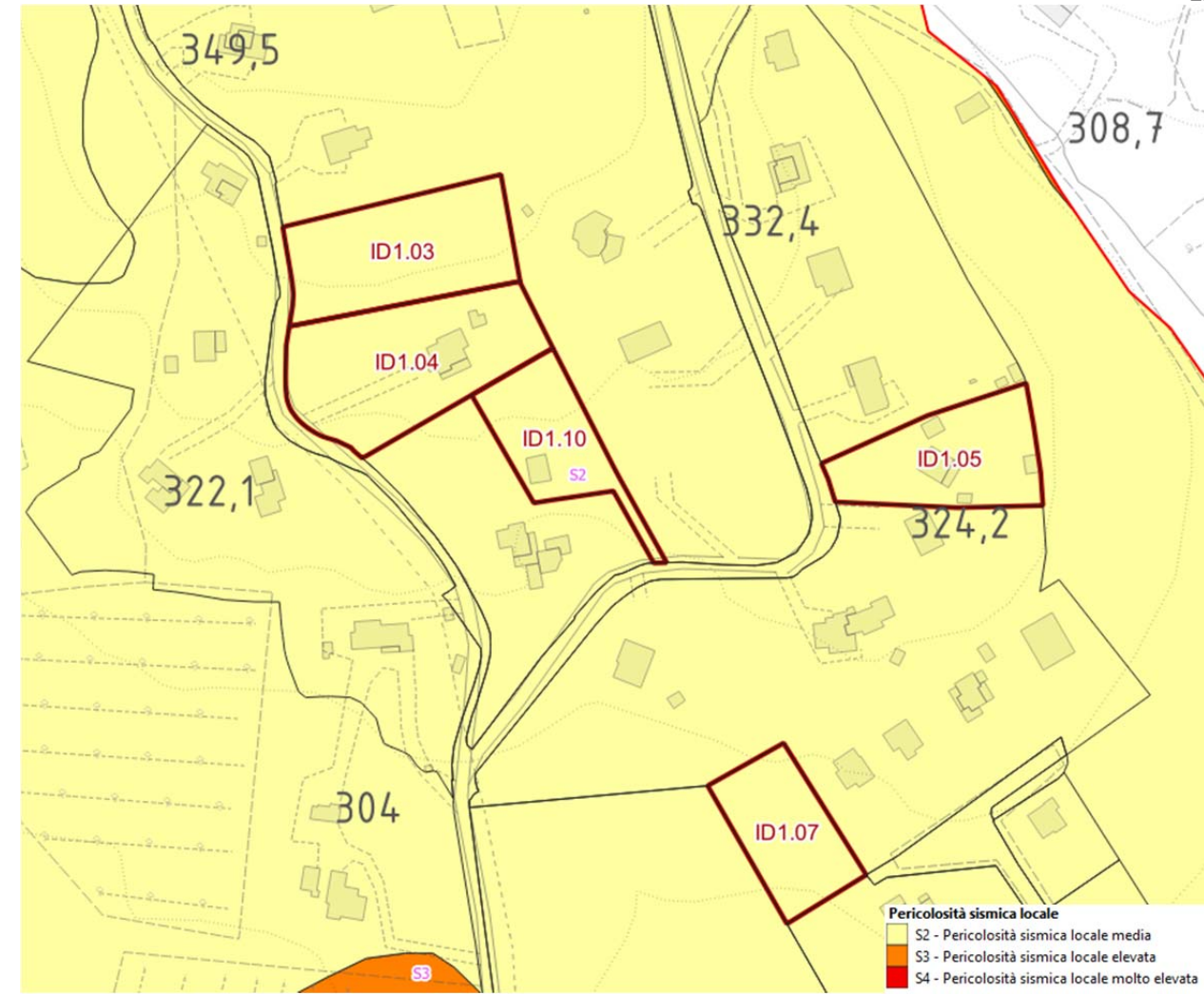
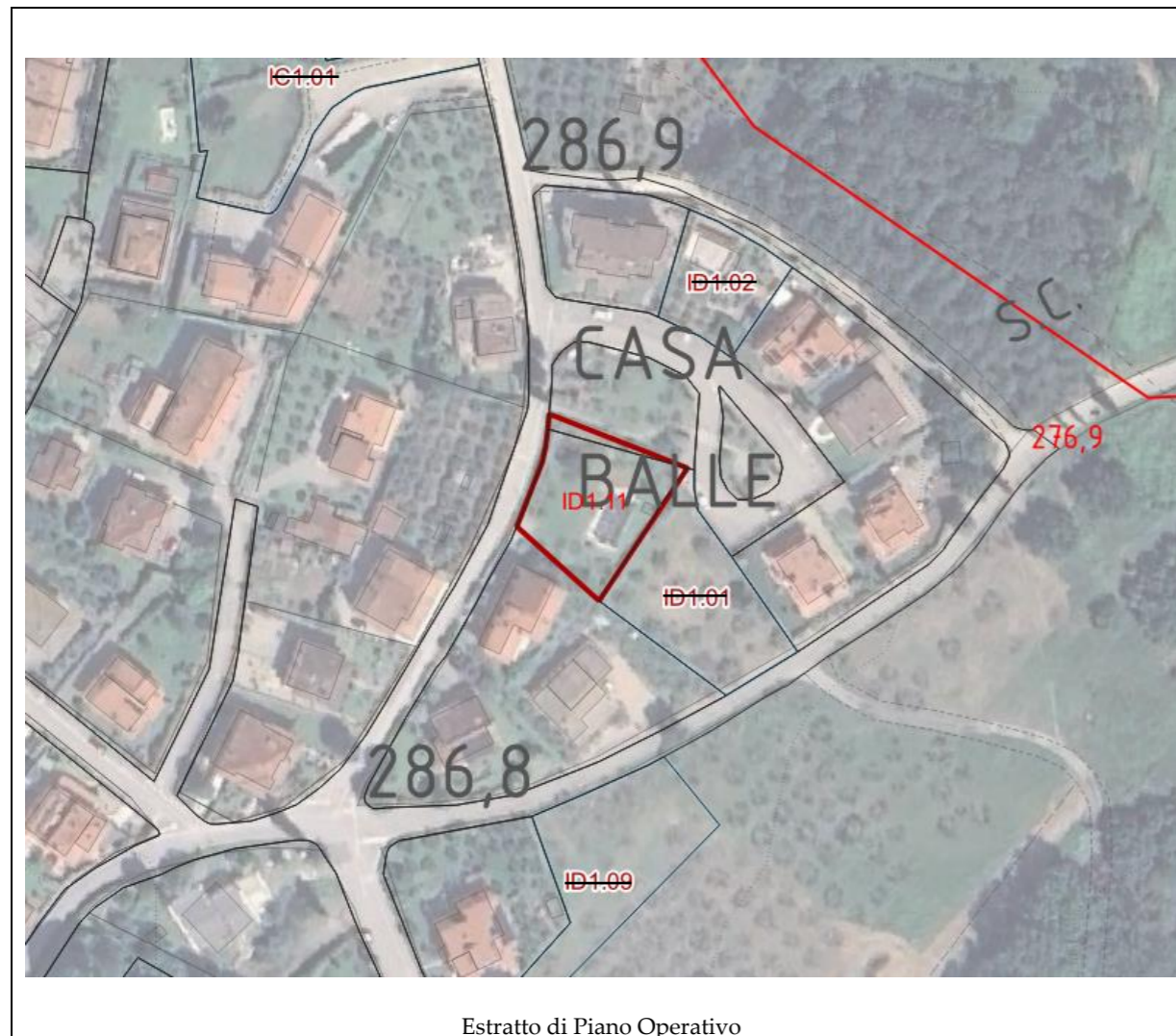


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

**SCHEDA DI FATTIBILITÀ**  
 intervento n.13 – ID1.11 – Via dei Cardì



Estratto di Piano Operativo

intervento n.13 - diretto	ID1.11 - Via dei Cardì
Geologia:	FAL4 – Siltiti e arenarie
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z99)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-
<p>L'intervento si configura come Intervento Diretto (ID), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 120 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 840 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 2, con volumetria inferiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 1 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda.</p> <p>Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.</p> <p>I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p>	
<p>L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.</p>	

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.2</b>	-

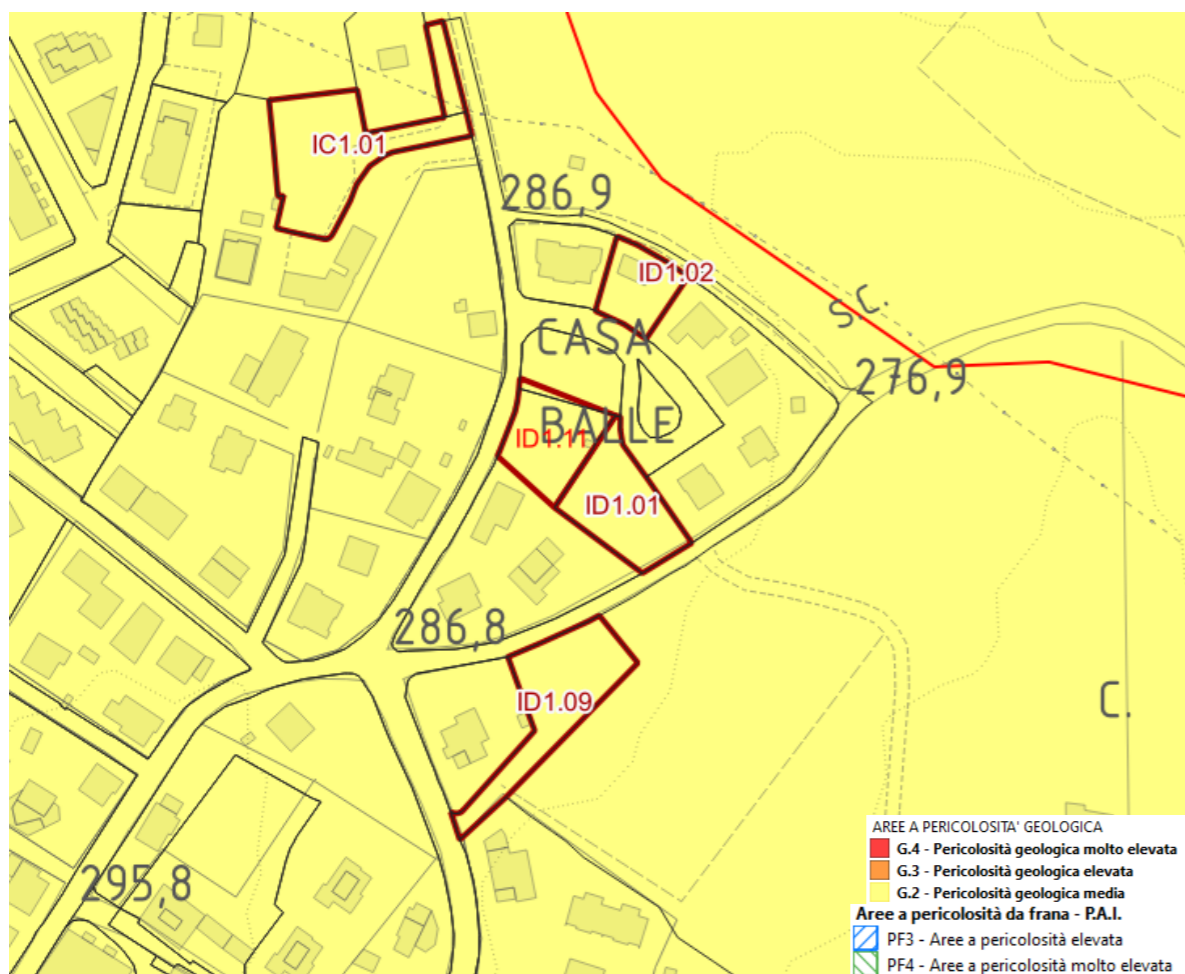


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

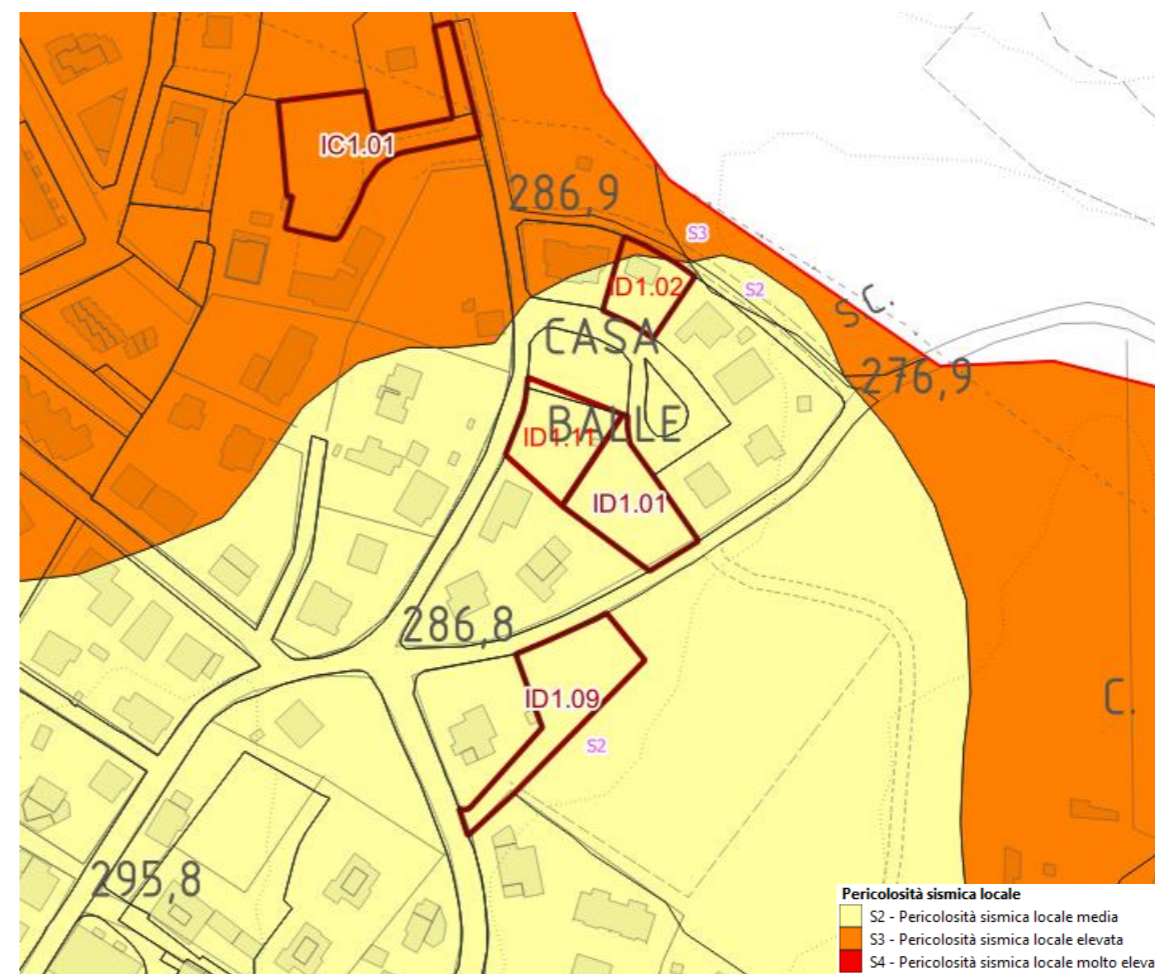
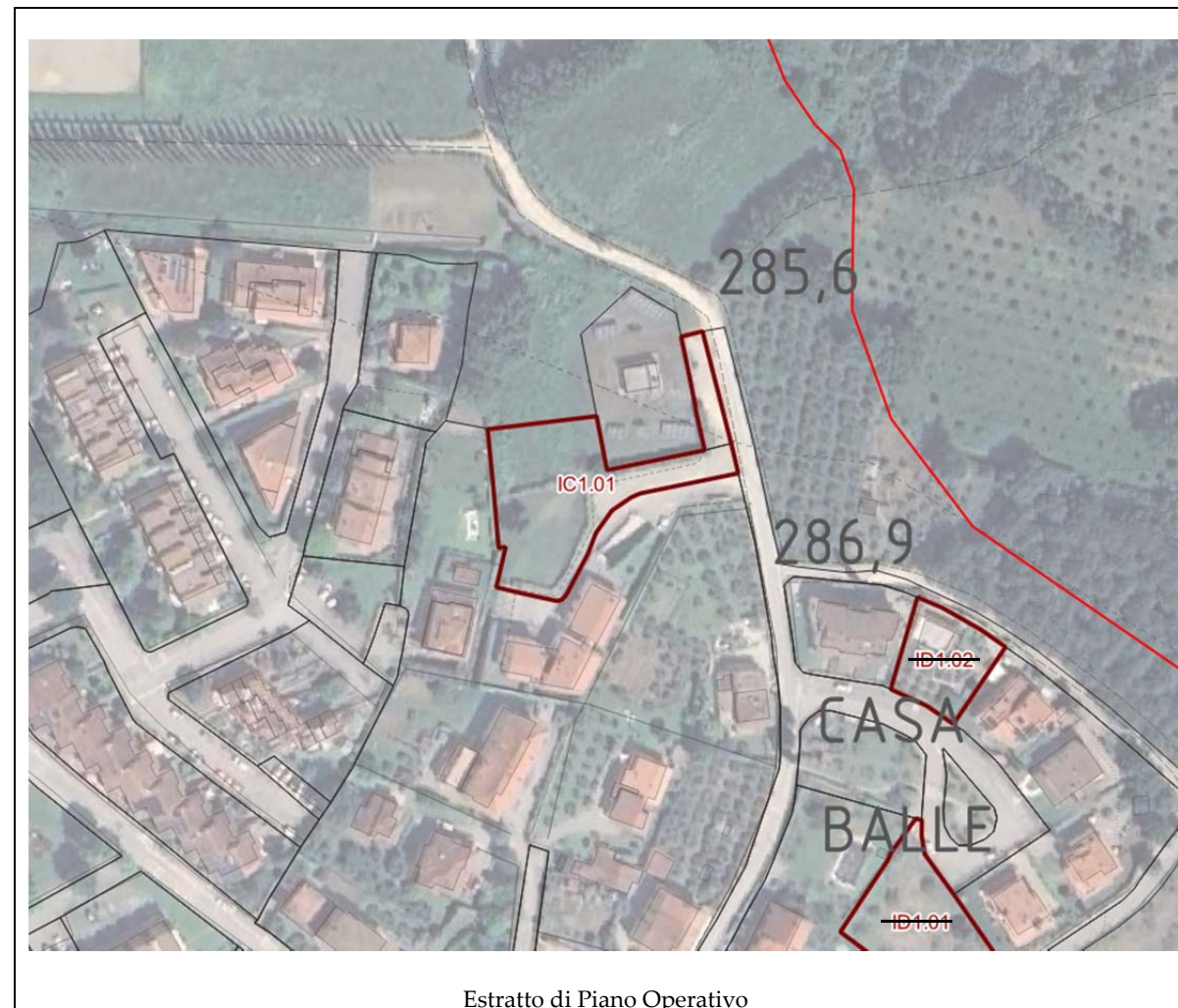


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

## SCHEMA DI FATTIBILITÀ

intervento n.14 – IC1.01. Via dei Cardi



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	-

<b>intervento n.14 - convenzionato</b>	<b>IC1.01. – L'intervento va a completare il margine urbanizzato, con nuova edificazione. Obiettivo dell'intervento è la cessione dell'area a parcheggio lungo Via della Casina.</b>
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z3)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-
<p>L'intervento si configura come Intervento Convenzionato (IC), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 300 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 2100 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 3, con volumetria maggiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda.</p> <p>Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.</p> <p>I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p> <p>L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto un piccolo lembo dell'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.</p>	

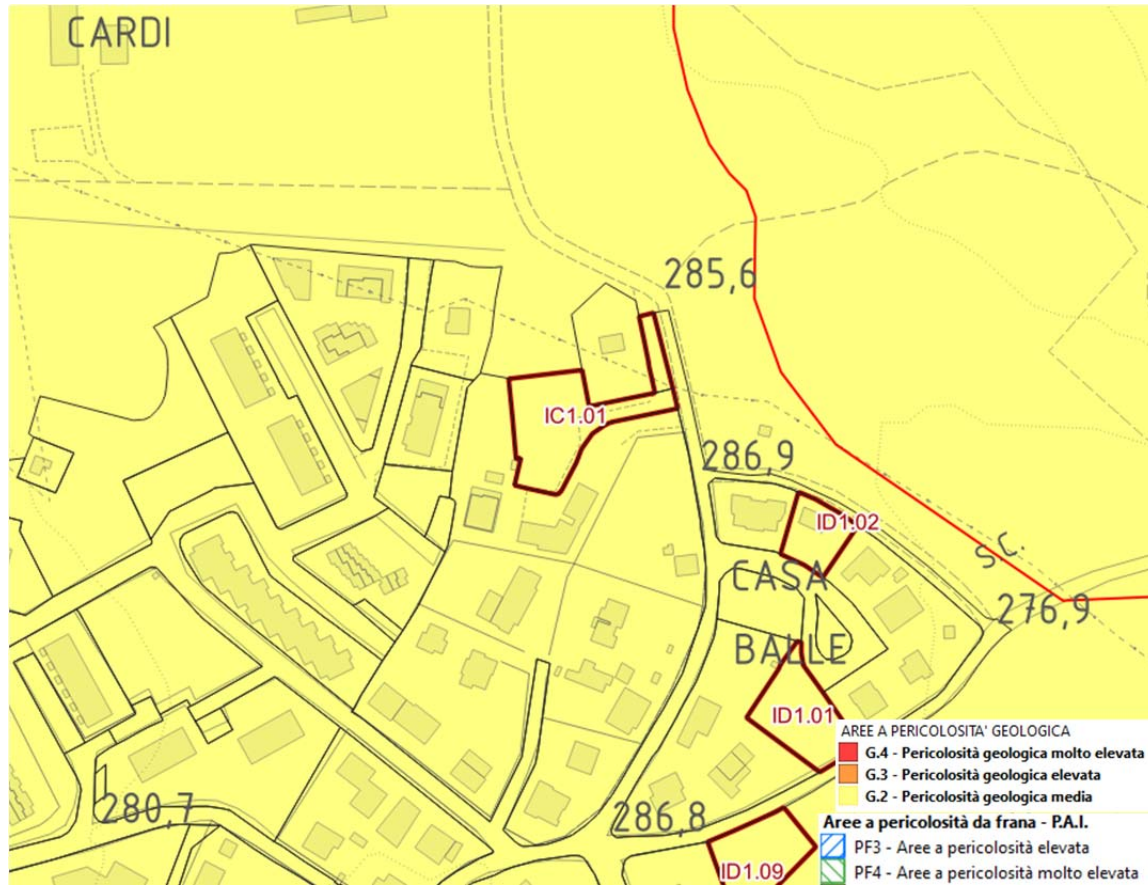


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

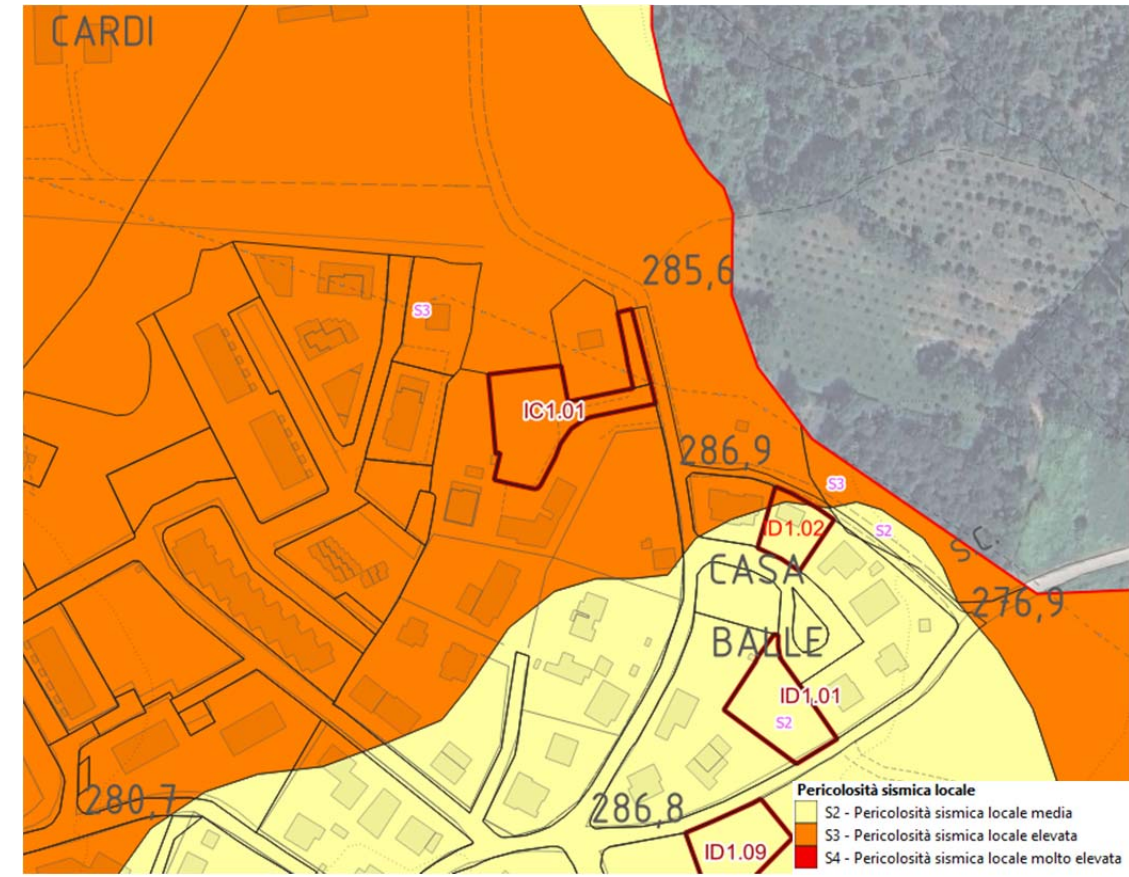


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

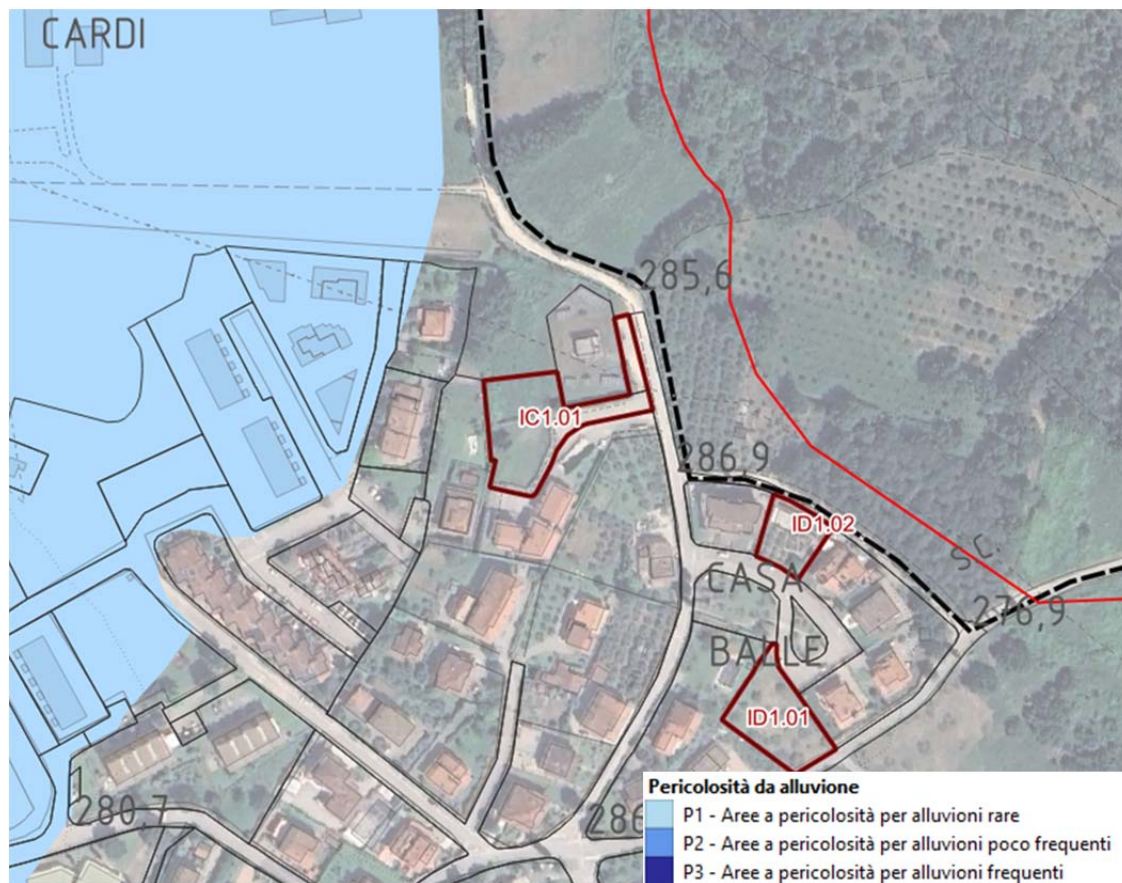
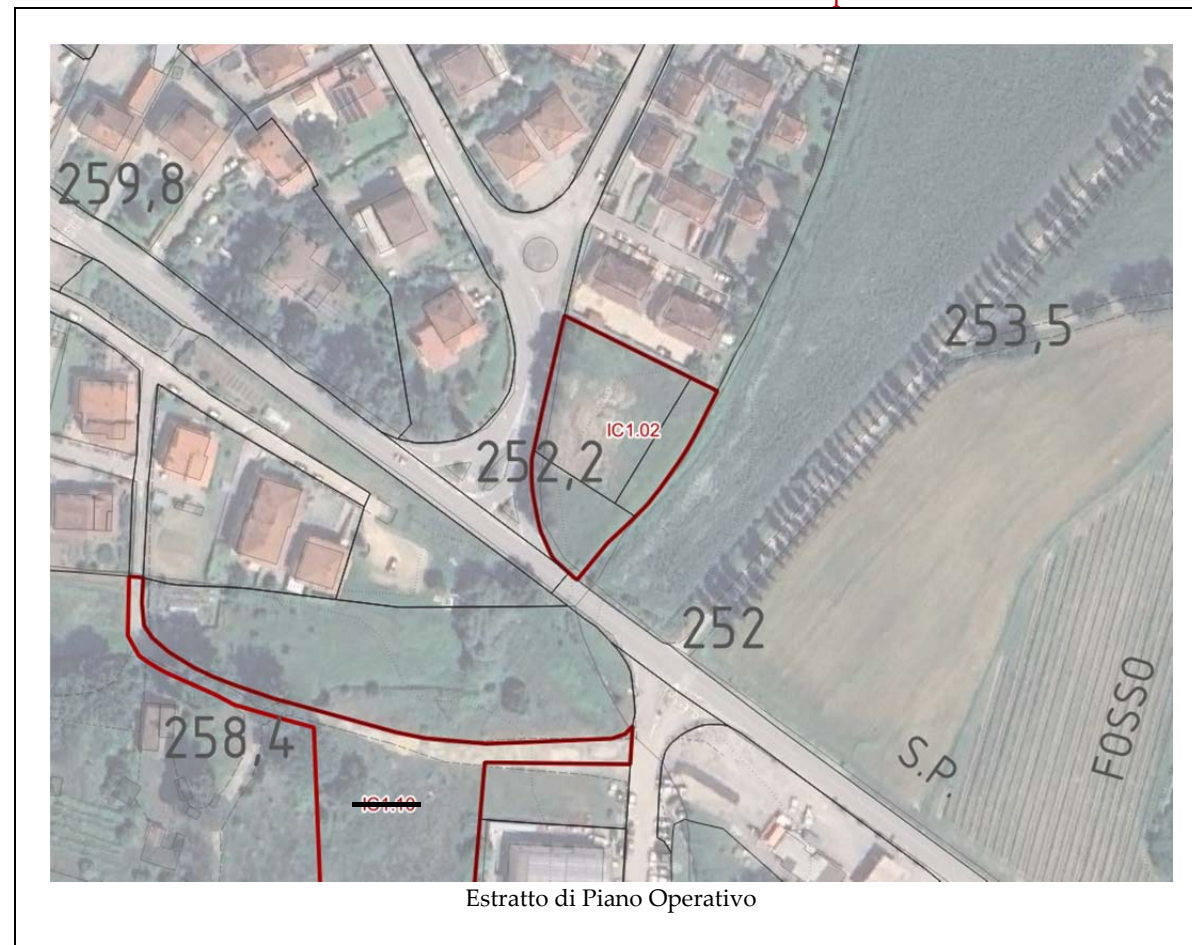


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

## SCHEMA DI FATTIBILITÀ

intervento n.15 – IC1.02. Viale Europa



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

<b>intervento n.15 – da convenzionare</b>	IC1.02. – L'area ha forma triangolare ed è disposta tra viale Europa a est, la via dei Sette Ponti (SP1) a sud e verso il territorio rurale a ovest. Obiettivo dell'intervento è nuova edificazione con la realizzazione di un'area a verde pubblico, al fine di implementare gli spazi esistenti un punto di giunzione ciclo-pedonale verso il centro storico del paese.
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità (200<Tr≤500 anni) – P1
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni bassa (P1)
L'intervento si configura come Intervento Convenzionato (IC), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 300 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 2100 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 3, con volumetria maggiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda.	
Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.	
I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.	
Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda dell'asta idrica suddetta (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018), sono consentiti gli interventi di cui all'art. 3 della LR 41/2018, per i quali dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente.	
Gli interventi di nuova edificazione dovranno essere realizzati al di fuori della fascia di tutela dei 10 mt dal ciglio di sponda.	
L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto un piccolo lembo dell'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.	

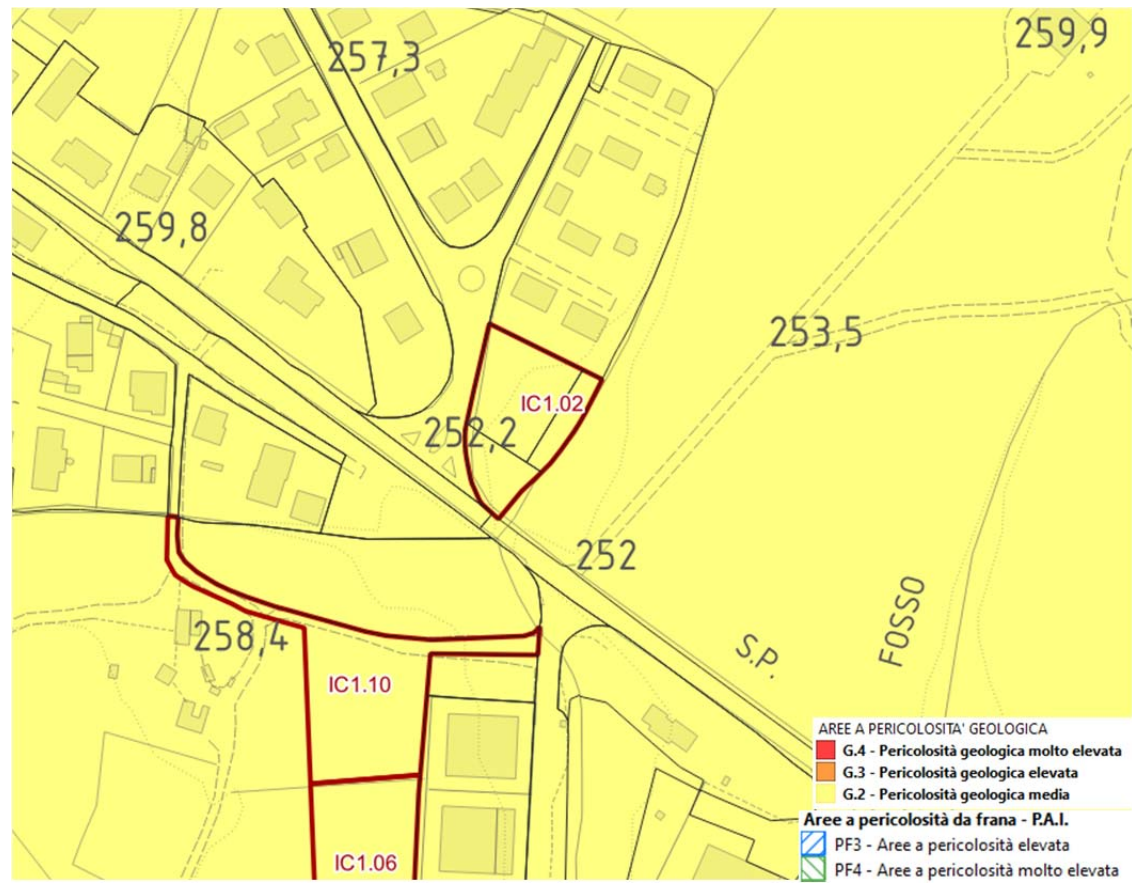


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

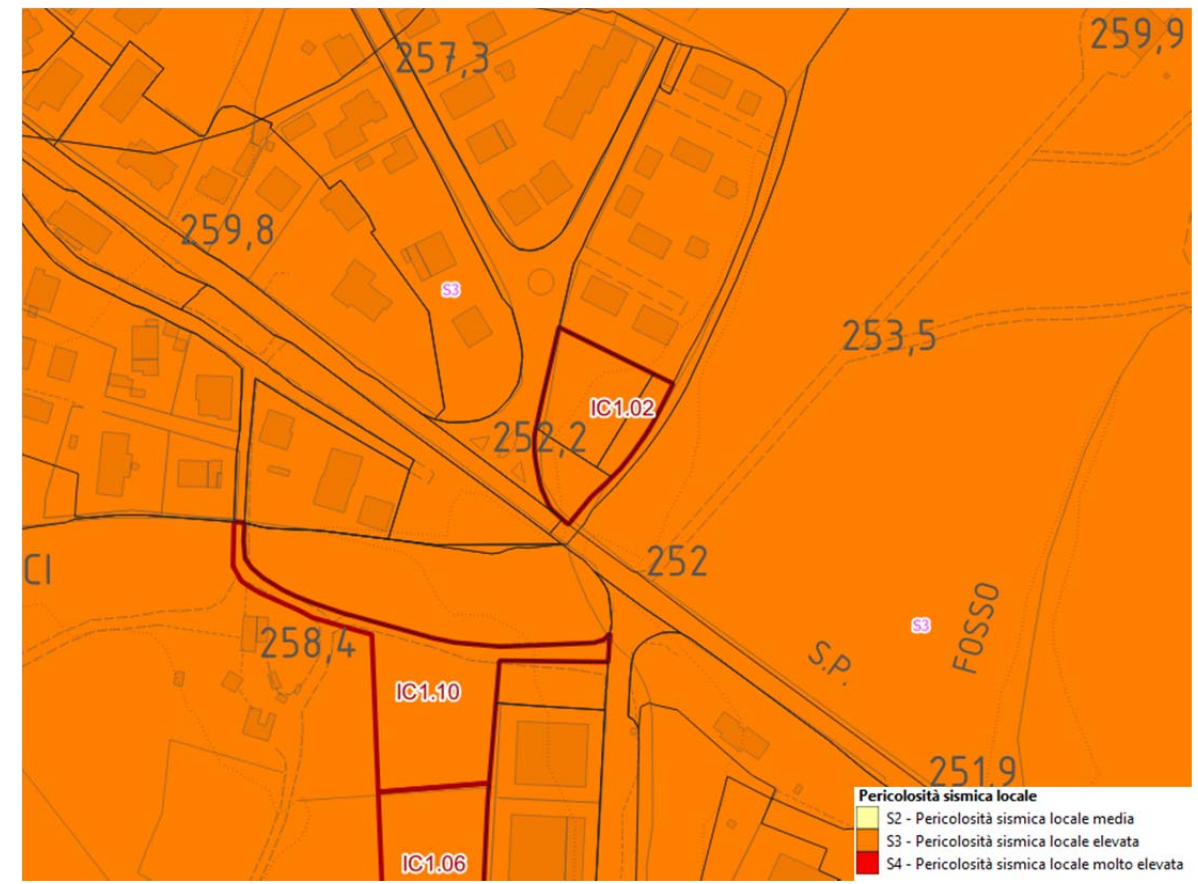


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

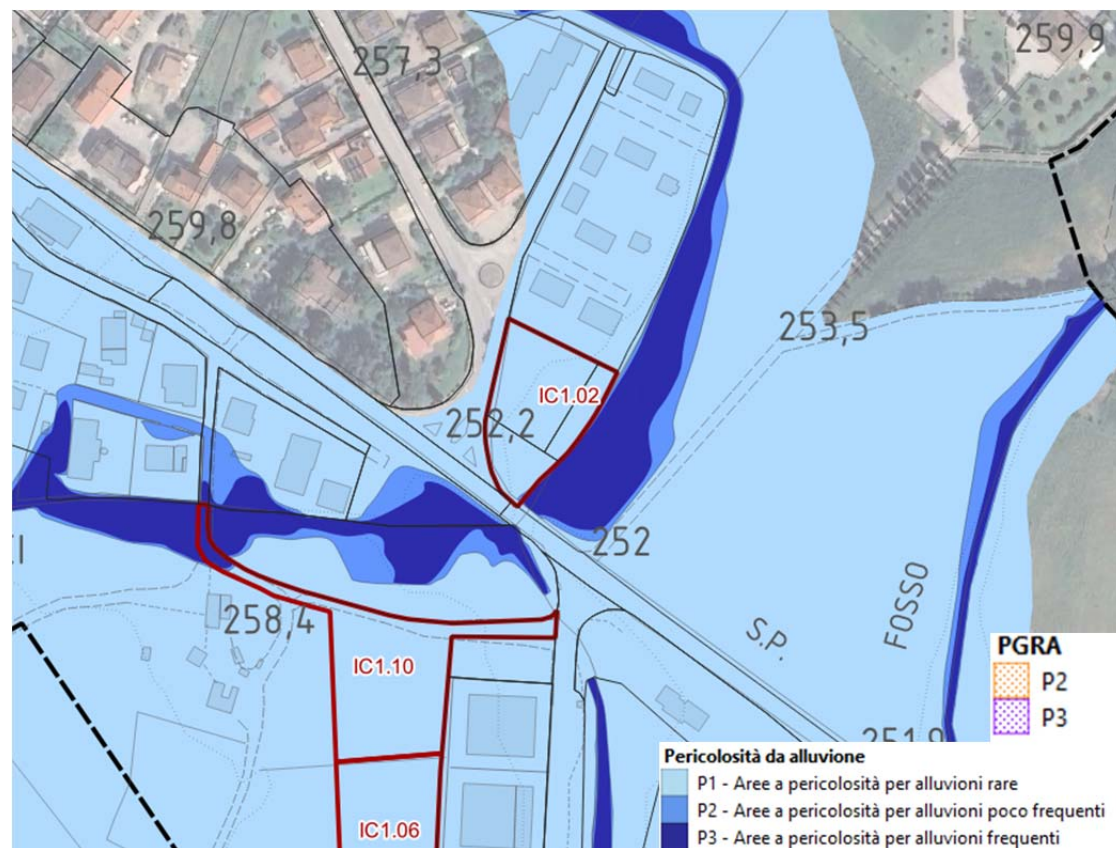


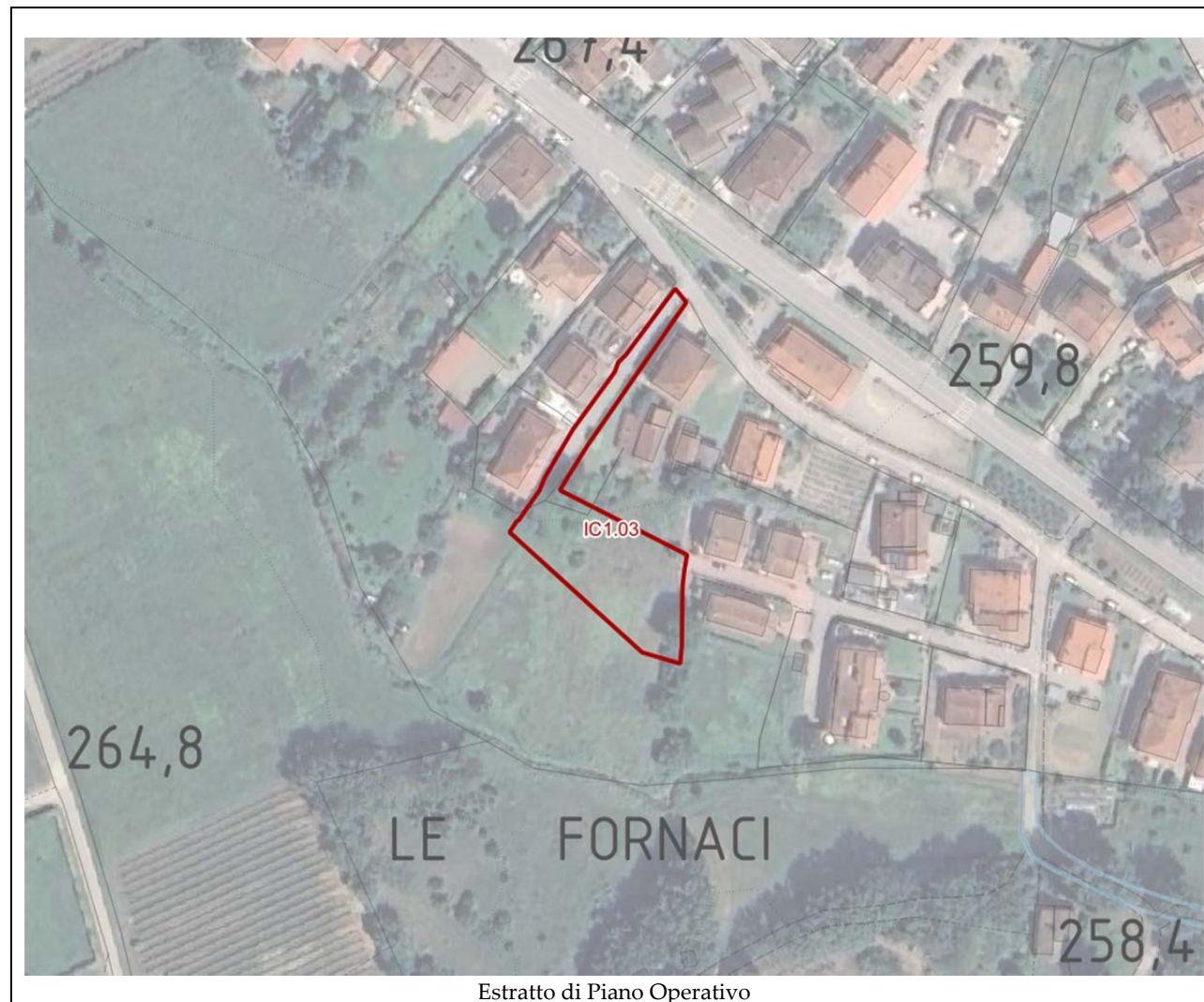
Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni



Figura 4 - Asta del reticolo idrografico regionale e vincolo dei 10 m dal ciglio di sponda (Art. 3 LR 41/2018)

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.16 – IC1.03. Via della Fornace



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

<b>intervento n.16 – da convenzionare</b>	<p>IC1.03. - L'area di forma sommariamente trapezoidale è disposta lungo il margine meridionale del centro abitato del Capoluogo. L'intervento va a completare con due nuovi edifici residenziali il margine urbano sigillandolo verso la campagna con la messa a dimora di una fascia tampone.</p> <p>Obiettivo specifico dell'intervento è la nuova edificazione con realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio del quartiere e il miglioramento complessivo dell'accessibilità del quartiere.</p>
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità (200<Tr≤500 anni) – P1;
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni bassa (P1)
<p>L'intervento si configura come Intervento Convenzionato (IC), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 300 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 2100 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 3, con volumetria maggiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda.</p> <p>Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.</p> <p>I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p> <p>L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto l'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.</p>	



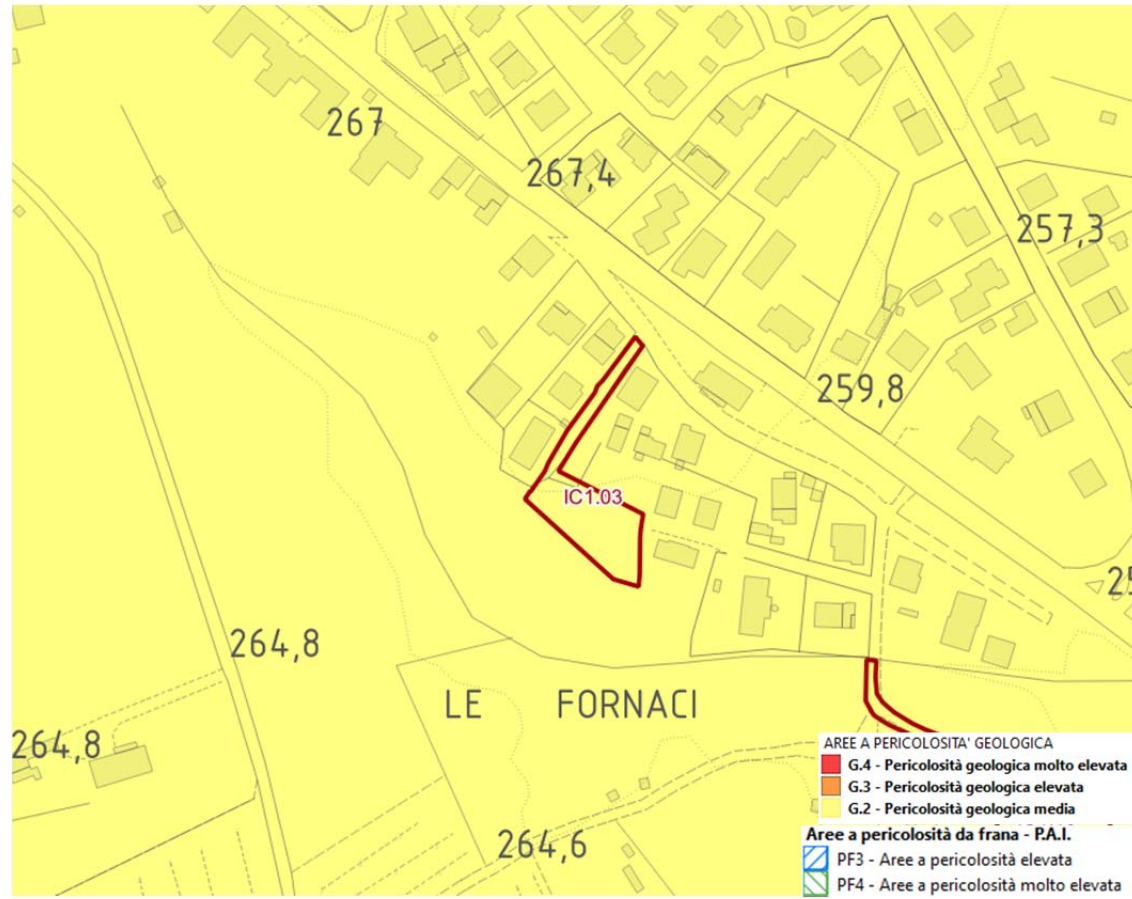


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

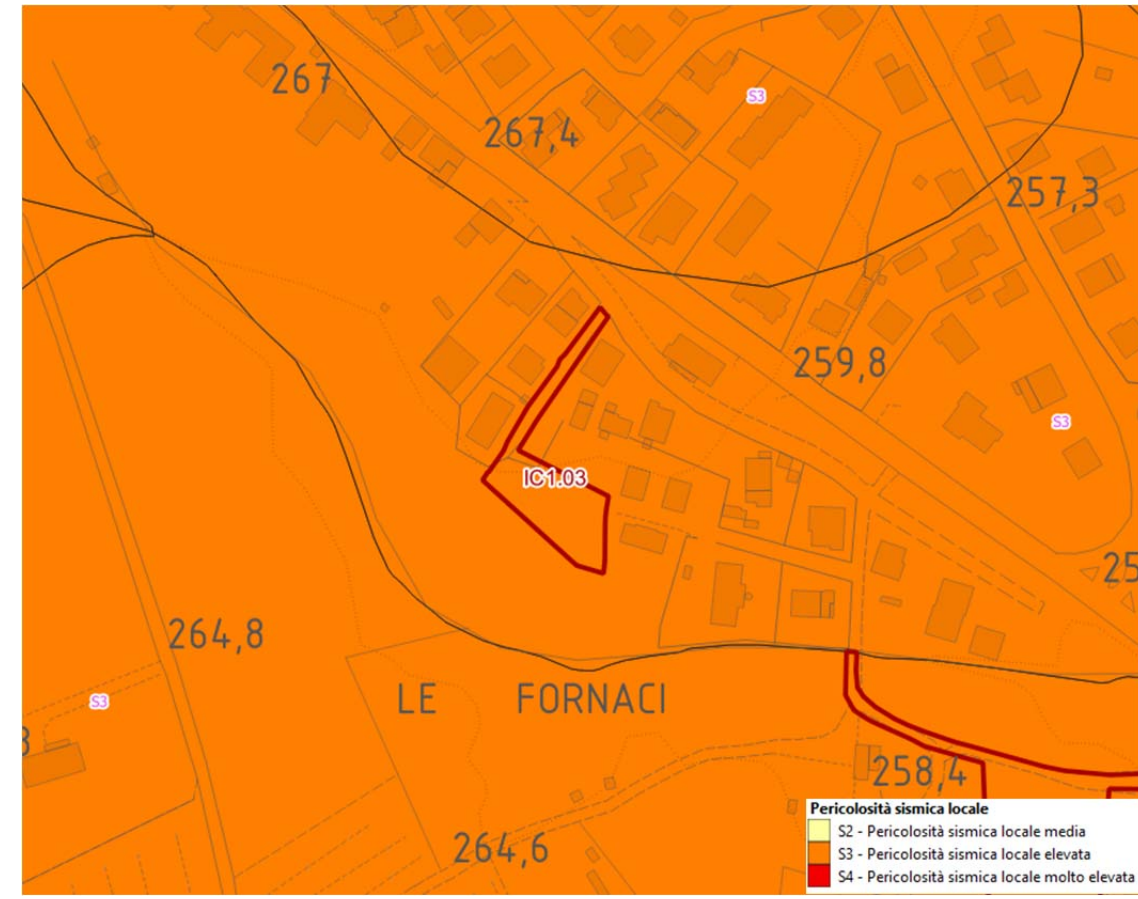


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

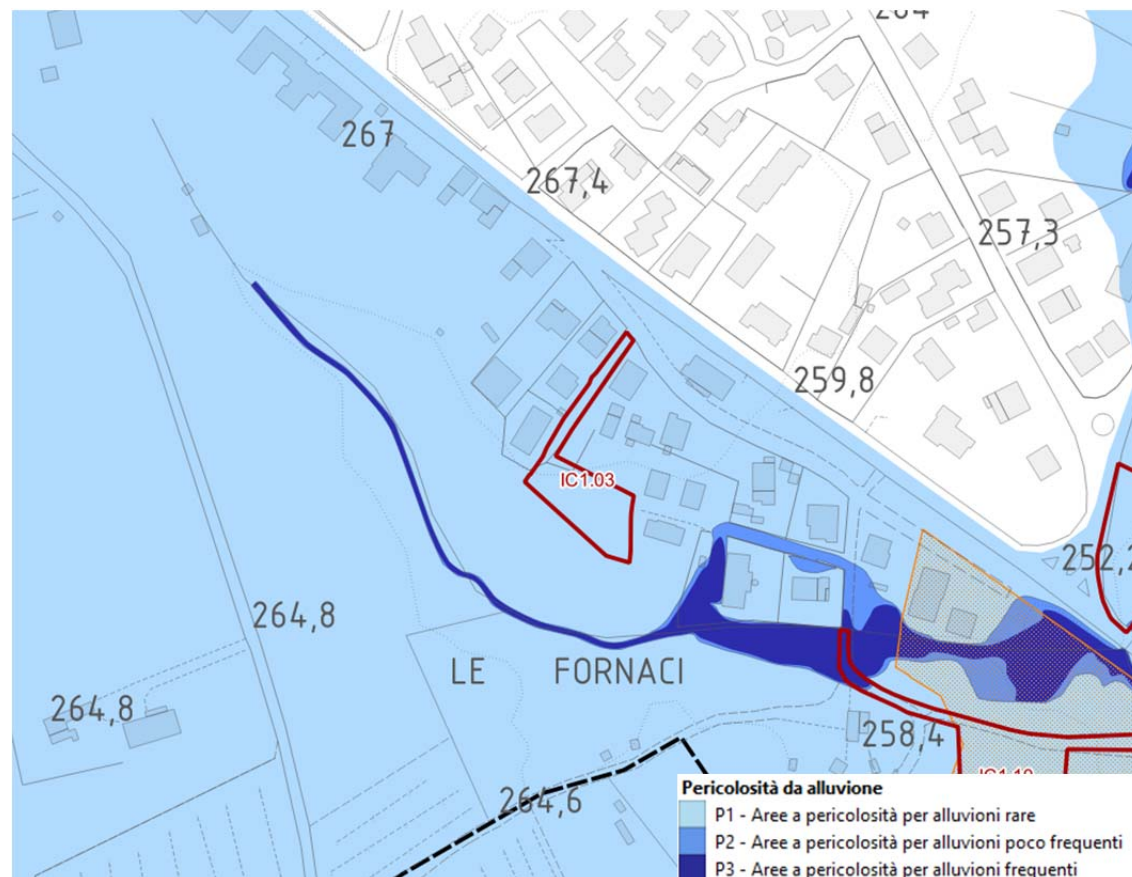


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.17 – IC1.04. Via Caduti di Nassirya Sud



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

<b>intervento n.17 – da convenzionare</b>	IC1.04. – L'area per l'IC04 è costituita da due comparti separati: quello più a nord per il quale si prevede la realizzazione di verde pubblico e quella a sud, ove è presente modesto edificio residenziale per il quale si prevede la sostituzione e l'ampliamento. Con questo intervento si persegue l'obiettivo di realizzare nuove aree verdi a servizio del quartiere.
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità (200<Tr≤500 anni) – P1;
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni bassa (P1)

L'intervento si configura come Intervento Convenzionato (IC), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 150 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 1050 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 2, con volumetria inferiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 1 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda..

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna sismica da predisporre in fase di progettazione edilizia. L'intervento rientra in classe d'indagine 2 con volumetria inferiore a 1500 mc ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022.

Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto l'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.

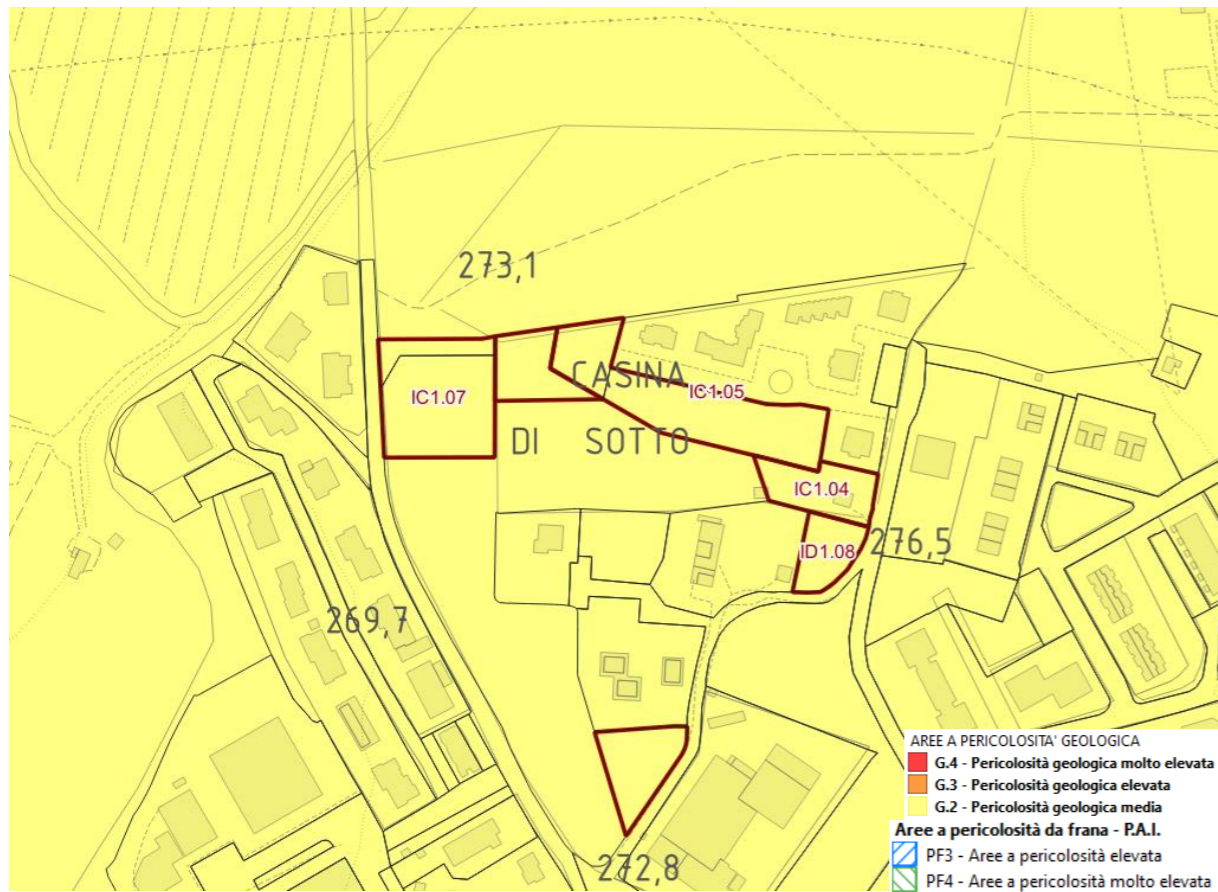


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

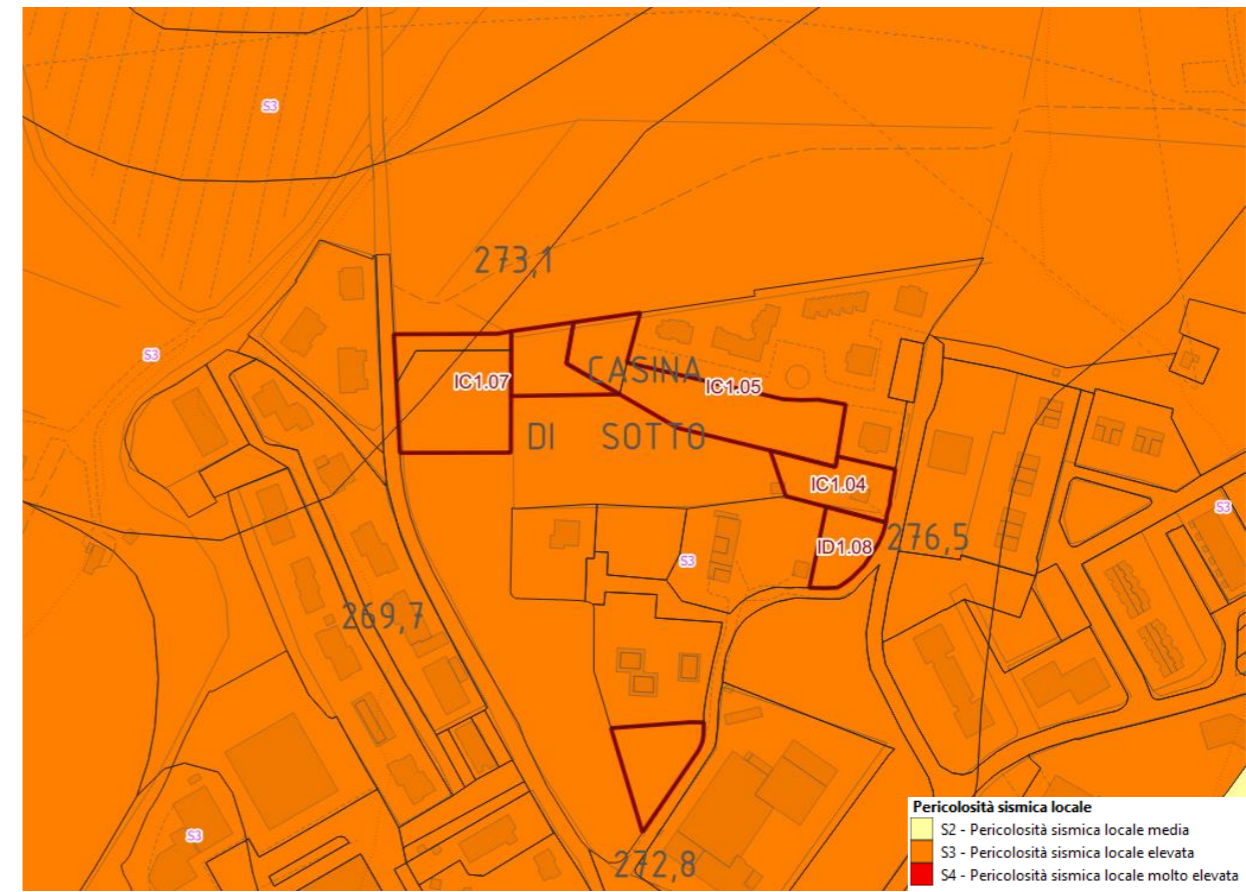


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

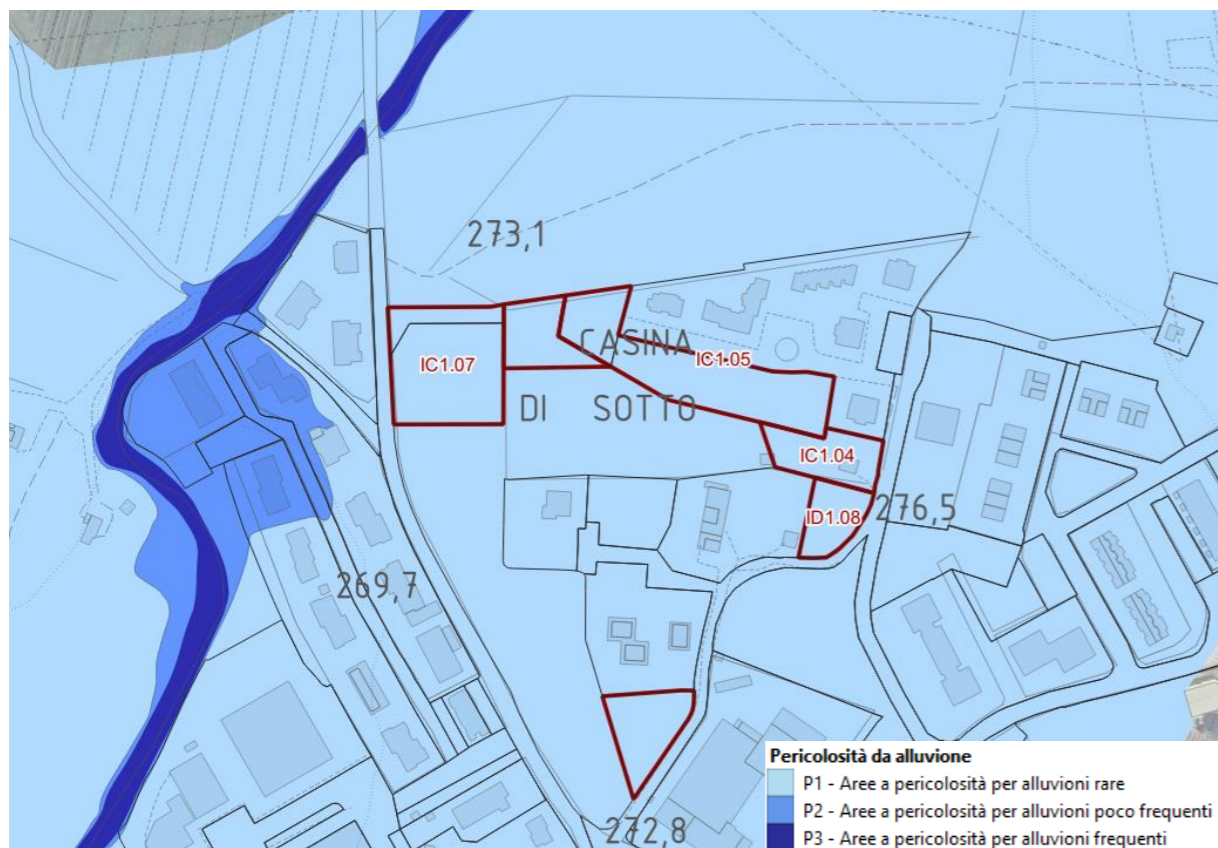


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.18 – IC1.05. Via Caduti di Nassirya Nord



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

<b>intervento n.18 – da concenzionare</b>	IC1.05. – L'intervento va a completare il margine urbanizzato. Nuova edificazione con obiettivo di cessione dell'area a verde e la realizzazione di un passaggio fra via caduti di Nassirya e le nuove aree a verde.
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità (200<Tr≤500 anni) – P1;
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni bassa (P1)
<p>La realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 300 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 2100 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 3, con volumetria minore a 6000 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda e con un prelievo di campione/i indisturbato/i su cui realizzare prove idonee.</p> <p>Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.</p> <p>I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p> <p>L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto l'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.</p>	

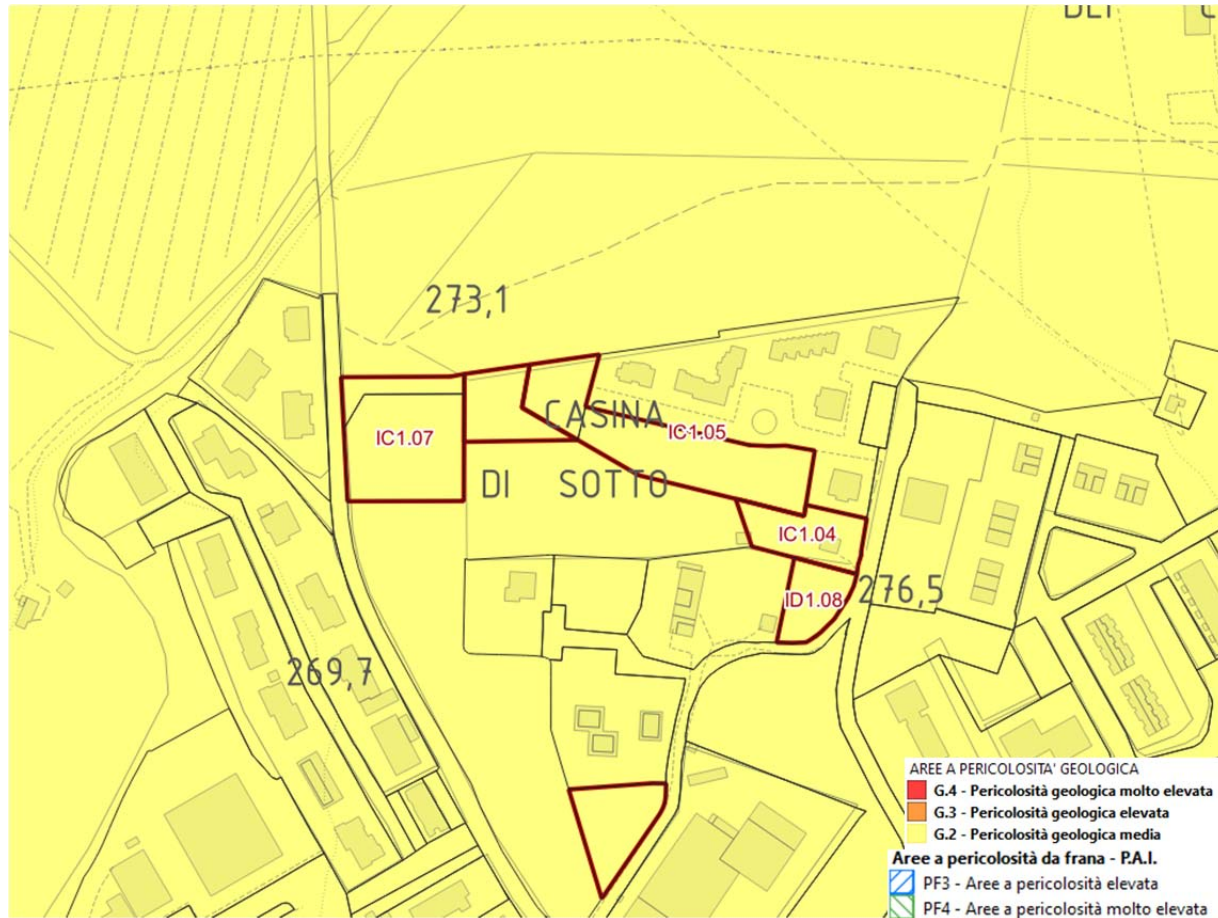


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

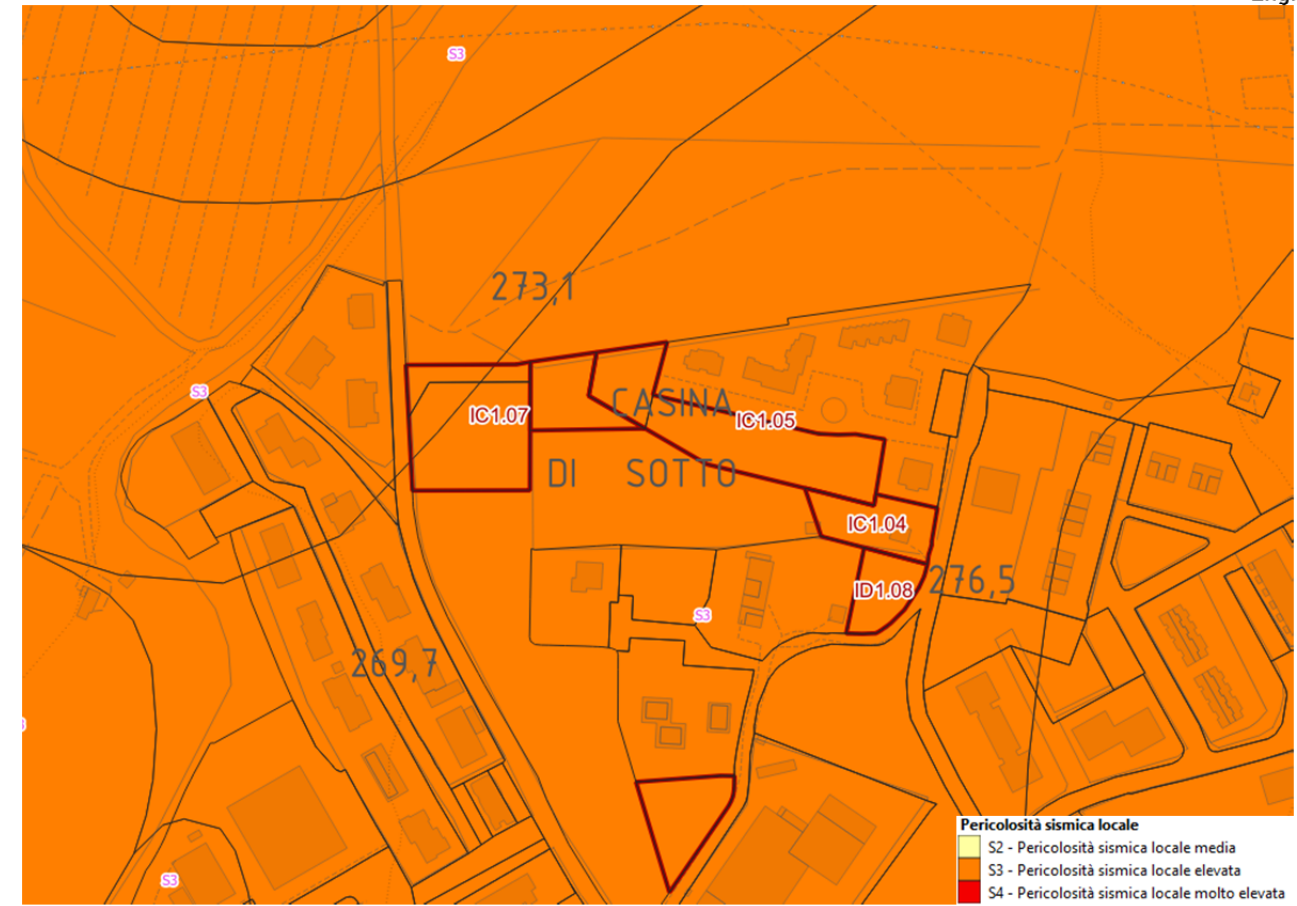


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

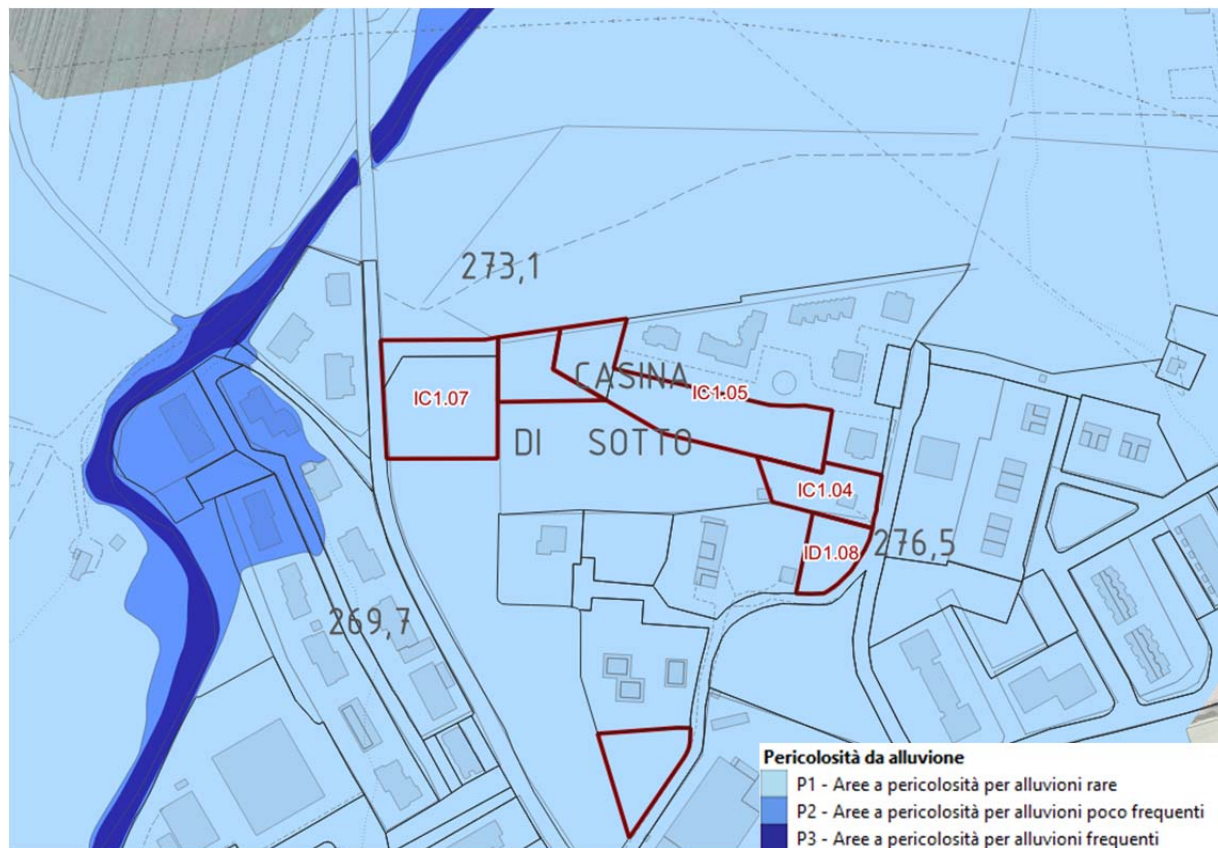


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

**SCHEDA DI FATTIBILITÀ**  
**intervento n.19 – IC1.06. Le Fornaci sud**



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

<b>intervento n.19 – progetti unitari da convenzionare</b>	<b>IC1.06. - L'area di intervento è un lotto produttivo posto località "le Fornaci": l'intervento è funzionale all'incremento e al rafforzamento delle attività produttive nel territorio comunale.</b>
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z5)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità ( P1)
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni media (P2)

L'intervento si configura come Intervento Convenzionato (IC), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 800 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 5600 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 3, con volumetria minore a 6000 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda e con un prelievo di campione/i indisturbato/i su cui realizzare prove idonee.

Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti di criticità dal punto di vista sismico. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto l'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.

Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda dell'asta idrica suddetta (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018), sono consentiti gli interventi di cui all'art. 3 della LR 41/2018, per i quali dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente. La nuova edificazione è consentita al di fuori dell'ambito dei 10 mt dal ciglio di sponda.

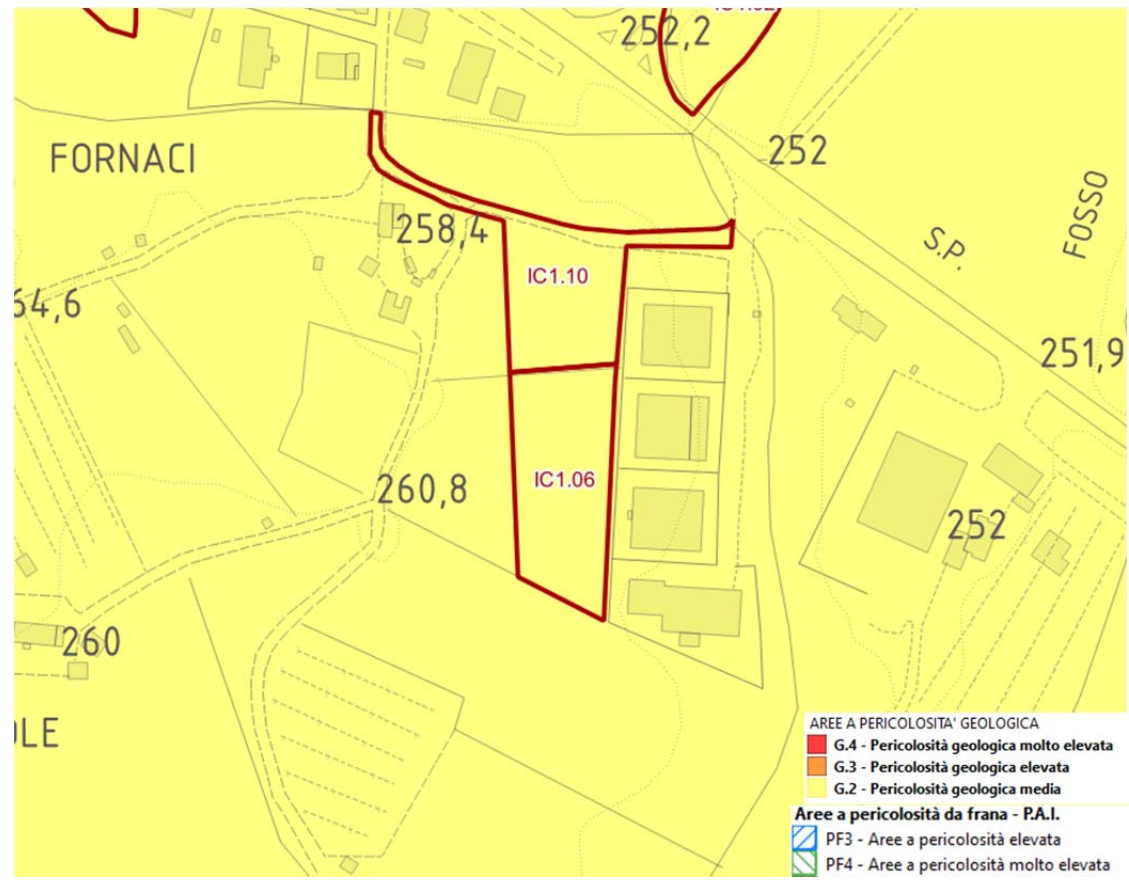


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

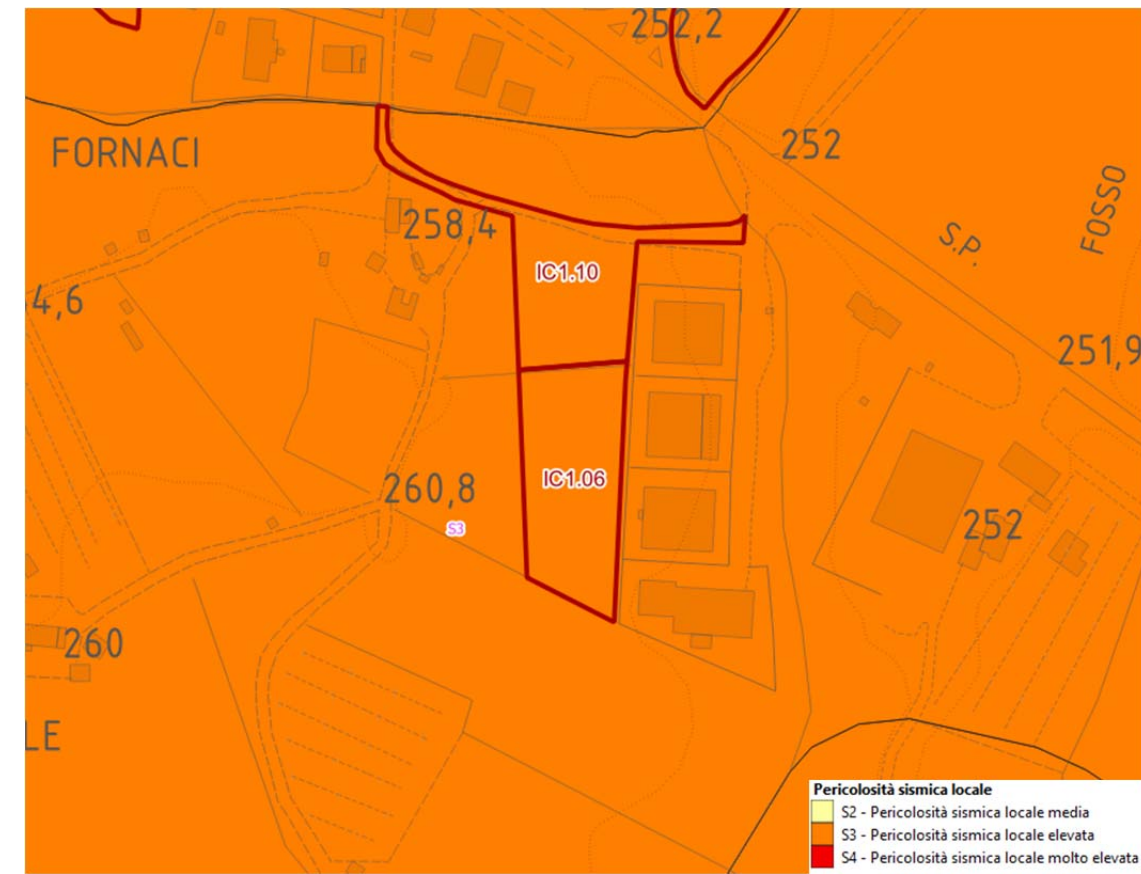


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

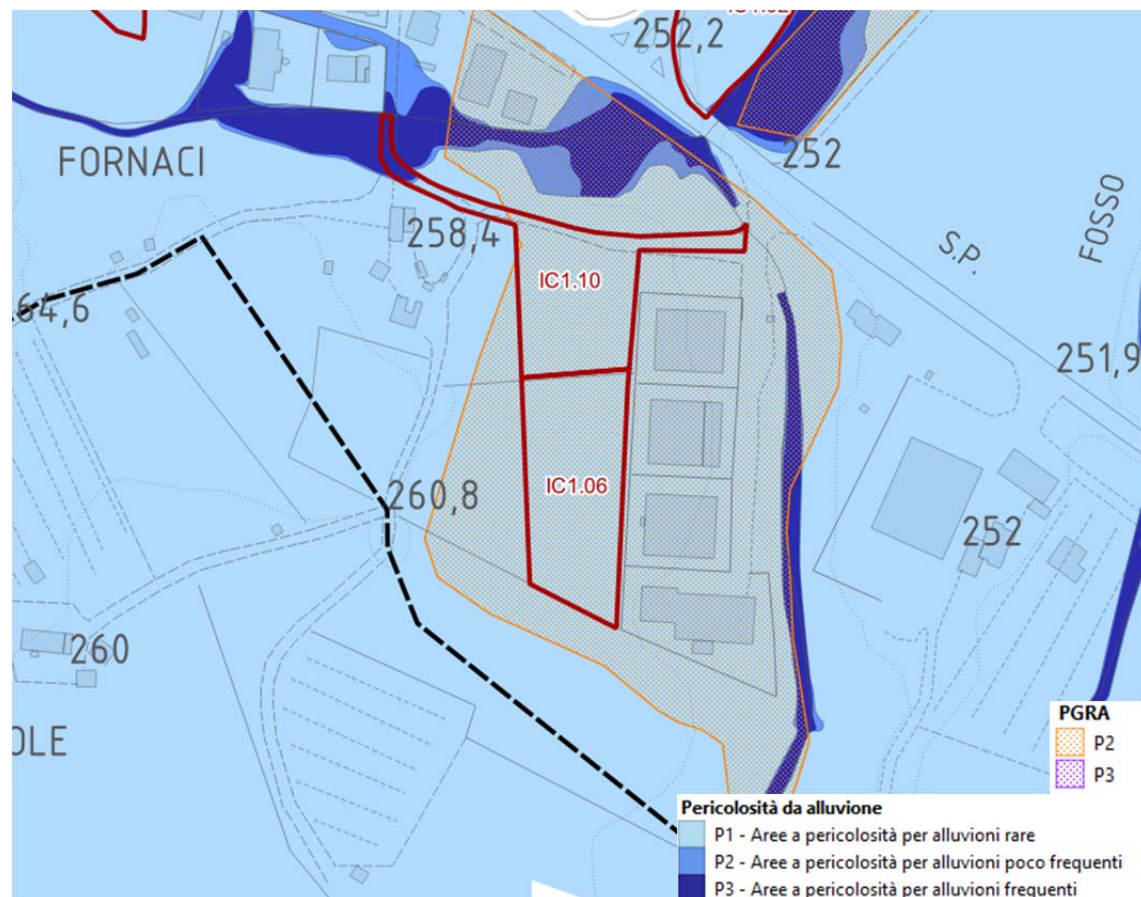


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

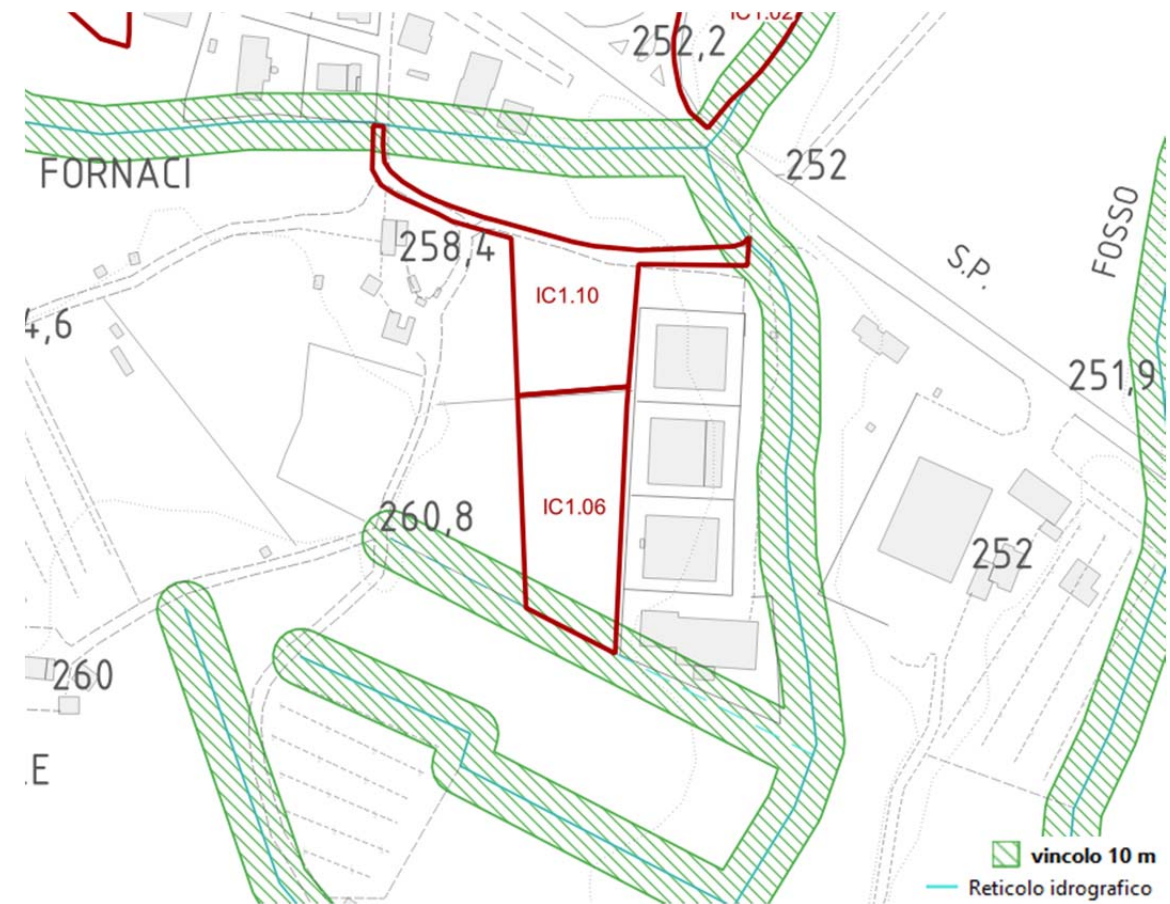
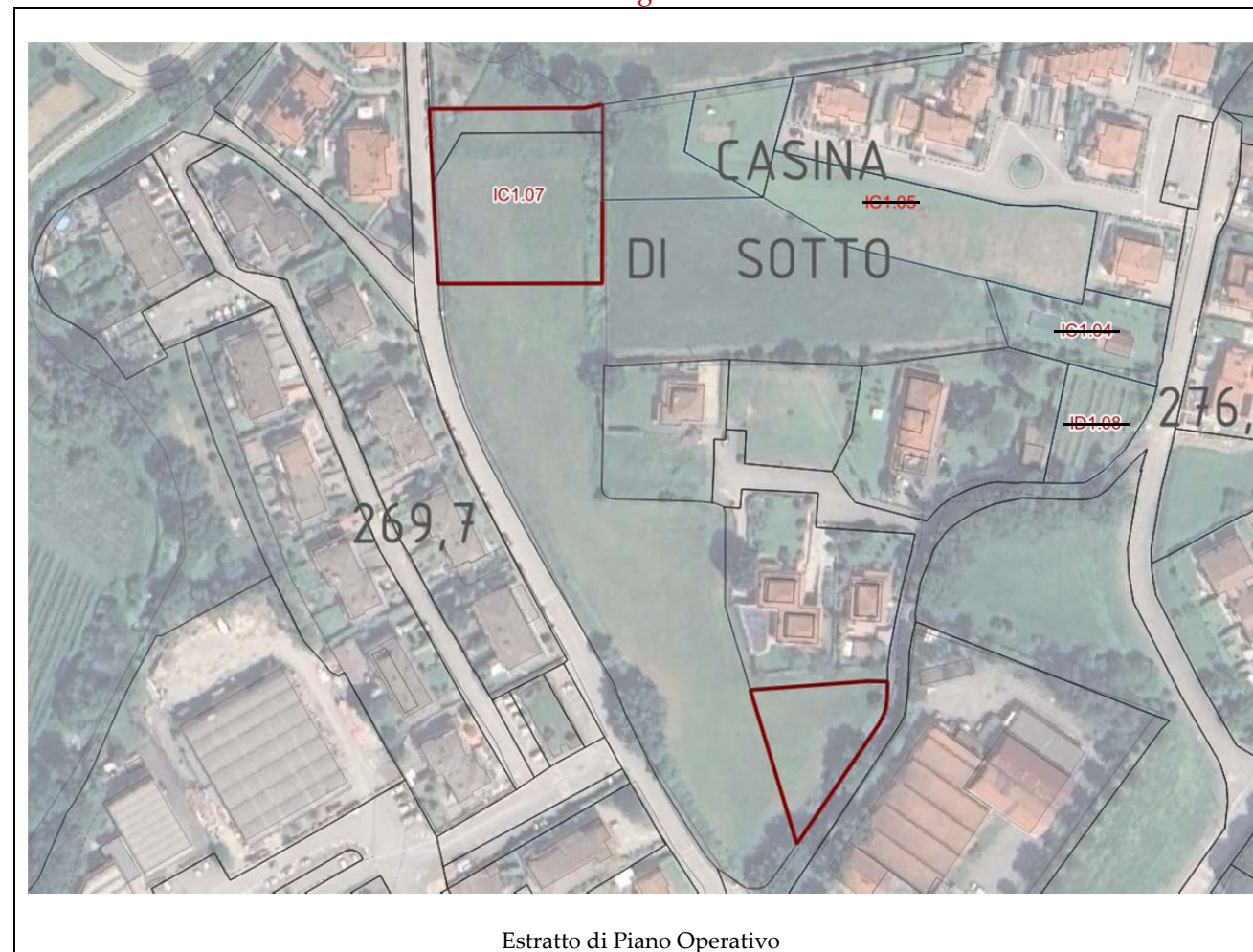


Figura 4 - Asta del reticolo idrografico regionale e vincolo dei 10 m dal ciglio di sponda (Art. 3 LR 41/2018)

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.20 – IC1.07. Via Sant'Agata e Casina di via Sotto sud



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

<b>intervento n.20 – progetti unitari da convenzionare</b>	IC1.07. - L'intervento da convenzionare è costituito da due comparti diversi fra via della Casina di Sotto e via Sant'Agata. La messa a progetto di tali aree è funzionale alla creazione di una fascia a verde pubblico a nord verso il territorio rurale che funga anche da elemento connettivo pedonale e ciclabile fra via della Casina di Sotto e via Sant'Agata.
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z3, Z4)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità (200<Tr≤500 anni) – P1;
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni bassa (P1)
L'intervento si configura come Intervento Convenzionato (IC), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 650 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 4550 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 3, con volumetria minore a 6000 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda e con un prelievo di campione/i indisturbato/i su cui realizzare prove idonee.	
Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.	
L'intervento non presenta particolari condizionamenti di criticità dal punto di vista sismico. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.	
L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto l'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.	



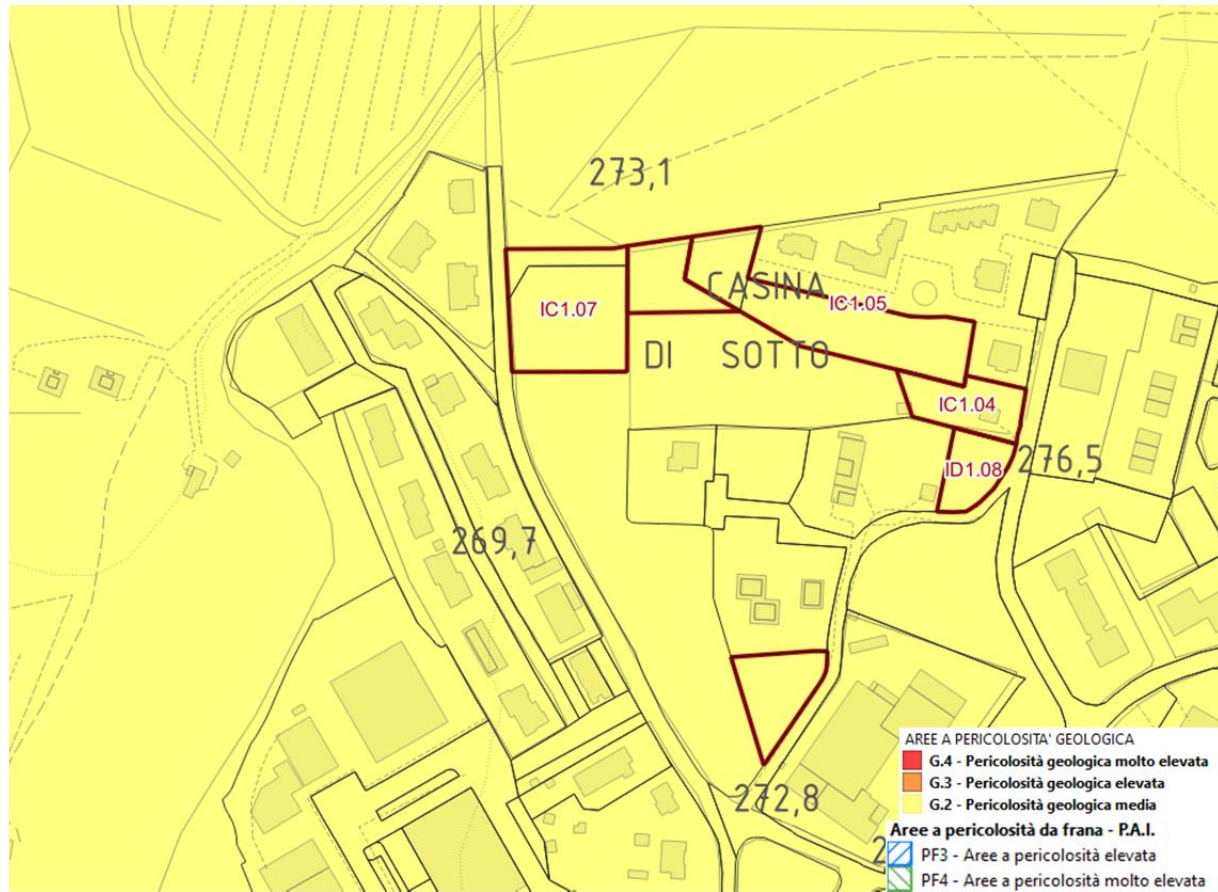


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

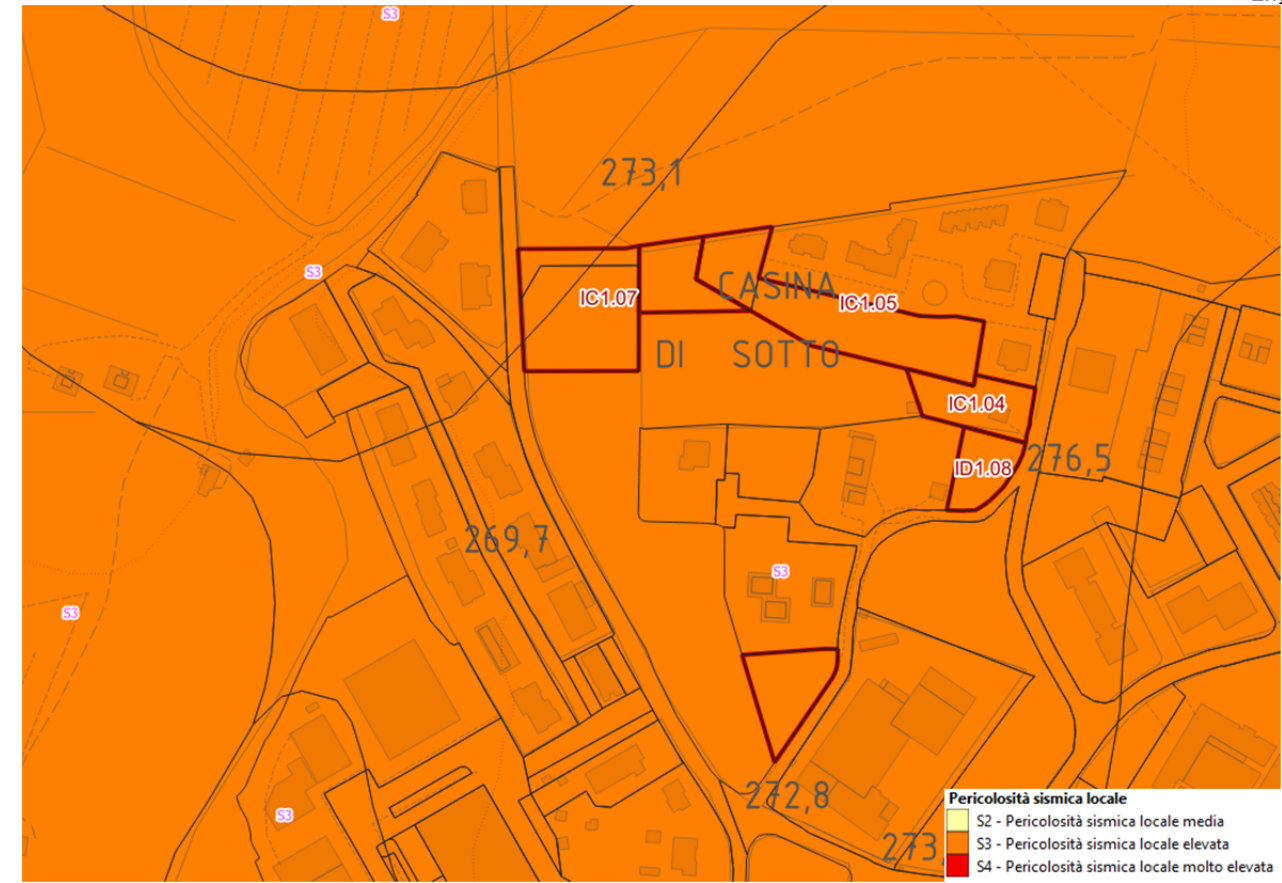


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

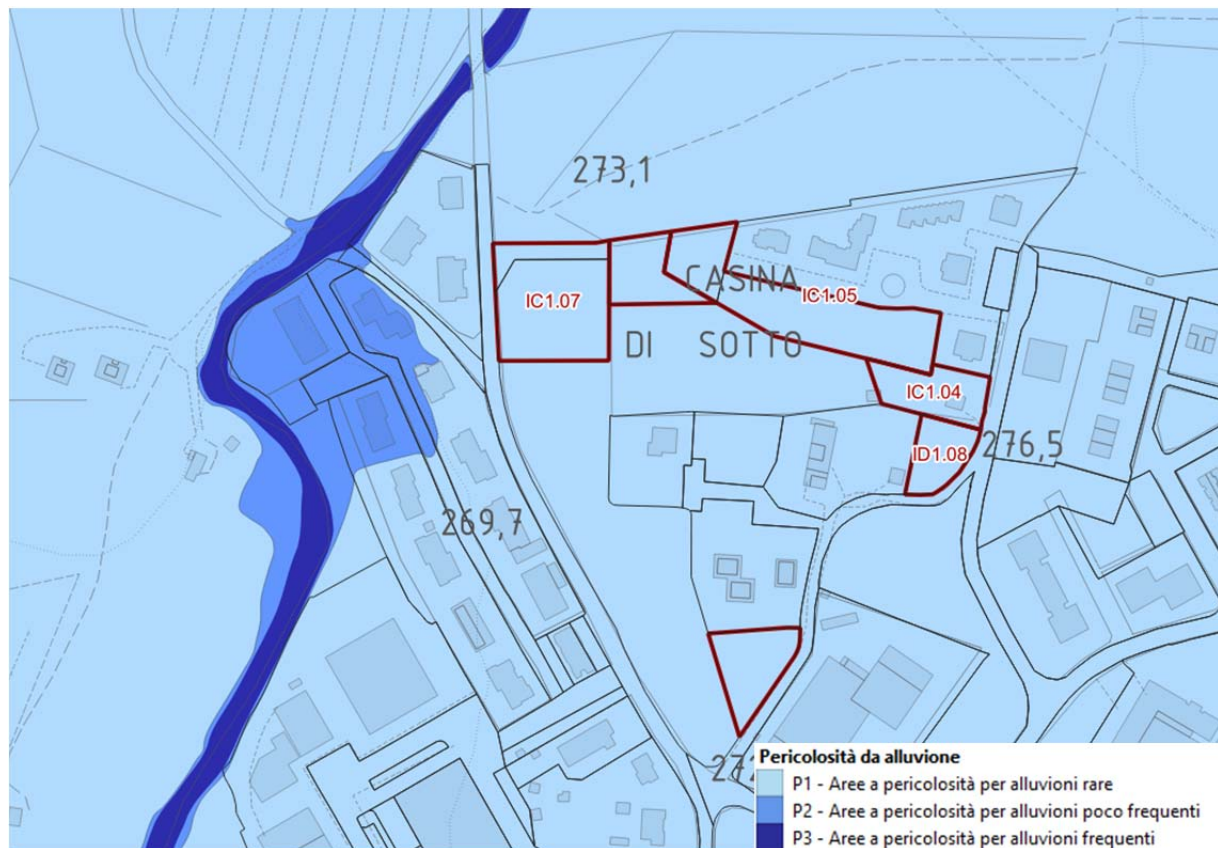
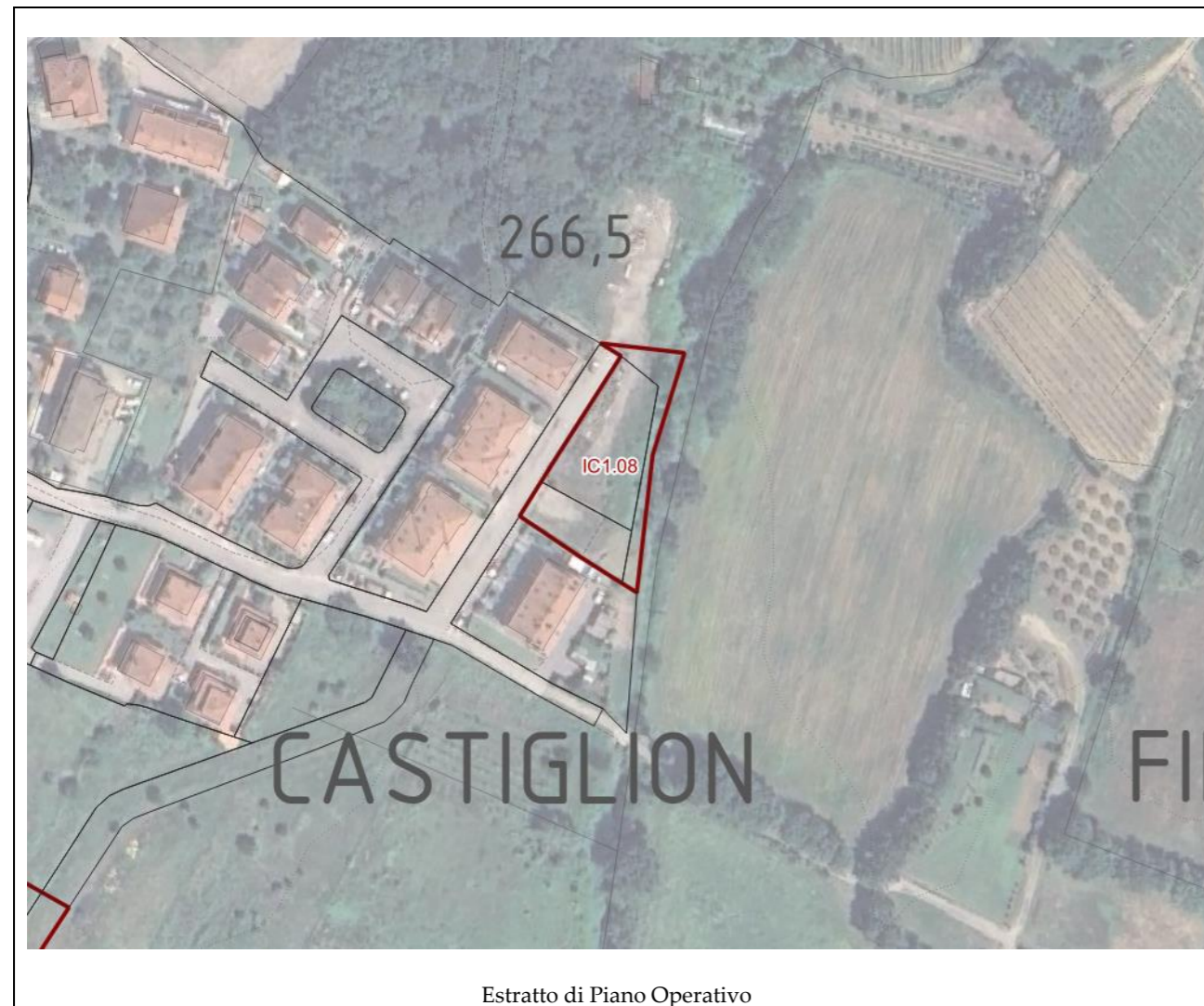


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.21 – IC1.08. Via Pescaie



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

intervento n.21 – progetti unitari da convenzionare	IC1.08. - L'area di intervento si colloca al margine del territorio all'interno di un tessuto caratterizzato da edifici monofamiliari o bifamiliari, comunque di modesta altezza circondati da giardino privato. Obiettivo specifico dell'intervento, è la realizzazione di un parcheggio pubblico a servizio del quartiere e funzionale al miglioramento della viabilità interna al quartiere racchetta. L'intervento mira anche a chiudere il margine urbano, valorizzando la relazione tra città e campagna, mediante un filare di alberi.
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z3, Z4)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità (200<Tr≤500 anni) – P1;
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni bassa (P1)
L'intervento si configura come Intervento Convenzionato (IC), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 300 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 2100 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 3, con volumetria minore a 6000 mc: ai sensi dell'allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda e con un prelievo di campione/i indisturbato/i su cui realizzare prove idonee.	
Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.	
I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.	
L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto l'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1. Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda dell'asta idrica suddetta (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018), sono consentiti gli interventi di cui all'art. 3 della LR 41/2018, per i quali dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente. La nuova edificazione è consentita al di fuori dell'ambito dei 10 mt dal ciglio di sponda.	

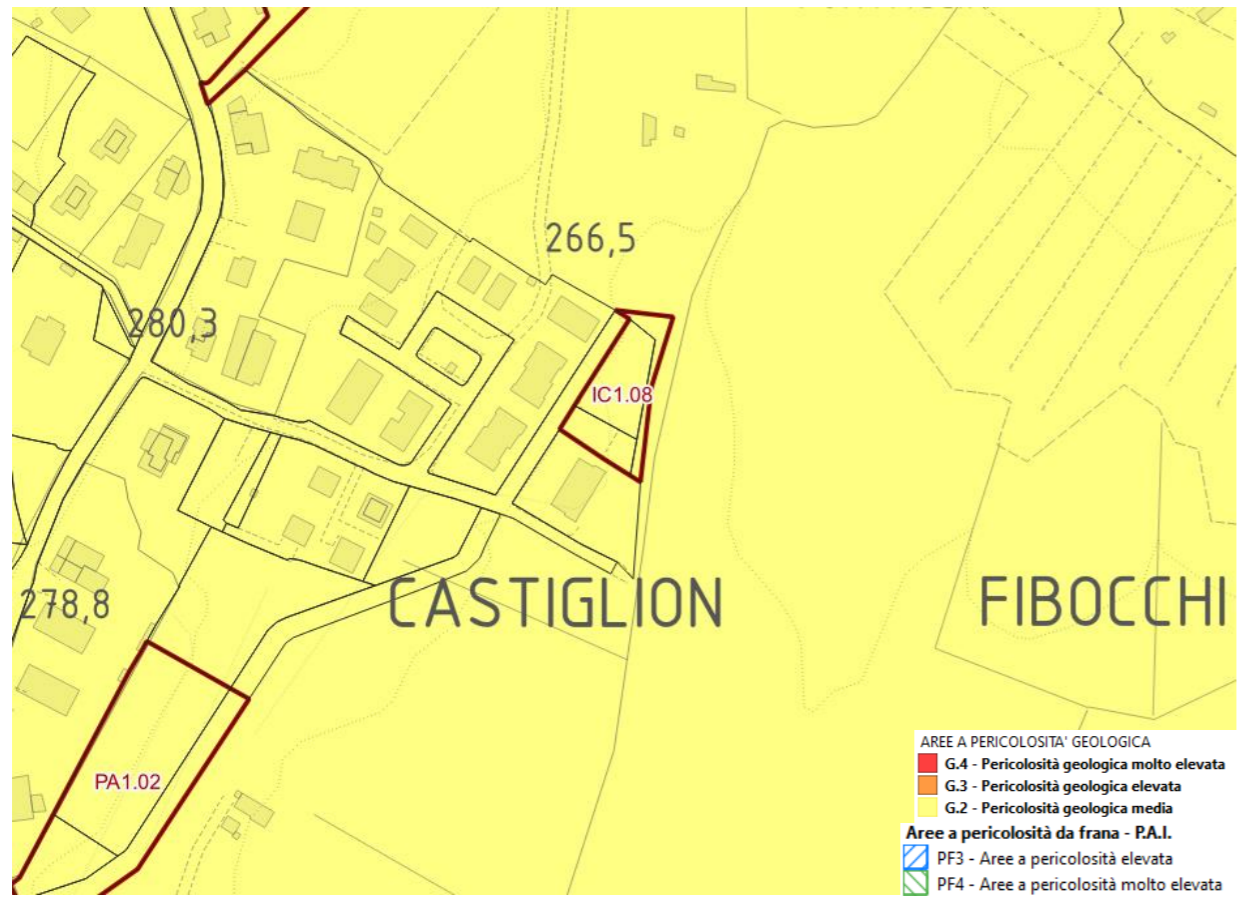


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

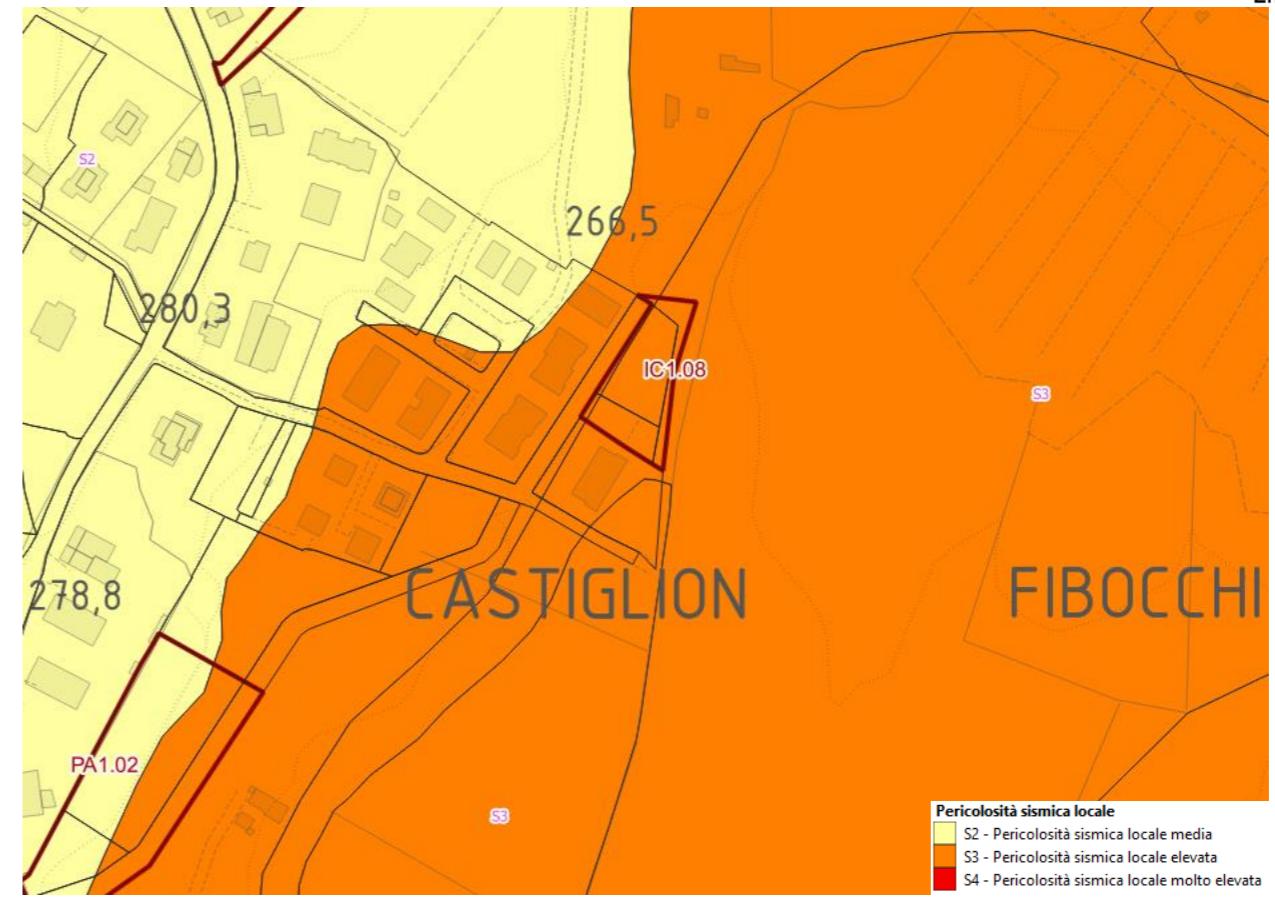


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

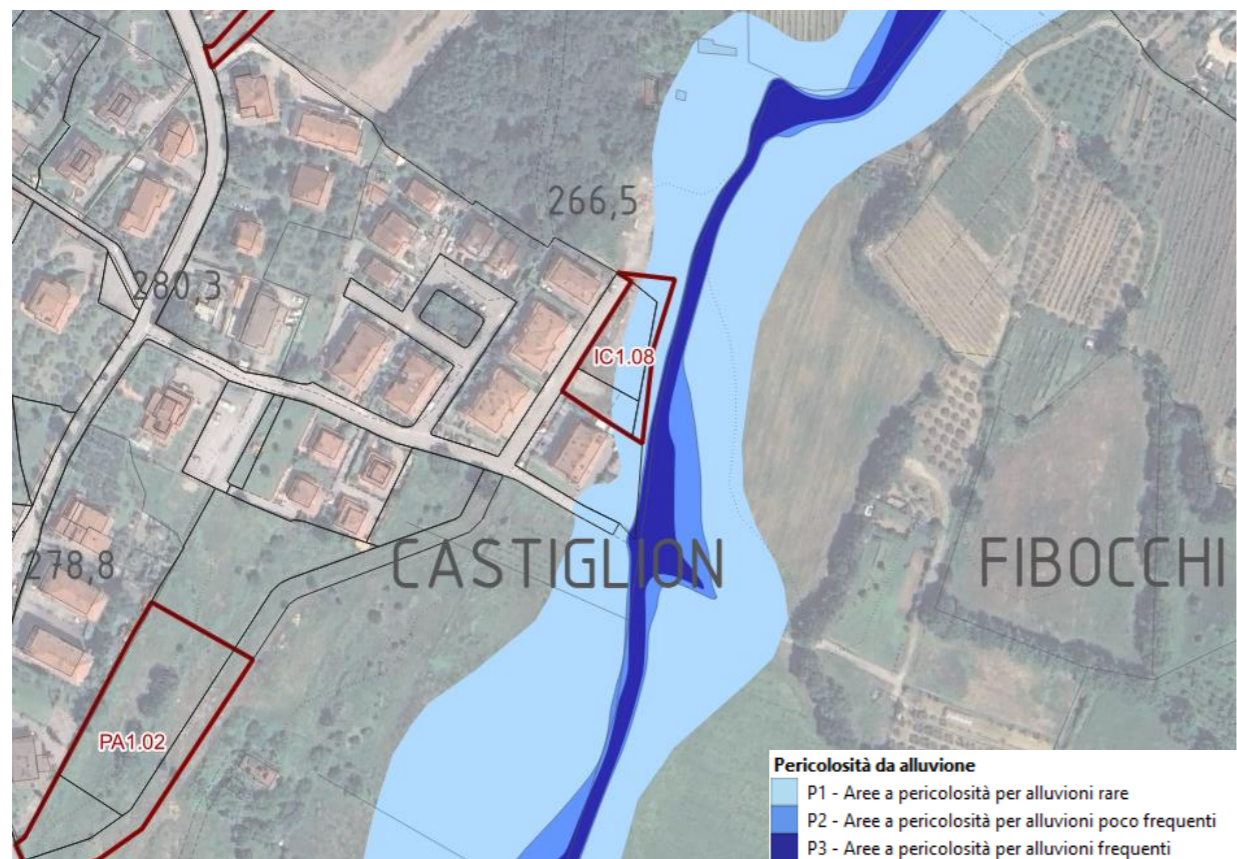


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

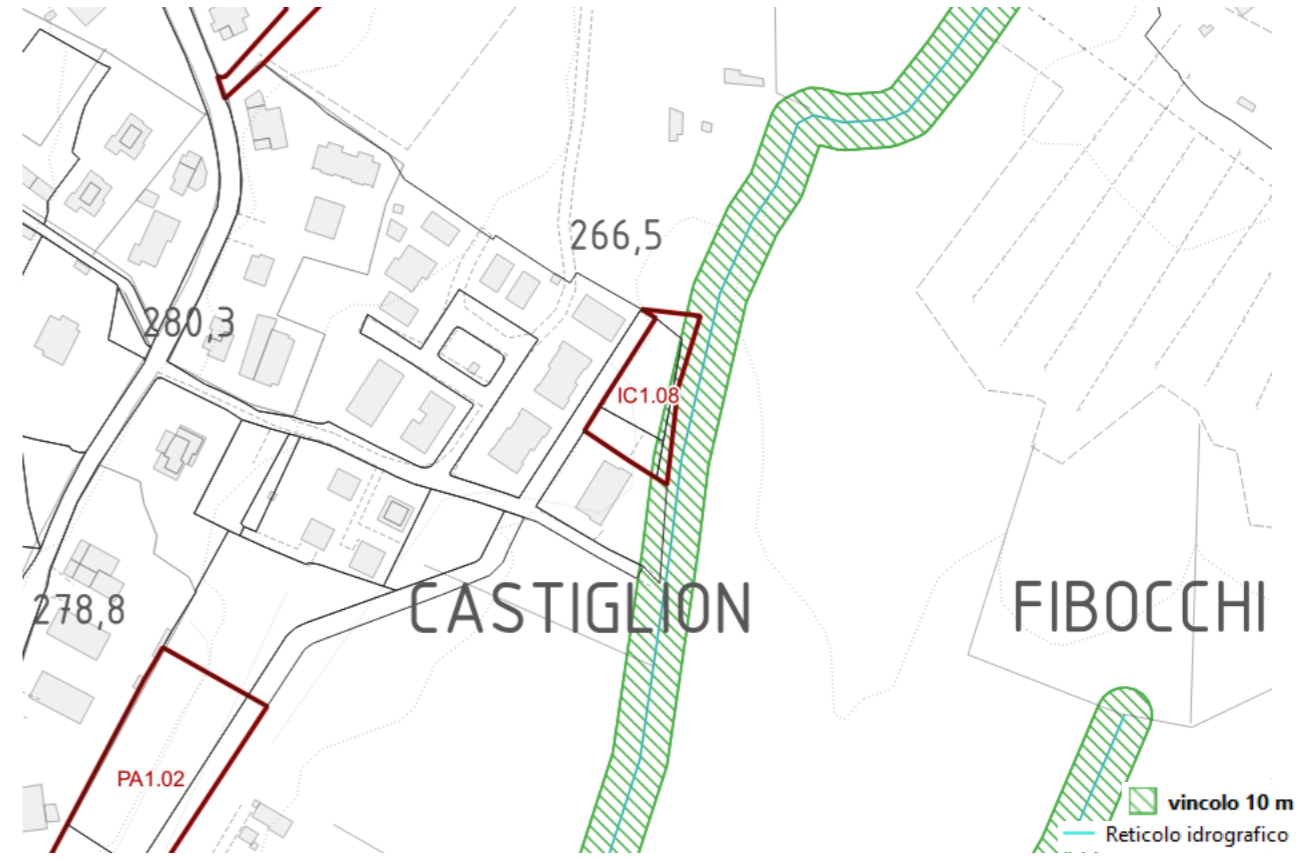
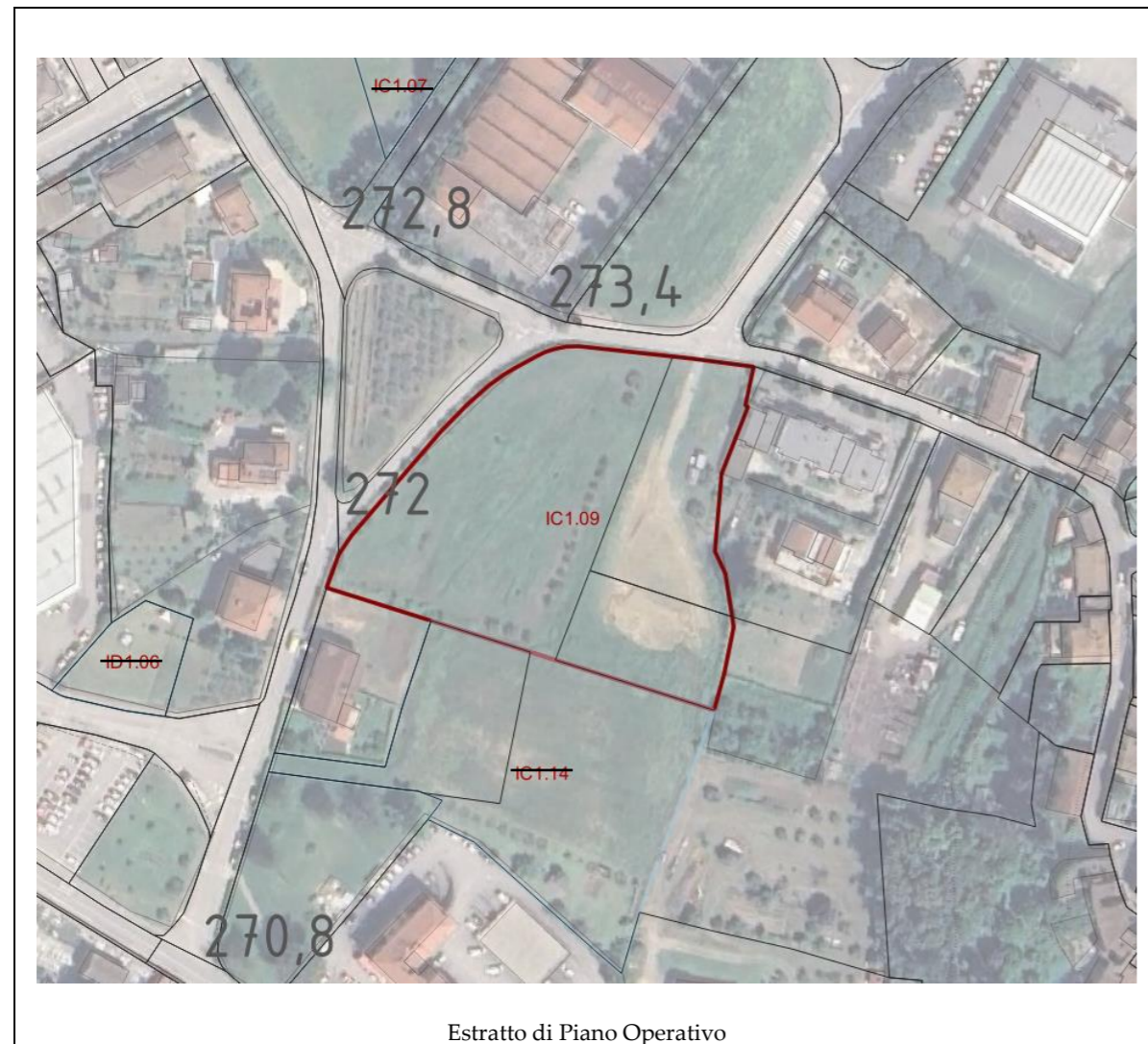


Figura 4 - Asta del reticolo idrografico regionale e vincolo dei 10 m dal ciglio di sponda (Art. 3 LR 41/2018)

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.22- IC1.09 Via Fonte Vecchia Nord



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

<b>intervento n.22 – intervento convenzionato</b>	<b>IC1.09 - L'area di intervento è posta in seconda schiera lungo Largo Enrico Berlinguer. Obiettivo del progetto è il completamento del tessuto urbanizzato.</b>
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità (200<Tr≤500 anni) – P1;
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni bassa (P1)
L'intervento si configura come Intervento Convenzionato (IC), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 800 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 5600 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 3, con volumetria minore a 6000 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda e con un prelievo di campione/i indisturbato/i su cui realizzare prove idonee.	
Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.	
L'intervento non presenta particolari condizionamenti di criticità dal punto di vista sismico. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.	
Parte dell'area ricade in P.F.3 di PAI, in queste aree gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.11 delle NTA approvate con D.P.C.M del 06/05/2005 e s.m.i.	
L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto l'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.	

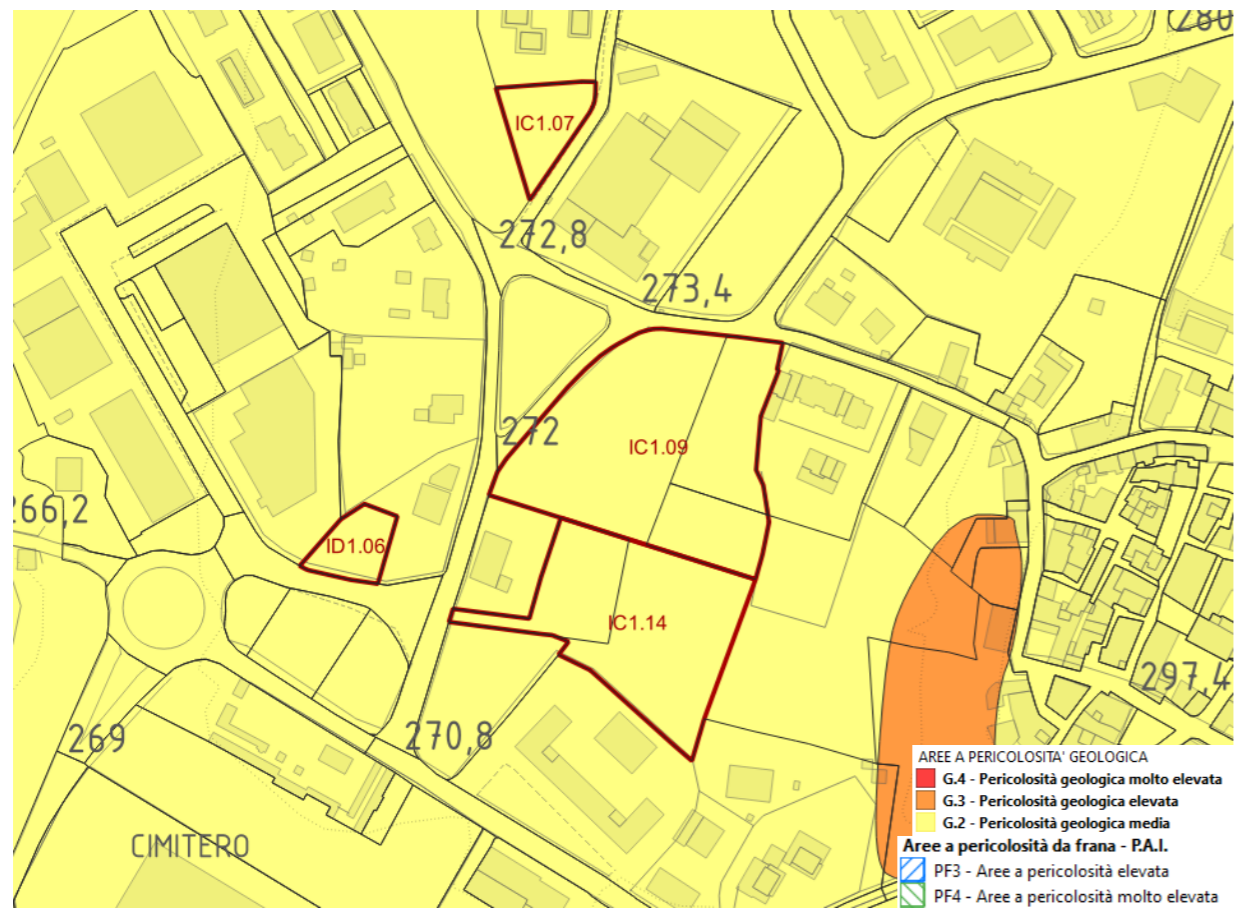


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

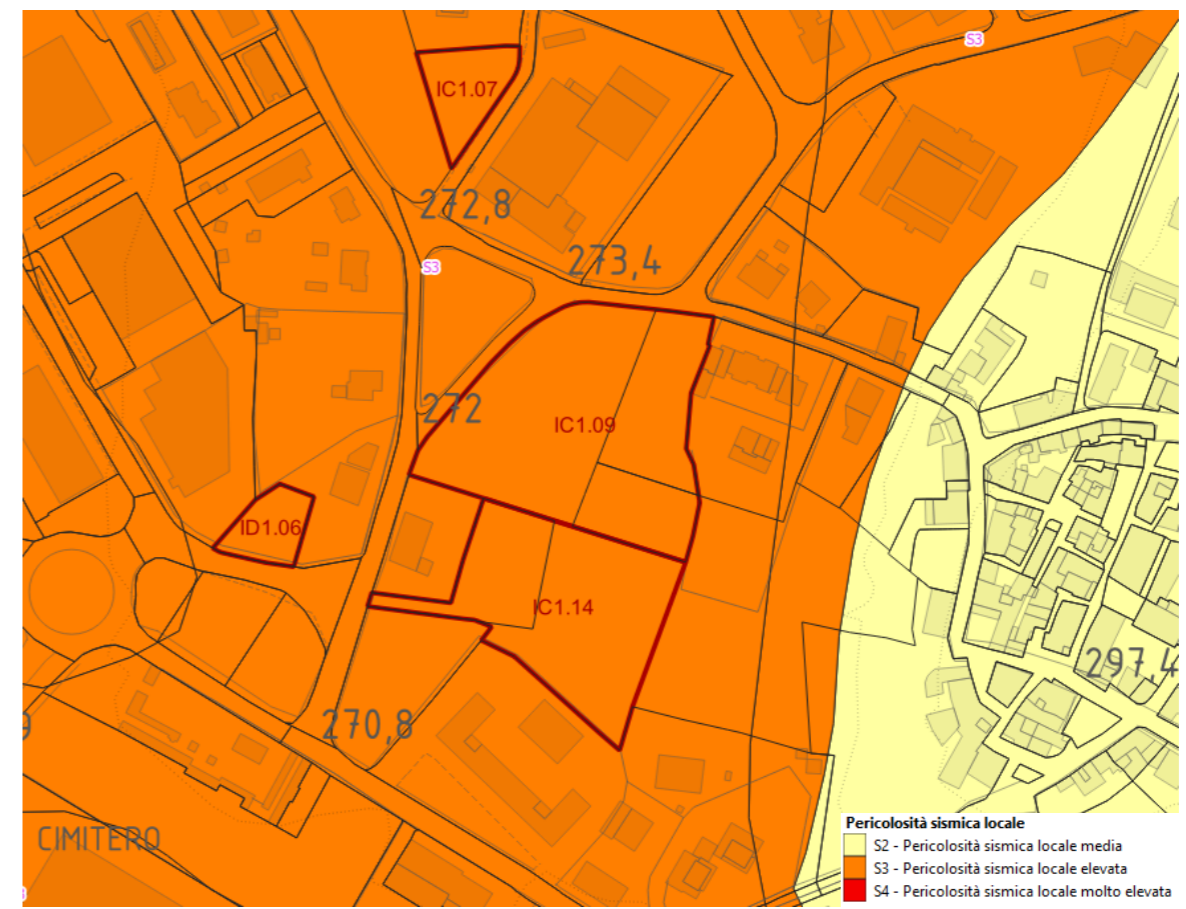


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

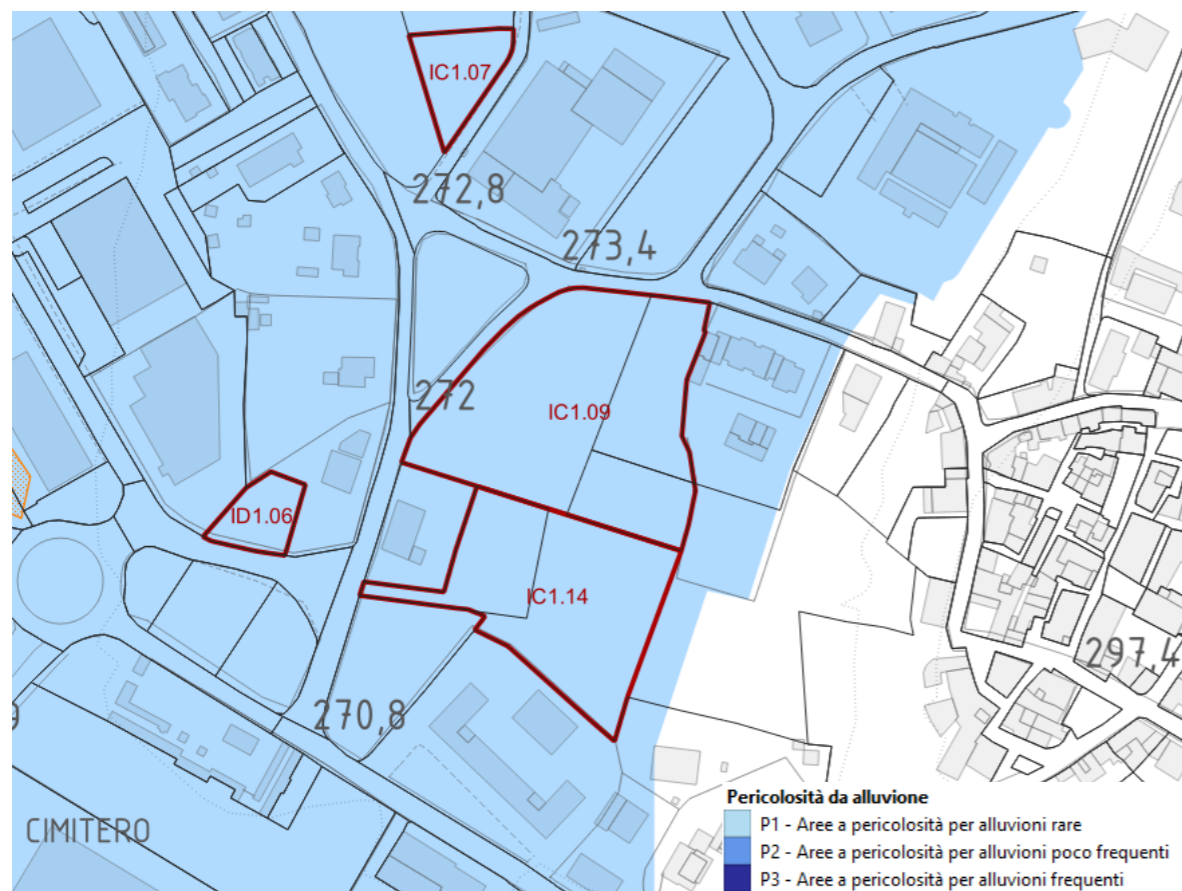


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

## SCHEMA DI FATTIBILITÀ

intervento n.23 – IC1.10 – Le Fornaci nord



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1 – P.2 – P.3</b>

<b>Intervento n.23 – progetti unitari da convenzionare</b>	<b>IC1.10 - L'area di intervento è un lotto produttivo posto località "le Fornaci": l'intervento è funzionale all'incremento e al rafforzamento delle attività produttive nel territorio comunale e alla cessione di un'area per la realizzazione di una viabilità pubblica.</b>
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z5)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità (P1) – Pericolosità per alluvioni poco frequenti (P2), Pericolosità per alluvioni frequenti (P3)
Battenti Tr 200 (media):	0.085 m
Magnitudo:	M1 (moderata)
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni media (P2)

L'intervento si configura come Intervento Convenzionato (IC), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 1200 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 8400 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 4, con volumetria maggiore a 6000 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 3 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda e con un prelievo di campione/i indisturbato/i su cui realizzare prove idonee.

In particolare si dovranno definire e caratterizzare geotecnicamente i terreni, in modo tale da poter svolgere le dovute considerazioni e verifiche geotecniche; nel caso specifico verifiche sui cedimenti, considerazioni sulla piezometria ed eventuali interferenza dell'acqua con il piano di posa delle fondazioni.

Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie e una prova in foro di sondaggio per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti di criticità dal punto di vista sismico. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda dell'asta idrica suddetta (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018), sono consentiti gli interventi di cui all'art. 3 della LR 41/2018, per i quali dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente. Le aree interessate da pericolosità idraulica non dovranno subire variazioni morfologiche.

La viabilità interferisce con aree a pericolosità idraulica P2 e P3 ed essendo al di fuori del territorio urbanizzato è realizzabile ai sensi dell'art. 16 comma 4, tramite applicazione di interventi di cui all'art. 8 comma 1 lettera c. La viabilità dovrà essere sopraelevata nell'area interessata da P2 per 40 cm (battente idraulico medio: 15 cm, franco di sicurezza: 25cm). Per garantire il deflusso e il non aggravio del rischio in altre aree dovrà essere posta una condotta al di sotto della sede stradale in modo da favorire l'attuale divagazione delle acque da ovest verso est.

Considerando una portata di picco pari a 2.85 mc/sec che transita sulla viabilità, dovranno essere predisposte almeno 5 condotte con pendenza di almeno il 5% e diametro nominale almeno pari a dn 400, considerando che ognuna di esse smaltisce una portata pari a 0.60 mc/sec calcolata in moto uniforme. Si precisa che sono ammesse soluzioni tecniche alternative purché la portata smaltita risulti complessivamente quella sopra riportata facendo risultare quindi la nuova strada idraulicamente invisibile ai volumi divaganti.

Si rimanda alla Relazione idrologico-idraulica di supporto al PO per i dettagli.

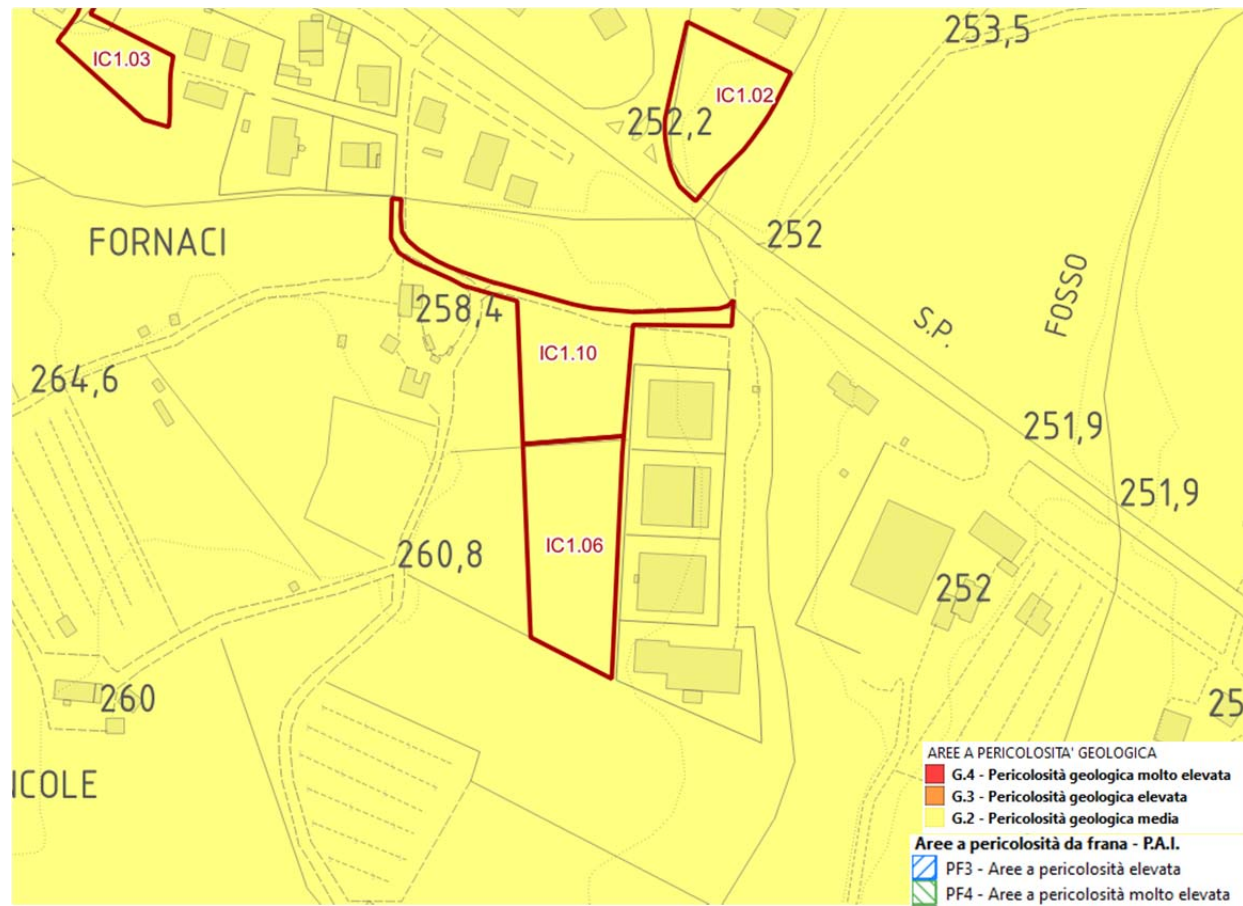


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

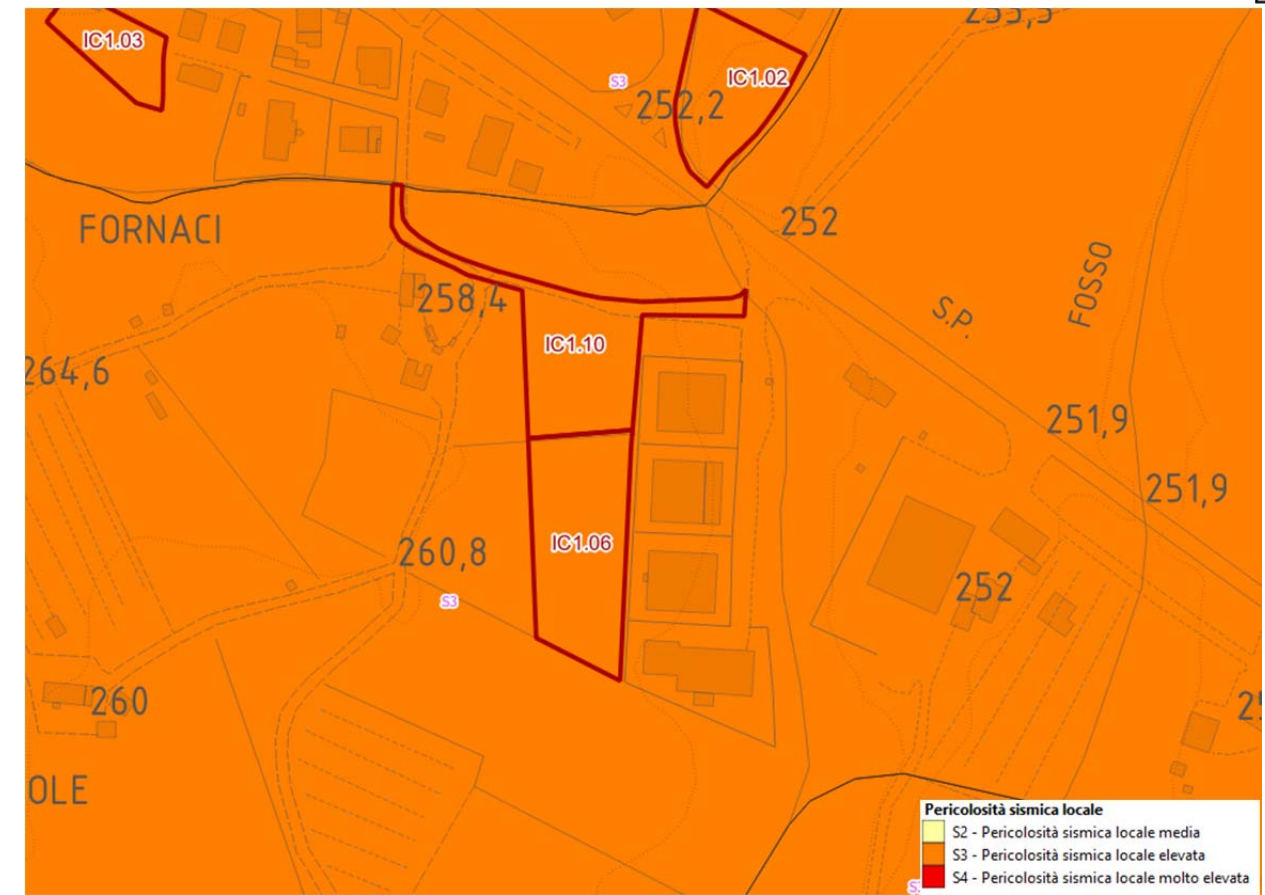


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

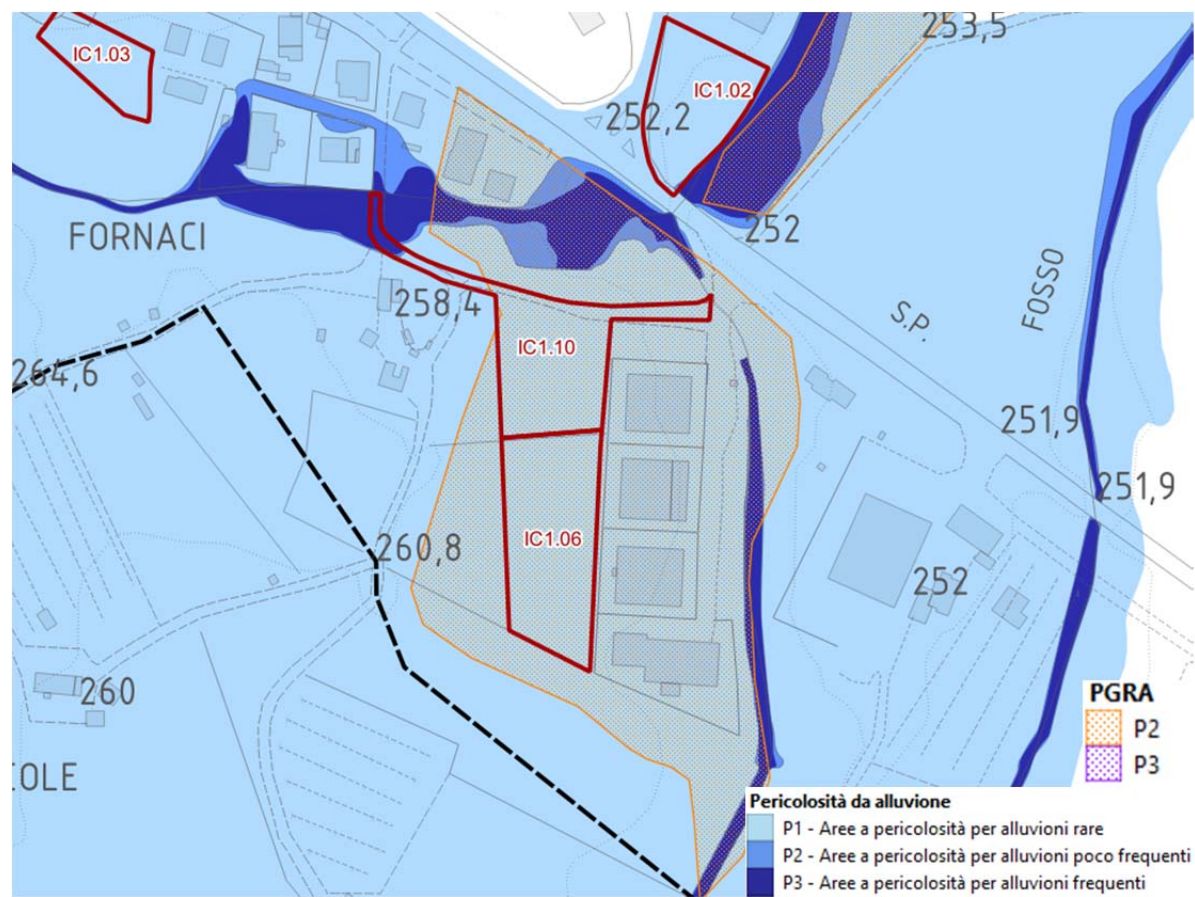


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni



Figura 4 - Asta del reticolo idrografico regionale e vincolo dei 10 m dal ciglio di sponda (Art. 3 LR 41/2018)

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.24 – IC1.11 Via Aretina Vecchia OVEST



Estratto di Piano Operativo

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

intervento n.24 – progetti unitari da convenzionare	IC1.11 - L'intervento prevede la nuova edificazione di un lotto produttivo lungo la via la SP2 via Aretina Vecchia con l'obiettivo del completamento dell'insediamento artigianale a nord e la riqualificazione del fronte edificato verso valle con opportune opere di mitigazione paesaggistica.
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4, Z5)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità - P1;
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni bassa (P1)

L'intervento si configura come Intervento Convenzionato (IC), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 4000 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 28.000 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 4, con volumetria superiore a 6000 mc: ai sensi dell'allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 3 verticali d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda e con un prelievo di campione/i indisturbato/i su cui realizzare prove idonee.

Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie e una prova in foro di sondaggio, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale.

I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto l'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.



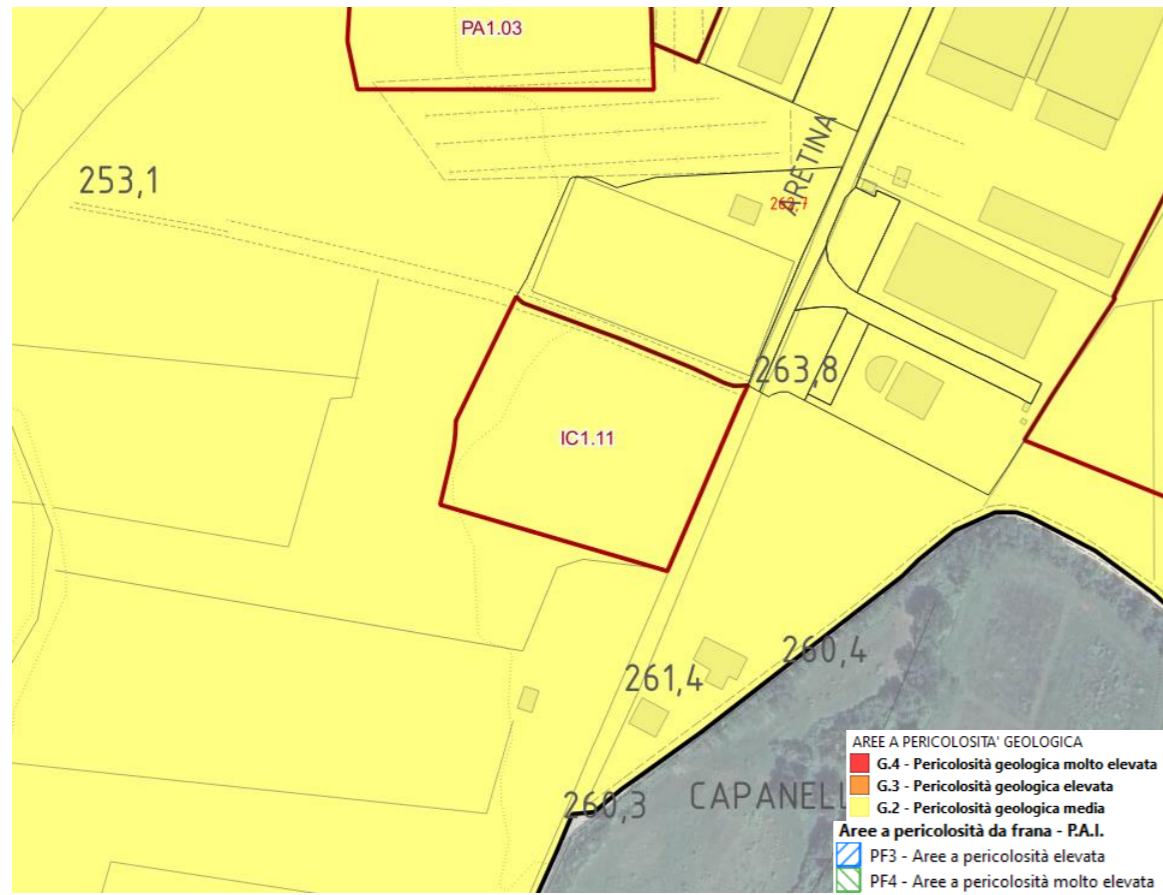


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

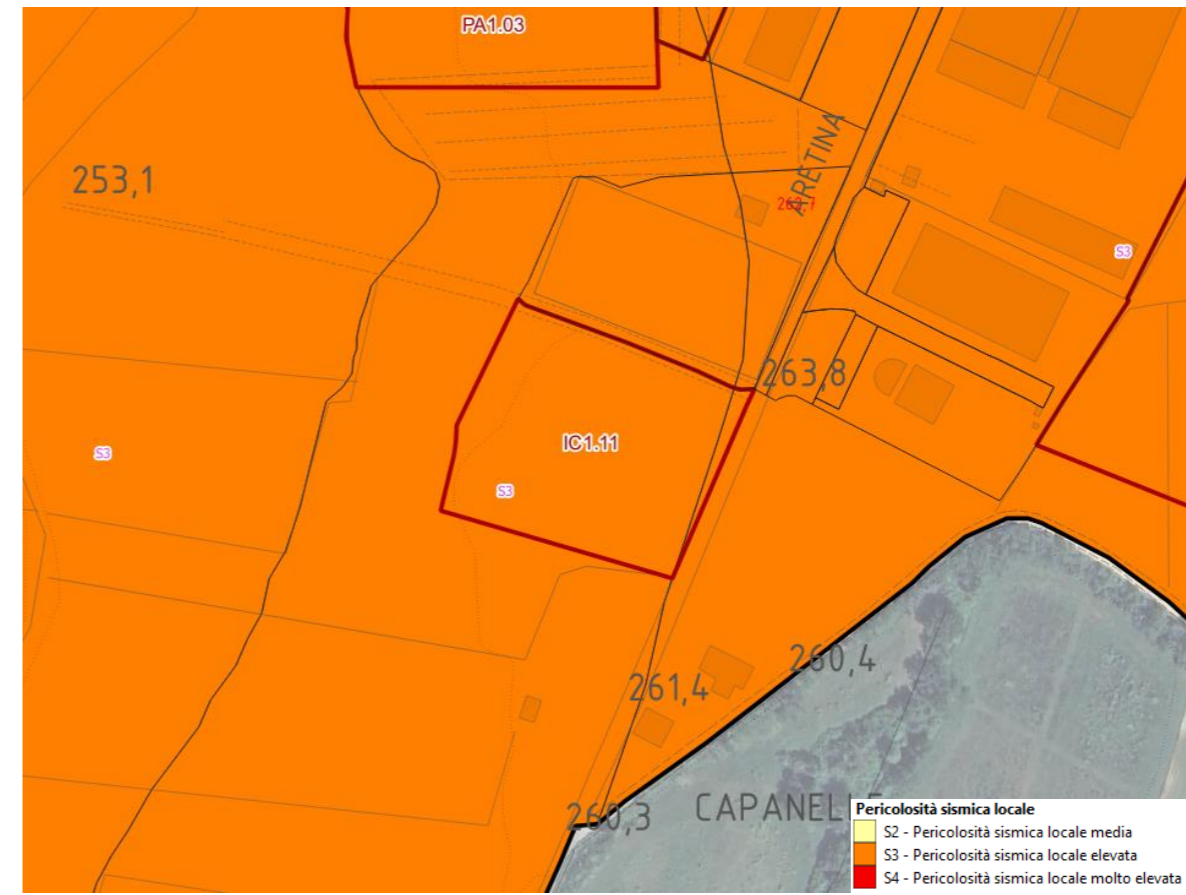


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

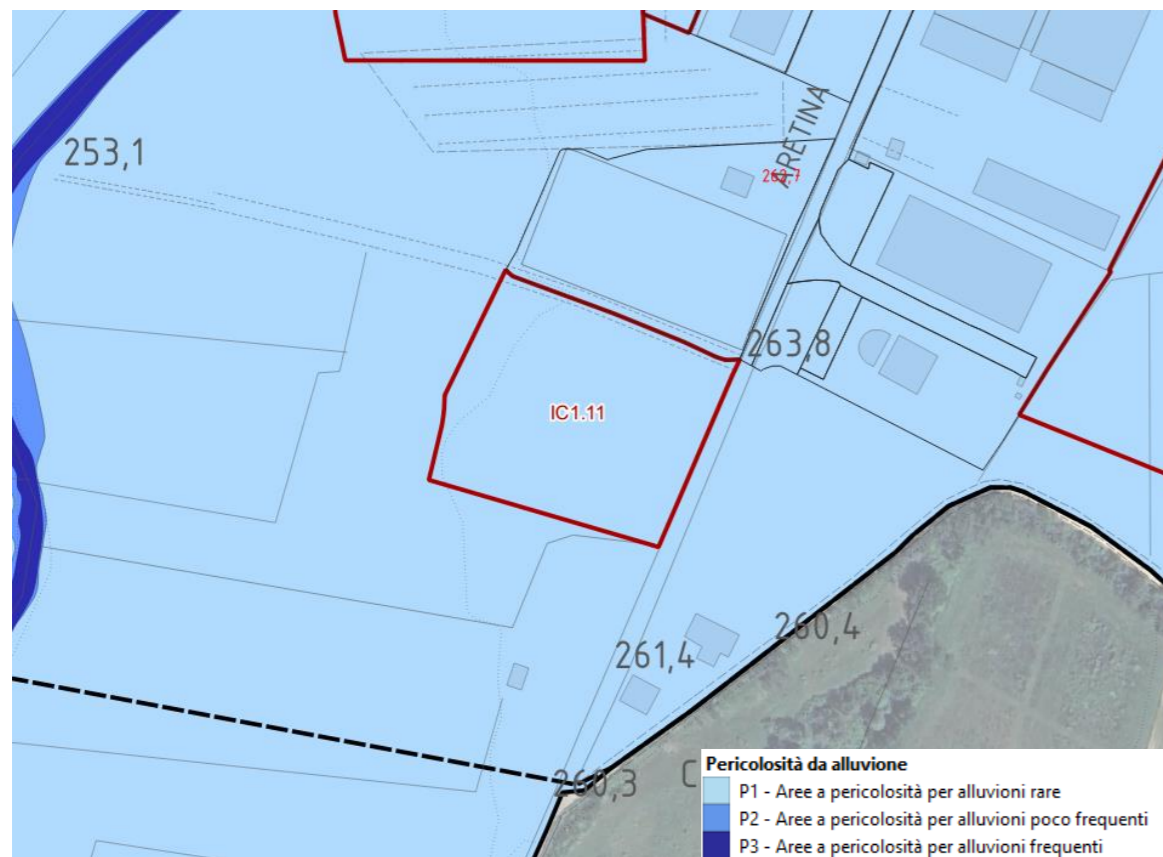


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

**SCHEMA DI FATTIBILITÀ**  
 intervento n.25 – IC1.12 – Fontaccia Est



<b>intervento n.25 – progetti unitari da convenzionare</b>	<p>IC1.12 - L'area disposta lungo il margine est del borgo di Fontaccia. L'intervento va a chiudere il margine urbano sigillandolo verso la campagna con la messa a dimora di una fascia tampone. Obiettivo specifico dell'intervento è la realizzazione dell'illuminazione pubblica del borgo di Fontaccia lungo il lato nord della Strada comunale di Meliciano.</p>
Geologia:	FAL4 – Siltiti e arenarie
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z99)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media (S.2)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-
<p>L'intervento si configura come Intervento Convenzionato (IC), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 150 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 1050 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 2, con volumetria inferiore a 1500 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 1 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda.</p> <p>Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.</p> <p>I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p>	
<p>L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.</p>	

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.2</b>	-

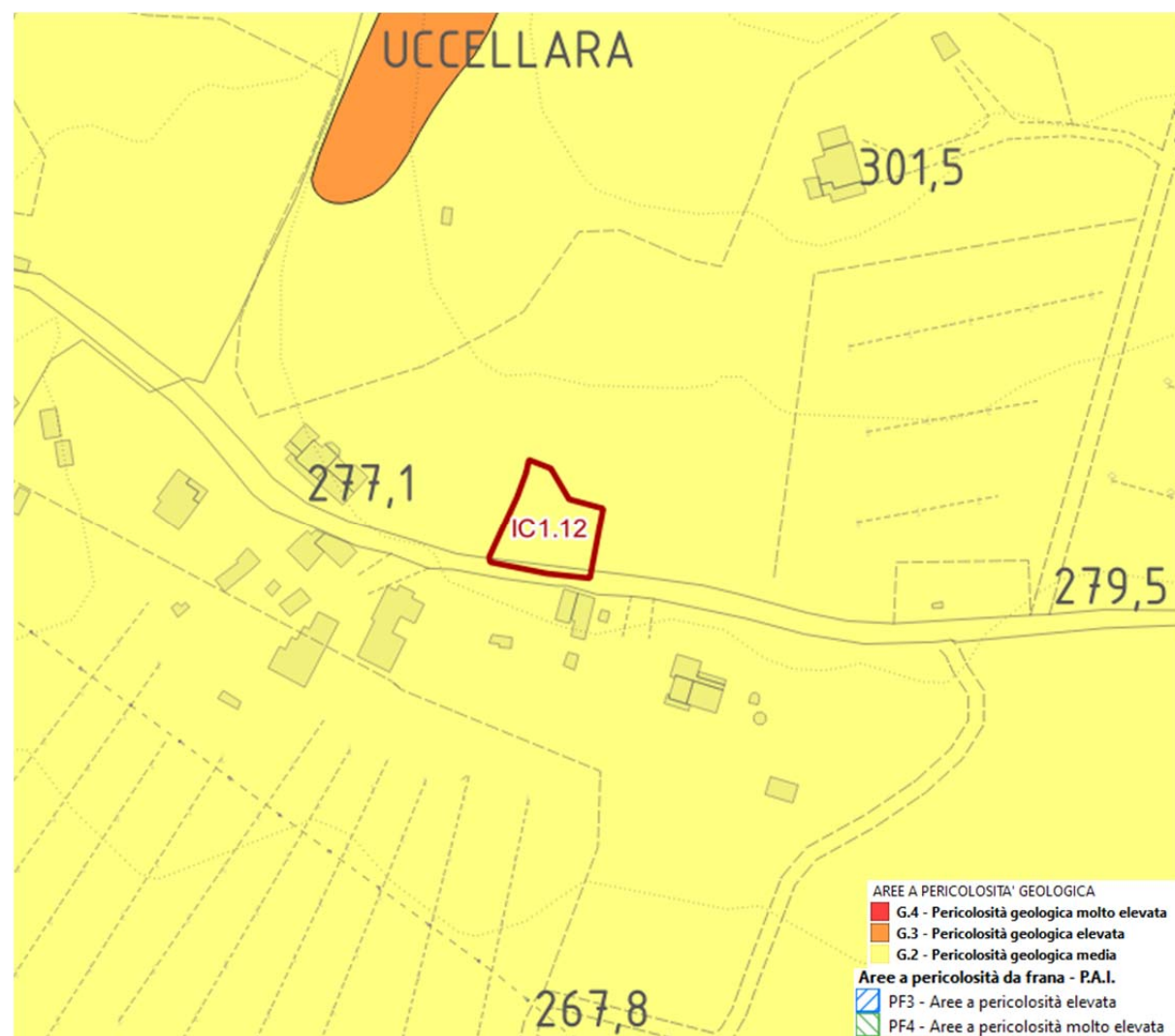


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

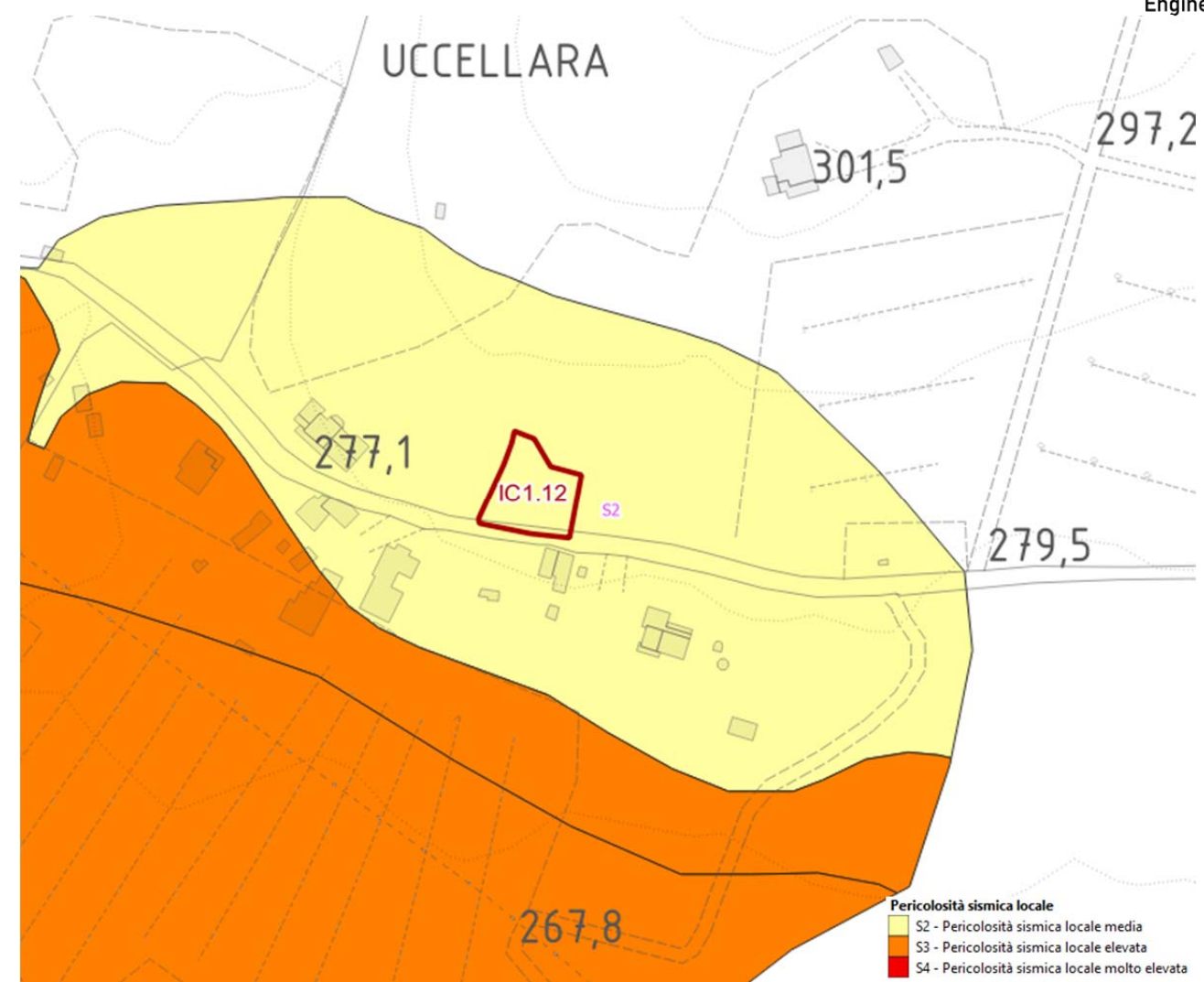


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.26 – IC1.13 - Via Fonte Vecchia Sud



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

<b>intervento n.26 - convenzionato</b>	<b>IC1.13. - L'area di intervento è posta lungo Largo Enrico Berlinguer. Obiettivo del progetto è il completamento del tessuto urbanizzato.</b>
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità (200<Tr≤500 anni) – P1;
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni bassa (P1)
L'intervento si configura come Intervento Convenzionato (IC), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 600 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 4200 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 3, con volumetria minore a 6000 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda e con un prelievo di campione/i indisturbato/i su cui realizzare prove idonee.	
Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie.	
I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.	
L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto l'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.	

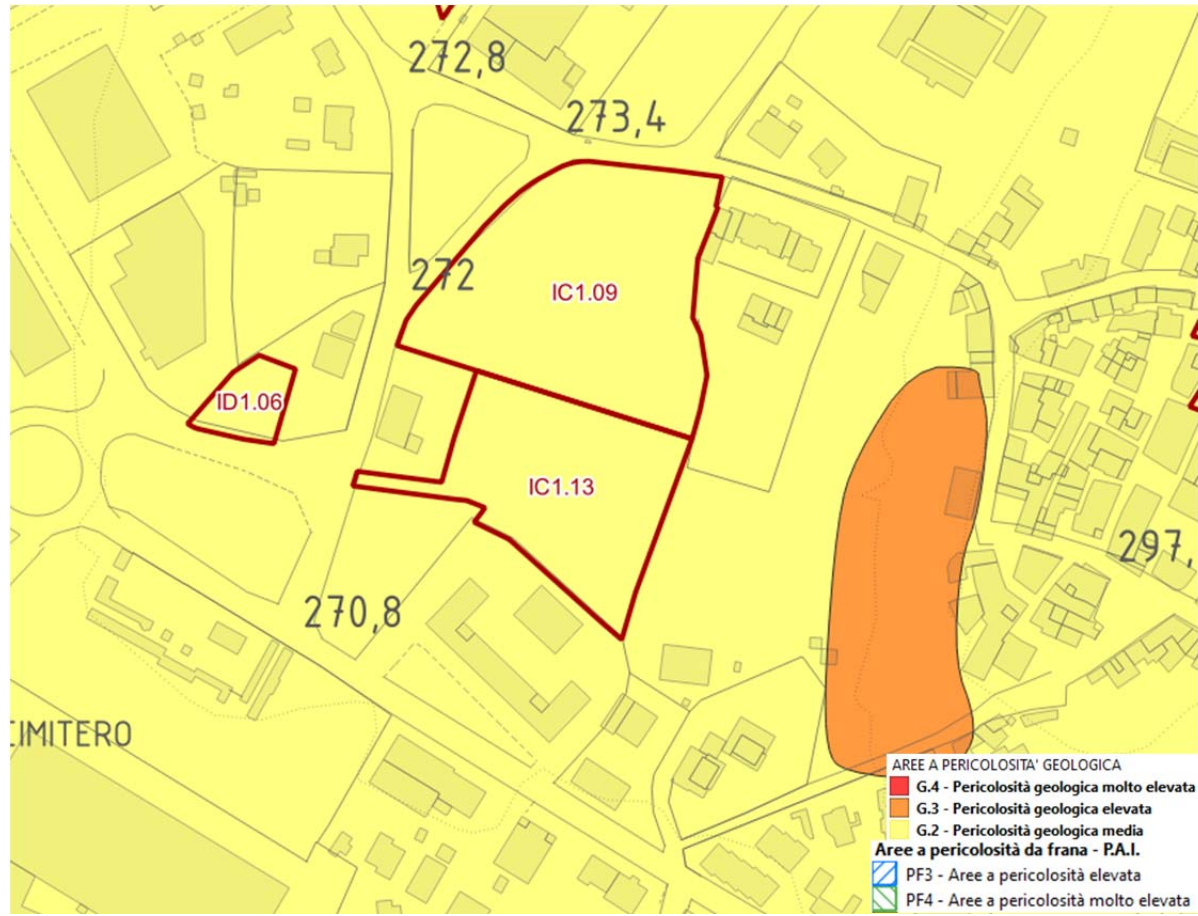


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

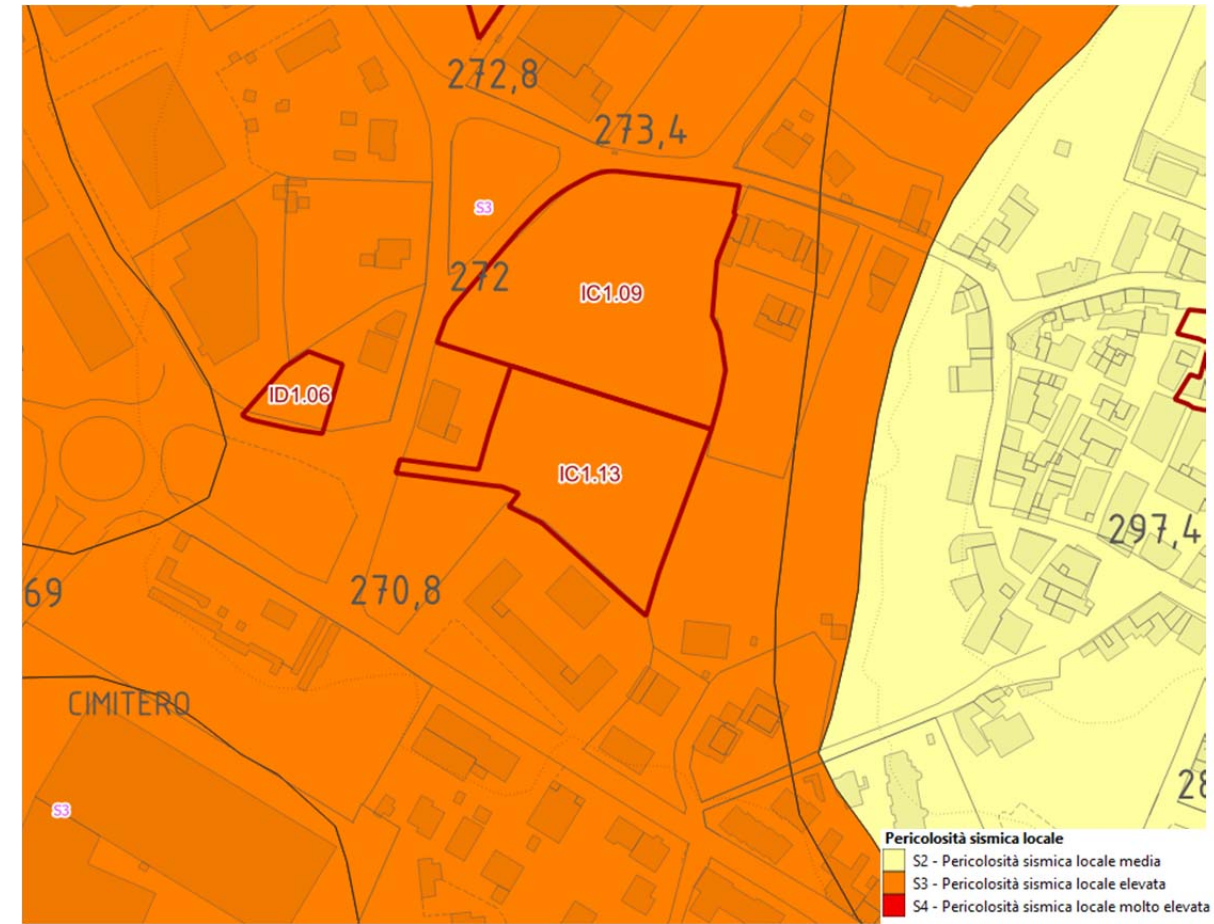


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

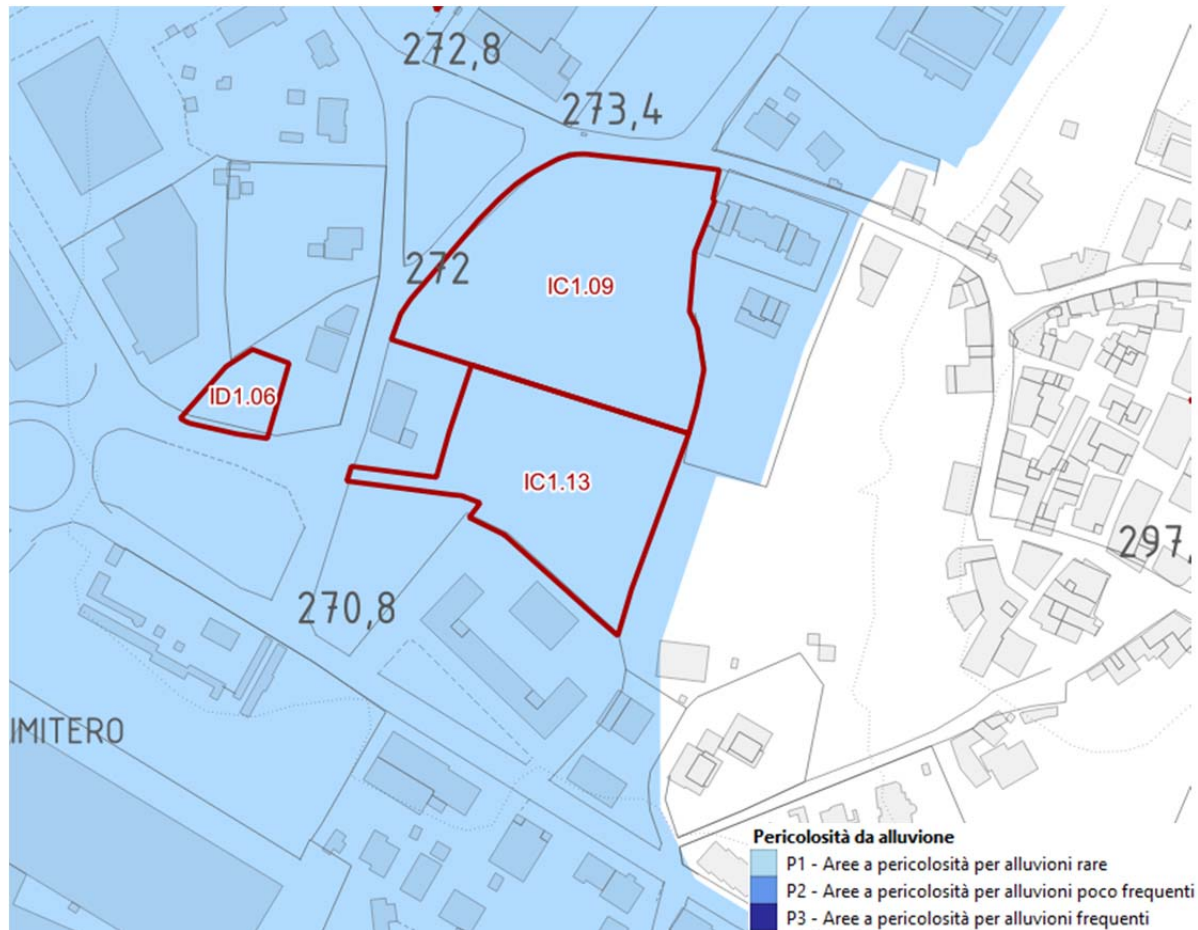


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.27 – PA1.01 Via Aretina Vecchia EST



Estratto di Piano Operativo

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

intervento n.27 – piani attuativi	PA1.01 – L'area di intervento è contigua a un tessuto produttivo esistente lungo via Aretina Vecchia; la nuova zona produttiva troverà accesso da una viabilità esistente. L'intervento prevede la nuova edificazione di una serie di lotti produttivi serviti dalla nuova viabilità il cui obiettivo è il rafforzamento delle attività produttive e la riqualificazione del fronte edificato verso la campagna con opportune opere di mitigazione paesaggistica.
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose, Deposito eluvio-colluviale
Geomorfologia:	Deposito superficiale (deposito eluvio-colluviale)
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z5 e Z13)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità – P1;
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni bassa (P1)

L'intervento si configura come Piano Attuativo (PA), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 12000 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 84000 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 4, con volumetria maggiore a 6000 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 3 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda e con un prelievo di campione/i indisturbato/i su cui realizzare prove idonee. Si precisa che per avere un modello geotecnico appropriato ed accurato, è necessario disporre di indagini in numero adeguato all'importanza dell'opera, pertanto viste le consistenti volumetrie da edificare si indica di aumentarne il numero di sondaggi.

Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie e una prova in foro di sondaggio per l'Analisi di Risposta Sismica Locale. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto l'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.

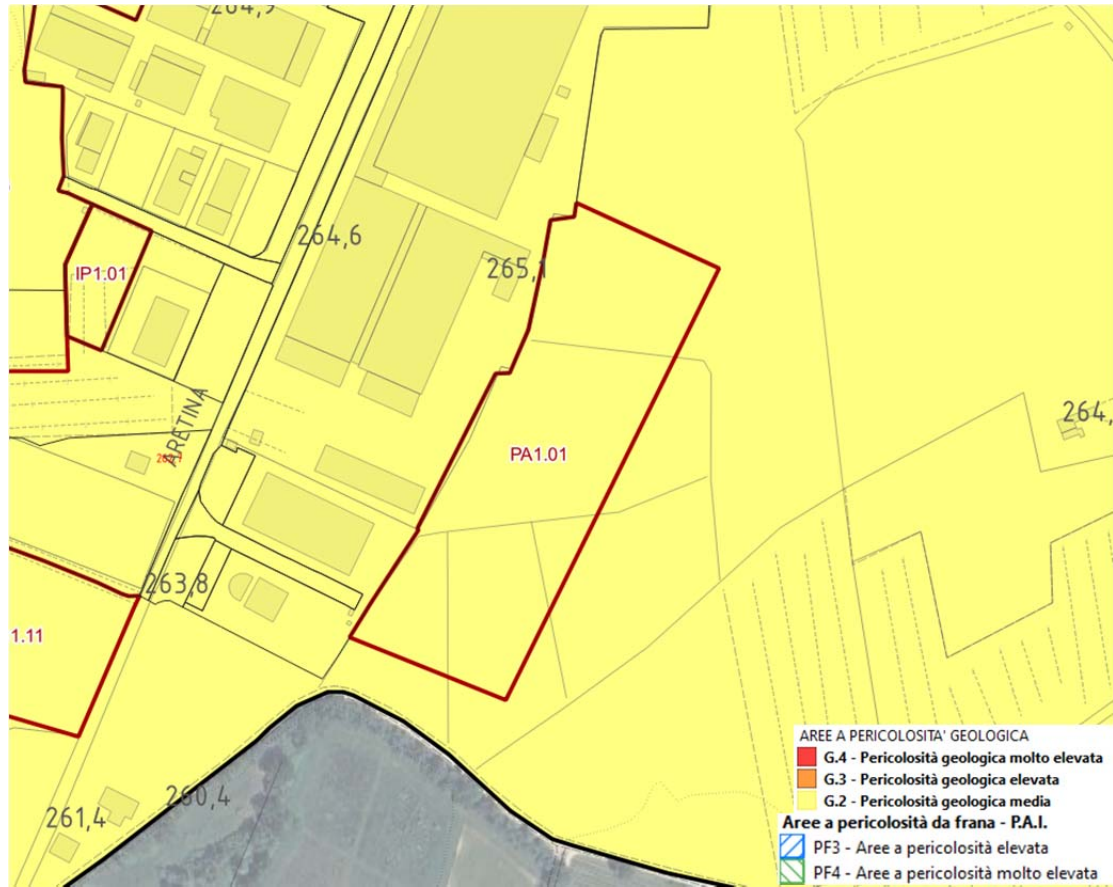


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

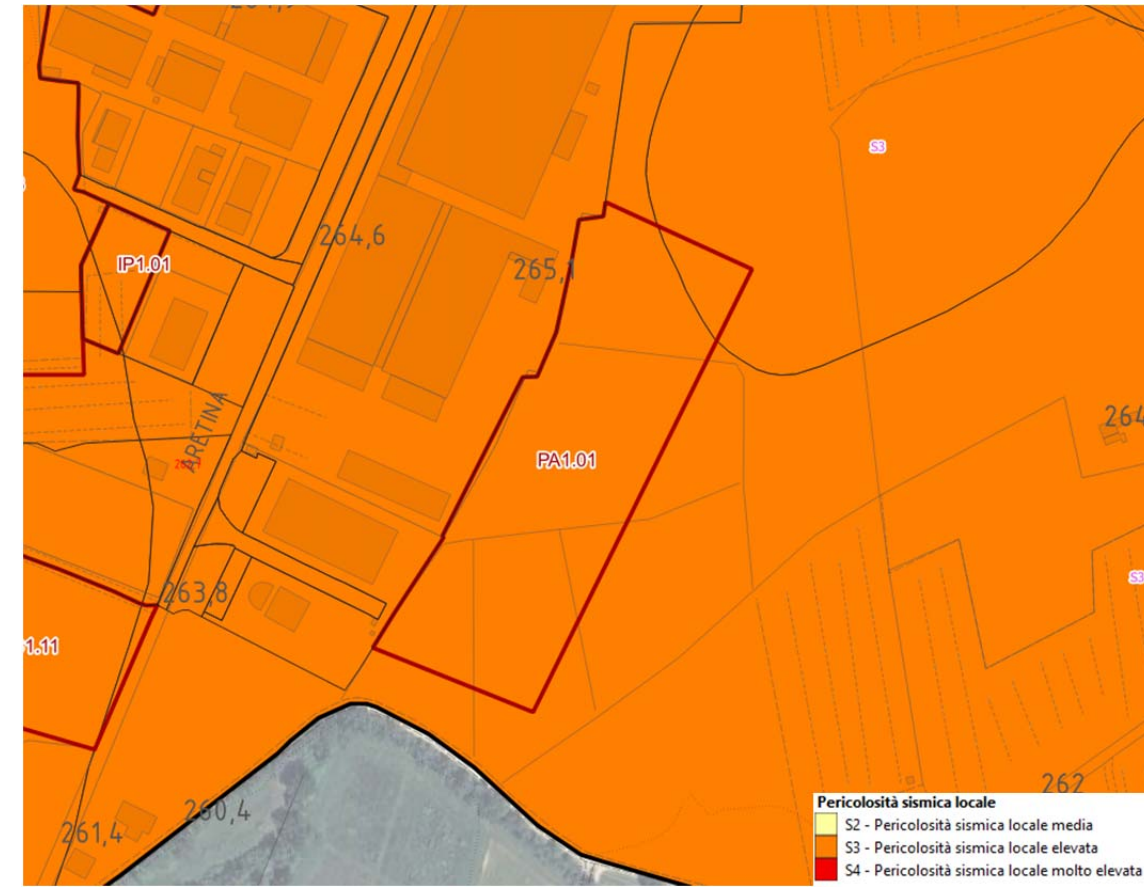


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

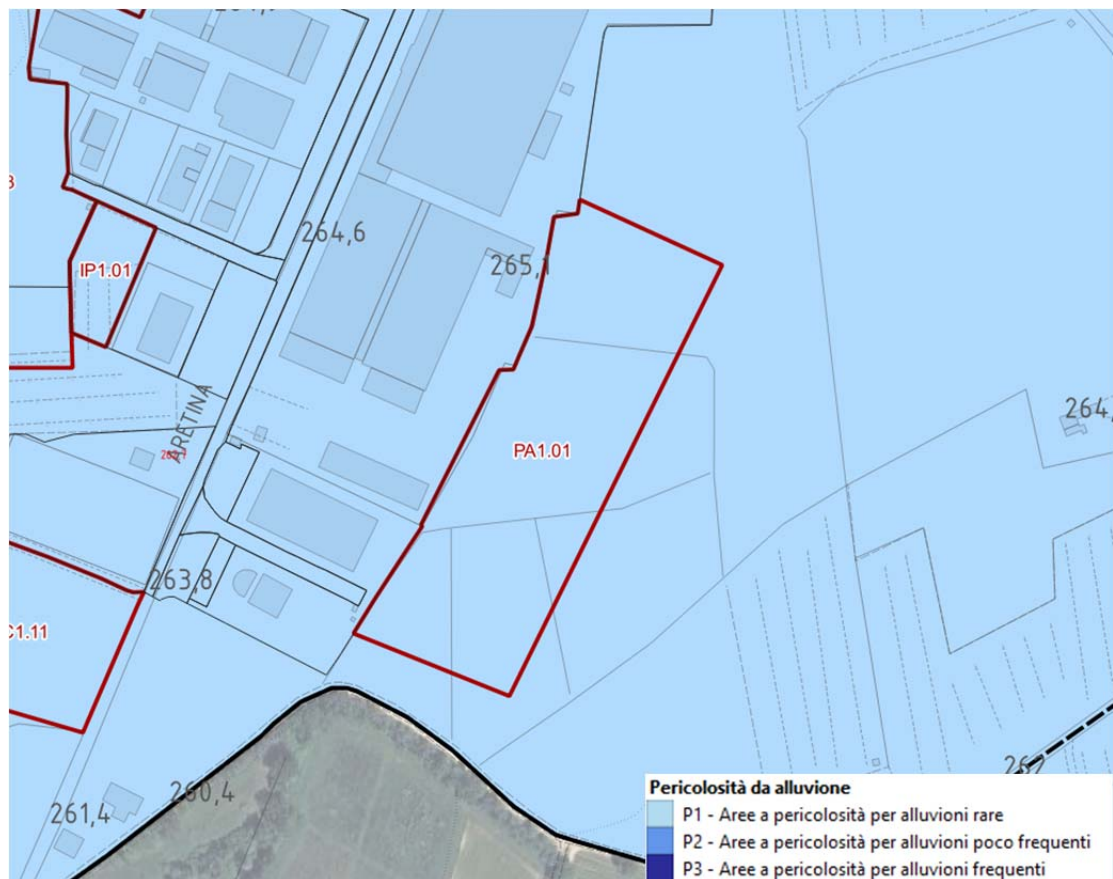


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.28 – PA1.02. Zona Europa, Pescaie



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
G.2	S.2 - S.3	-

intervento n.28 – piani attuativi	PA1.02. - L'area di intervento è posta sul margine sud est del capoluogo e segue un'area già urbanizzata dal precedente regolamento urbanistico: nell'area infatti sono state già realizzate le opere di urbanizzazione primaria. Obiettivo dell'intervento è quello di chiudere il margine urbano e di completare il tessuto urbanizzato.
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose, FAL4 - Membro di Lonnano, siltiti e arenarie
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z3 e Z12)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale media ed elevata (S.2 e S.3)
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-
L'intervento si configura come Piano Attuativo (PA), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 500 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 3500 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 3, con volumetria minore a 6000 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda e con un prelievo di campione/i indisturbato/i su cui realizzare prove idonee.	
Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie e una prova in foro di sondaggio, per l'Analisi di Risposta Sismica Locale. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.	
L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.	



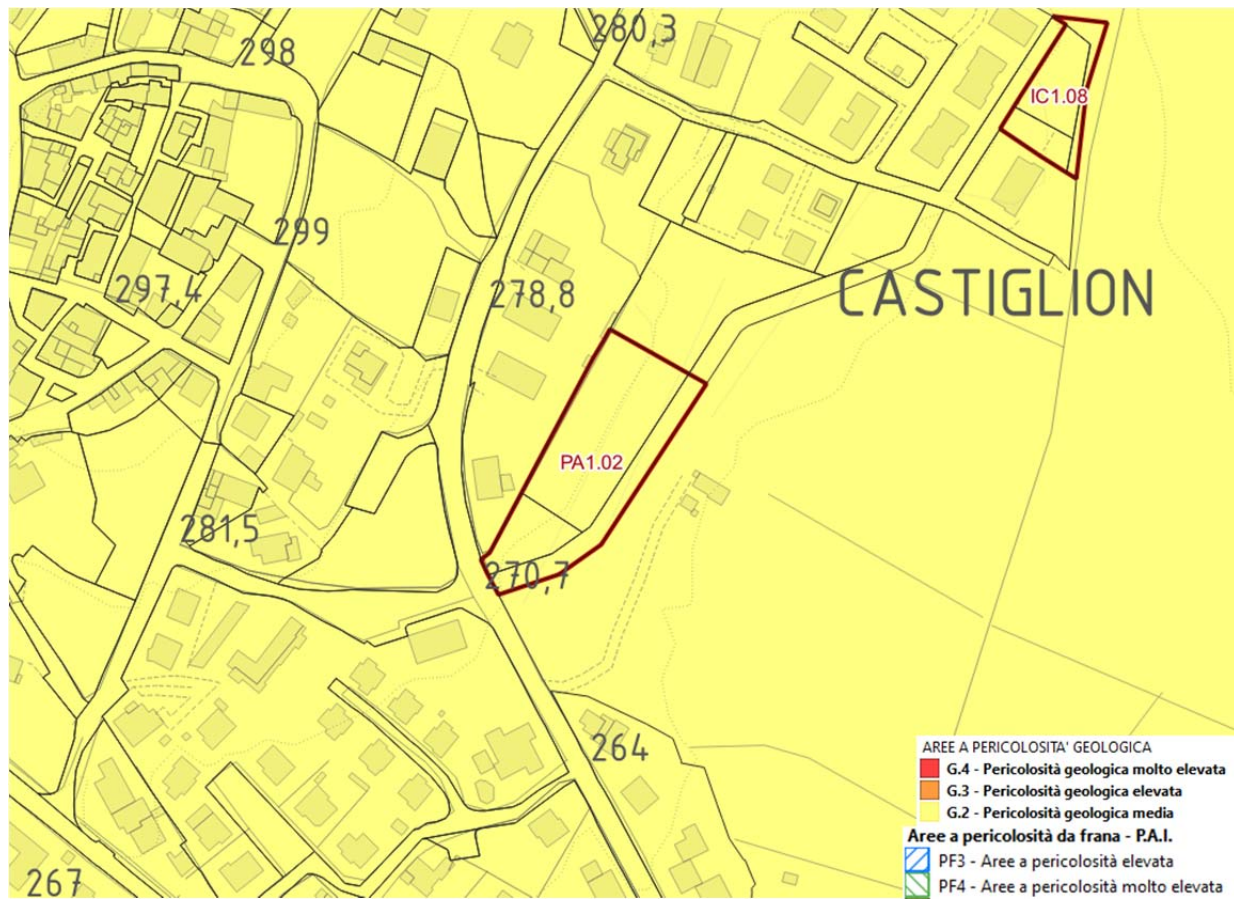


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

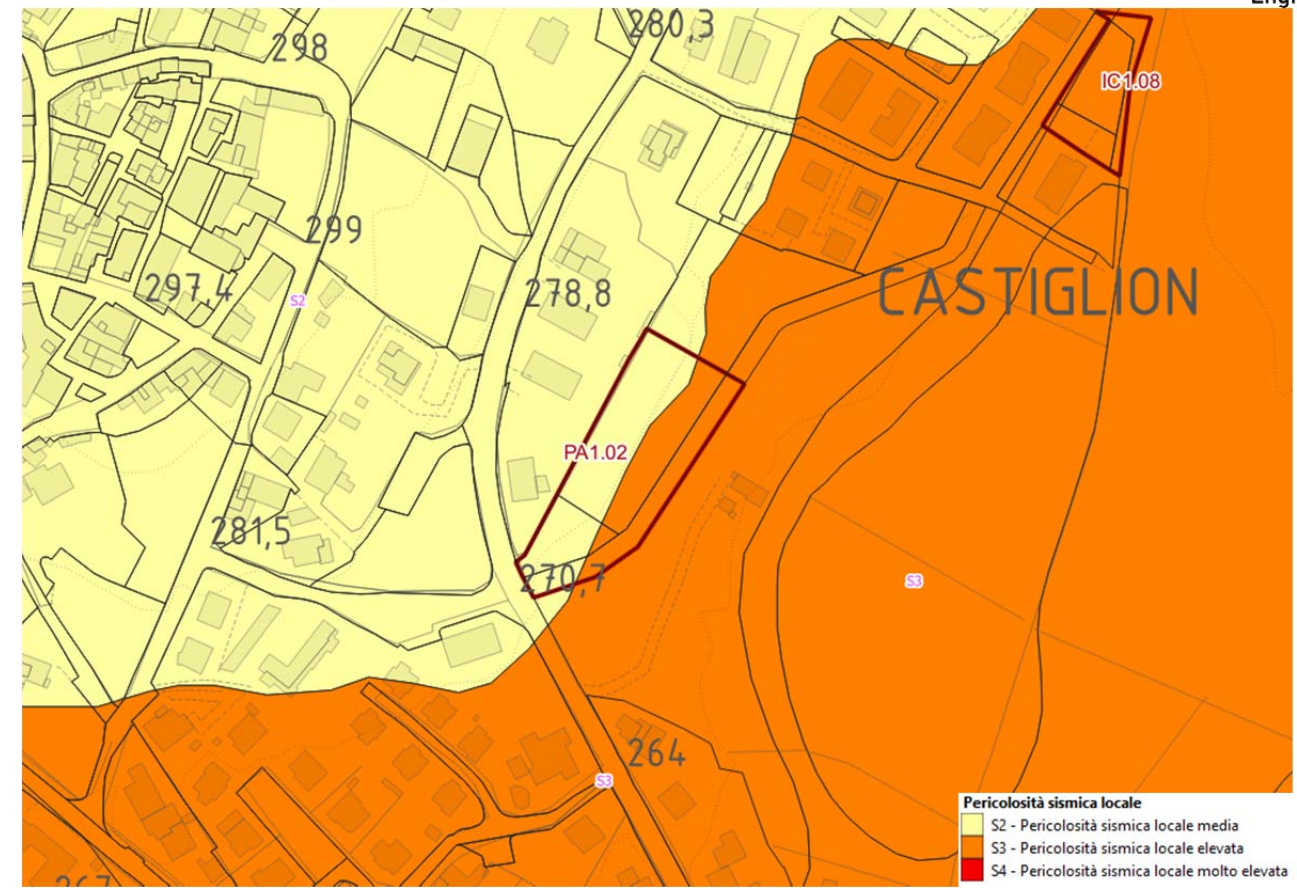


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

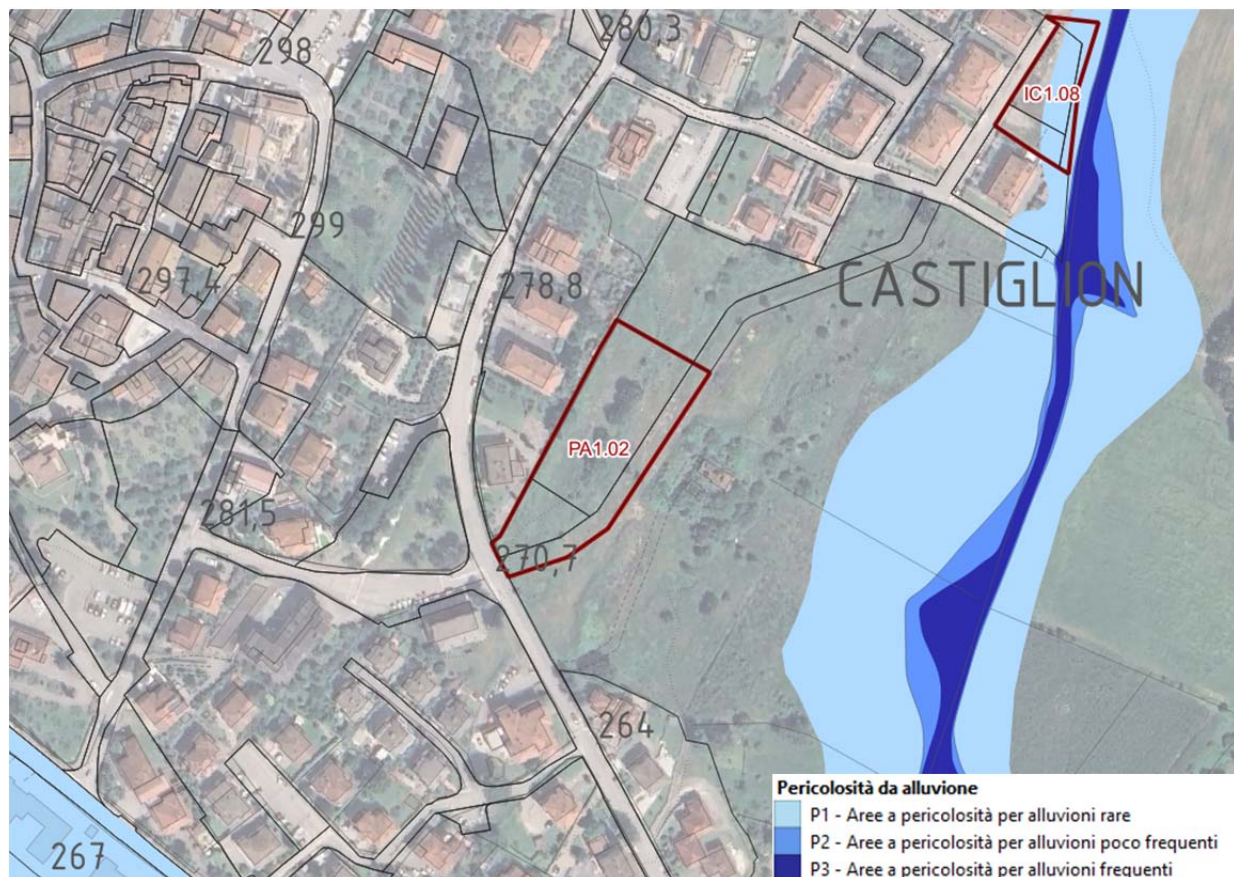
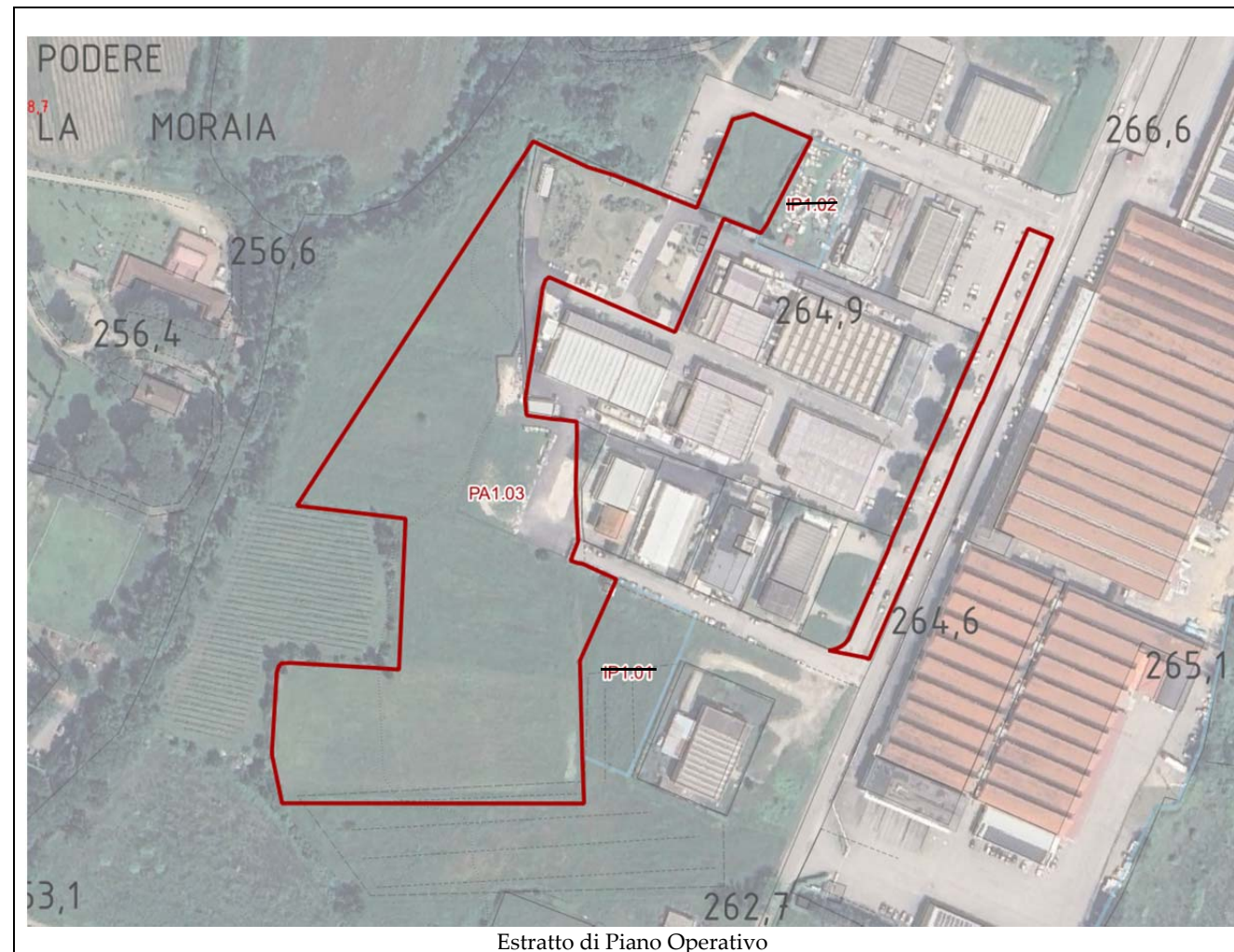


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.29 – PA1.03 - Via Da Vinci



Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	<b>S.3</b>	<b>P.1</b>

<b>intervento n.29 – piani attuativi</b>	PA1.03. - L'area di intervento è un lotto produttivo posto in via Leonardo da Vinci: l'intervento è funzionale all'incremento e al rafforzamento delle attività produttive nel territorio comunale sia mediante l'ampliamento delle superfici dell'attività esistente sia la riduzione degli impatti, dal punto di vista energetico, mediante l'installazione di un campo fotovoltaico.
Geologia:	VILh - Limi argilloso-sabbiosi ed argille sabbiose
Geomorfologia:	-
MOPS	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z4 e Z5)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
Pericolosità idraulica:	Aree a pericolosità d'alluvione rara o di estrema intensità – P1;
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	Pericolosità per alluvioni bassa (P1)

L'intervento si configura come Piano Attuativo (PA), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. Secondo quanto previsto dalla scheda norma l'intervento presenta una superficie edificabile di 12850 mq e altezza massima di 7 m per un totale di 89950 mc. L'intervento pertanto rientra in classe d'indagine 4, con volumetria maggiore a 6000 mc: ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 3 verticali d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda e con un prelievo di campione/i indisturbato/i su cui realizzare prove idonee. Si precisa che per avere un modello geotecnico appropriato ed accurato, è necessario disporre di indagini in numero adeguato all'importanza dell'opera, pertanto viste le consistenti volumetrie da edificare si indica di aumentarne il numero di sondaggi.

Per la caratterizzazione geofisica dei terreni: la misura delle velocità delle onde di taglio (Vs) dovrà essere effettuata utilizzando idonee metodologie sismiche di superficie e una prova in foro di sondaggio per l'Analisi di Risposta Sismica Locale. I requisiti di attuazione dell'intervento sono indicati in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.M. 17/01/2018 e D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.

L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico in quanto l'area ricade in pericolosità per alluvioni bassa P1.

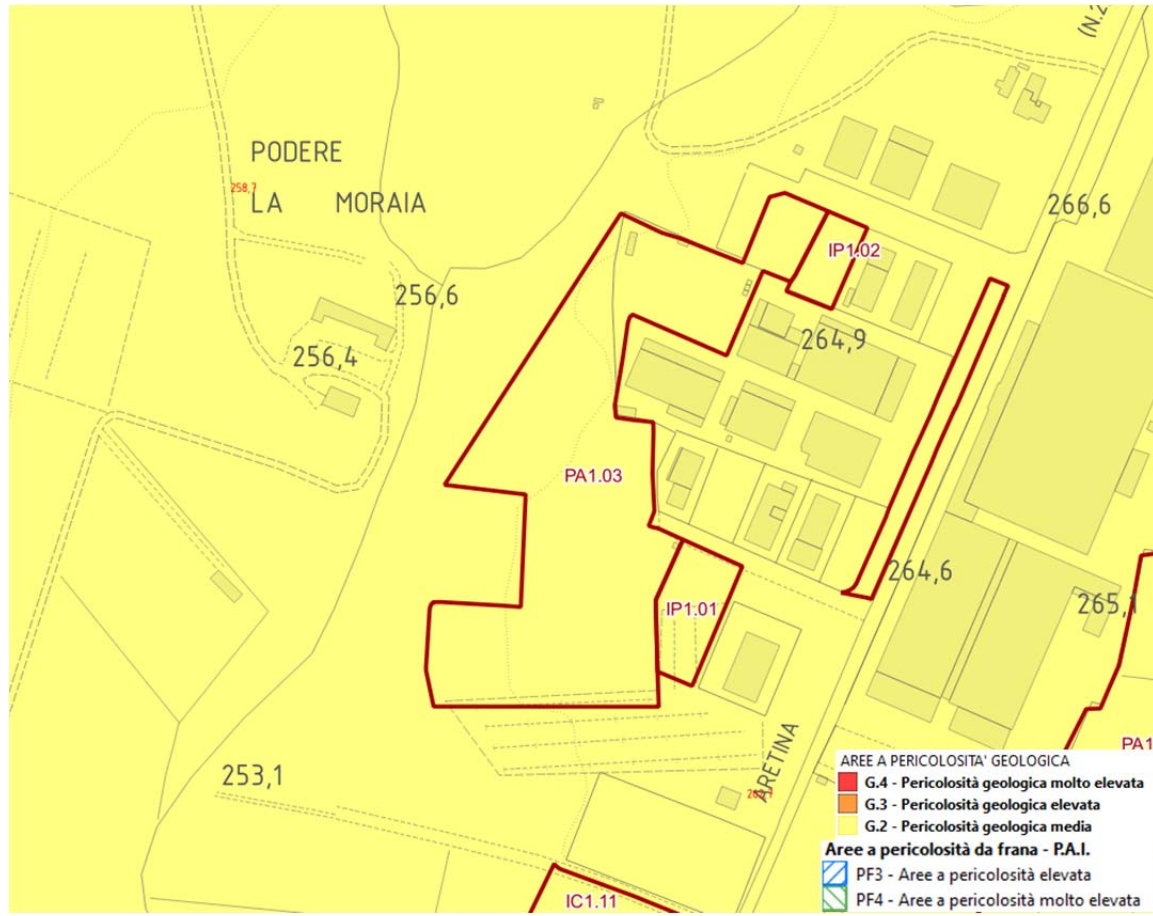


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica

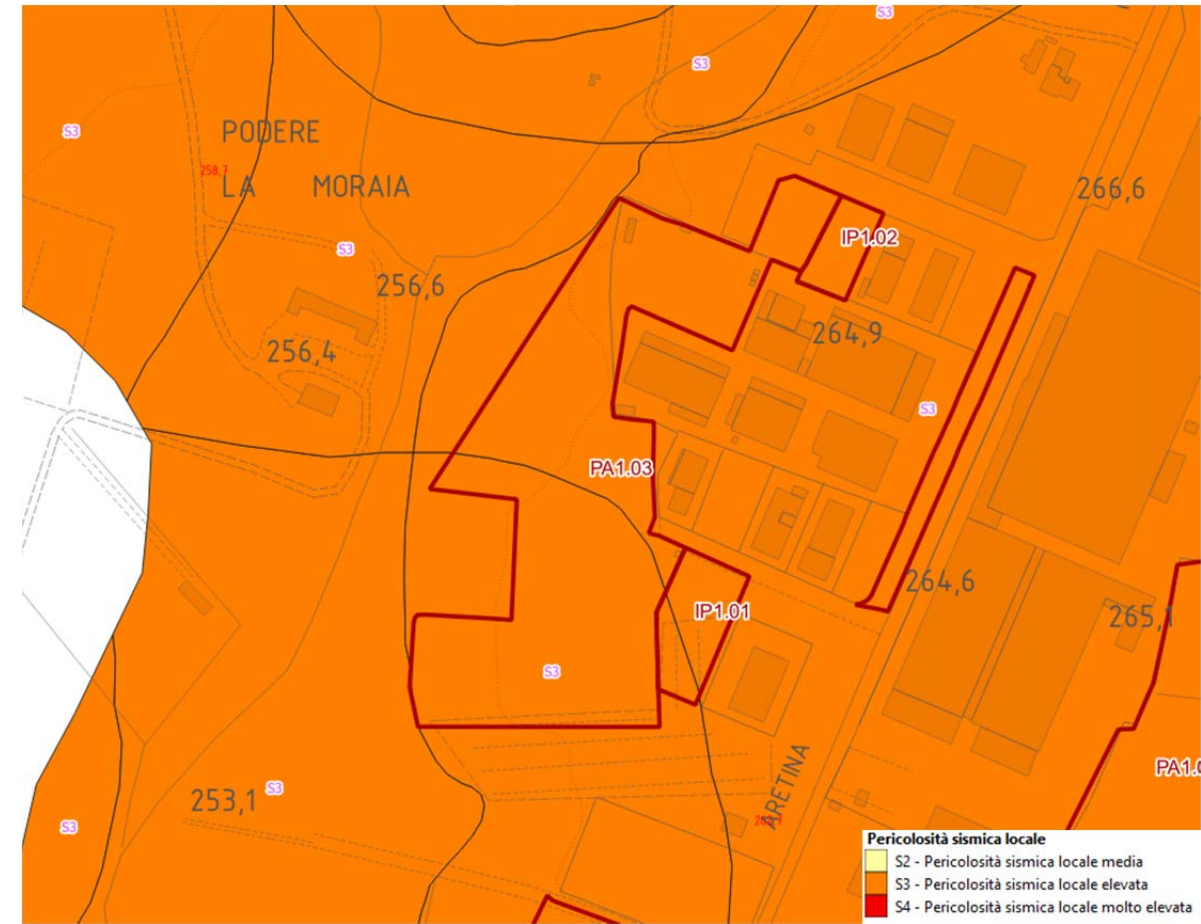


Figura 2 - estratto della carta di pericolosità sismica locale

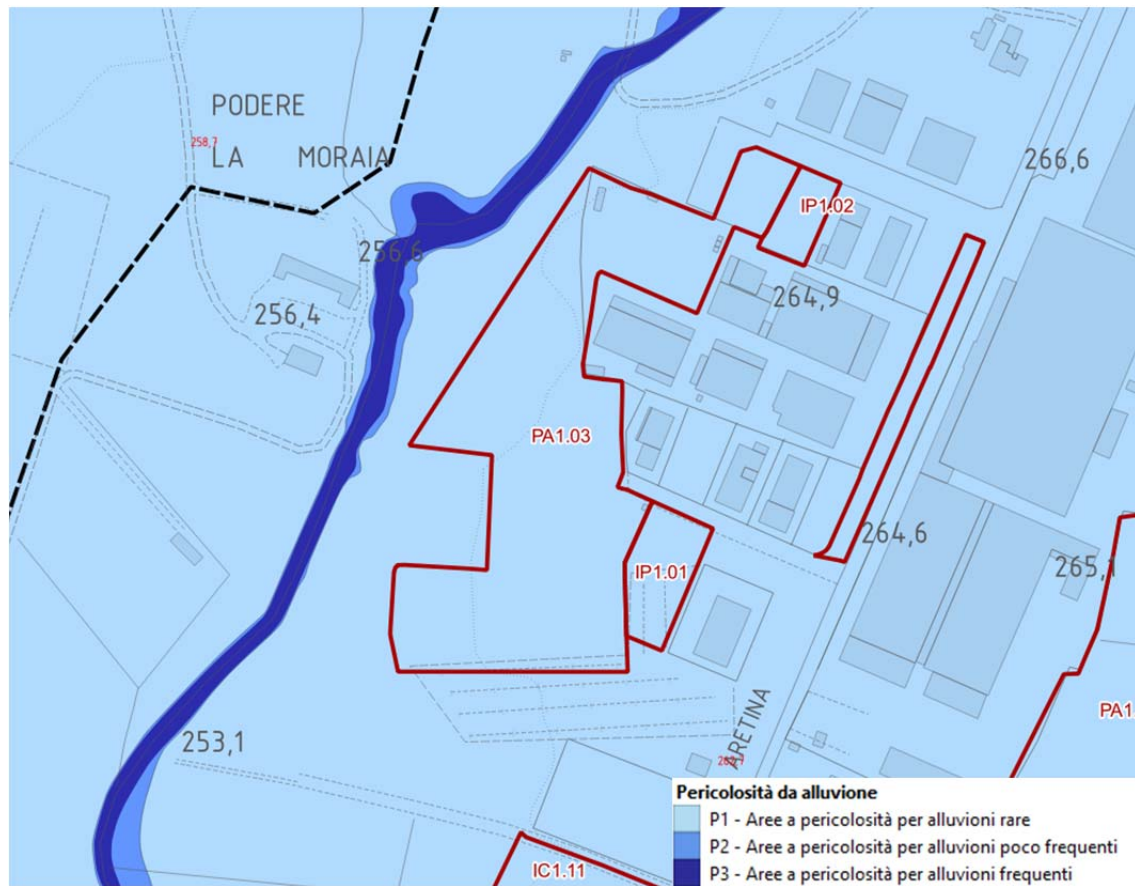


Figura 3 - estratto della carta di pericolosità per alluvioni

## SCHEDA DI FATTIBILITÀ

intervento n.30 – OP2.01 Opera pubblica n.2 edifici



Estratto di Piano Operativo

Assegnazione delle classi di PERICOLOSITA'		
Geologica	Sismica	Idraulica
<b>G.2</b>	-	-

<b>Intervento n.30 – opera pubblica</b>	<b>OP2.01 - Aree per la realizzazione di due edifici funzionali alla tutela e valorizzazione del patrimonio boschivo.</b>
Geologia:	FAL3 – Membro arenaceo pelitico
Geomorfologia:	-
MOPS	-
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2)
Pericolosità sismica locale:	-
Pericolosità idraulica:	-
Battenti Tr 200 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	-
PGRA:	-
<p>L'intervento si configura come Opera Pubblica (OP), pertanto la realizzazione di interventi di nuova edificazione o di nuove infrastrutture è subordinata all'esito degli studi geologici, idrogeologici e geotecnici che dovranno essere redatti sulle risultanze di apposita campagna geognostica e sismica. L'intervento prevede la realizzazione di n.2 edifici che per la volumetria rientra in classe d'indagine 3 con volumetria inferiore a 6000 mc, pertanto ai sensi dell' allegato 1 - art.5 regolamento 1R/2022 dovranno essere predisposte indagini per la caratterizzazione geotecnica e quindi una campagna d'indagine geognostica con almeno 2 verticale d'indagine, di cui una rappresentata da un sondaggio geognostico a carotaggio continuo dotata di piezometro per la misura della falda e con un prelievo di campione/i indisturbato/i su cui realizzare le prove di laboratorio.</p> <p>L'intervento OP2.01, che ricade esternamente al perimetro del territorio urbanizzato, non rientra fra quelli previsti al paragrafo 3.7 del regolamento 5R per i quali si debba produrre lo studio di MS.</p> <p>Pertanto in assenza di tale studio di MS, non è stata attribuita classe di pericolosità sismica.</p> <p>I requisiti di attuazione dell'intervento sono comunque da ricavare in funzione delle specifiche indagini da eseguirsi a livello edificatorio ai sensi del D.P.G.R. 19/1/2022 n. 1/R.</p>	
L'intervento non presenta particolari condizionamenti dal punto di vista idraulico.	

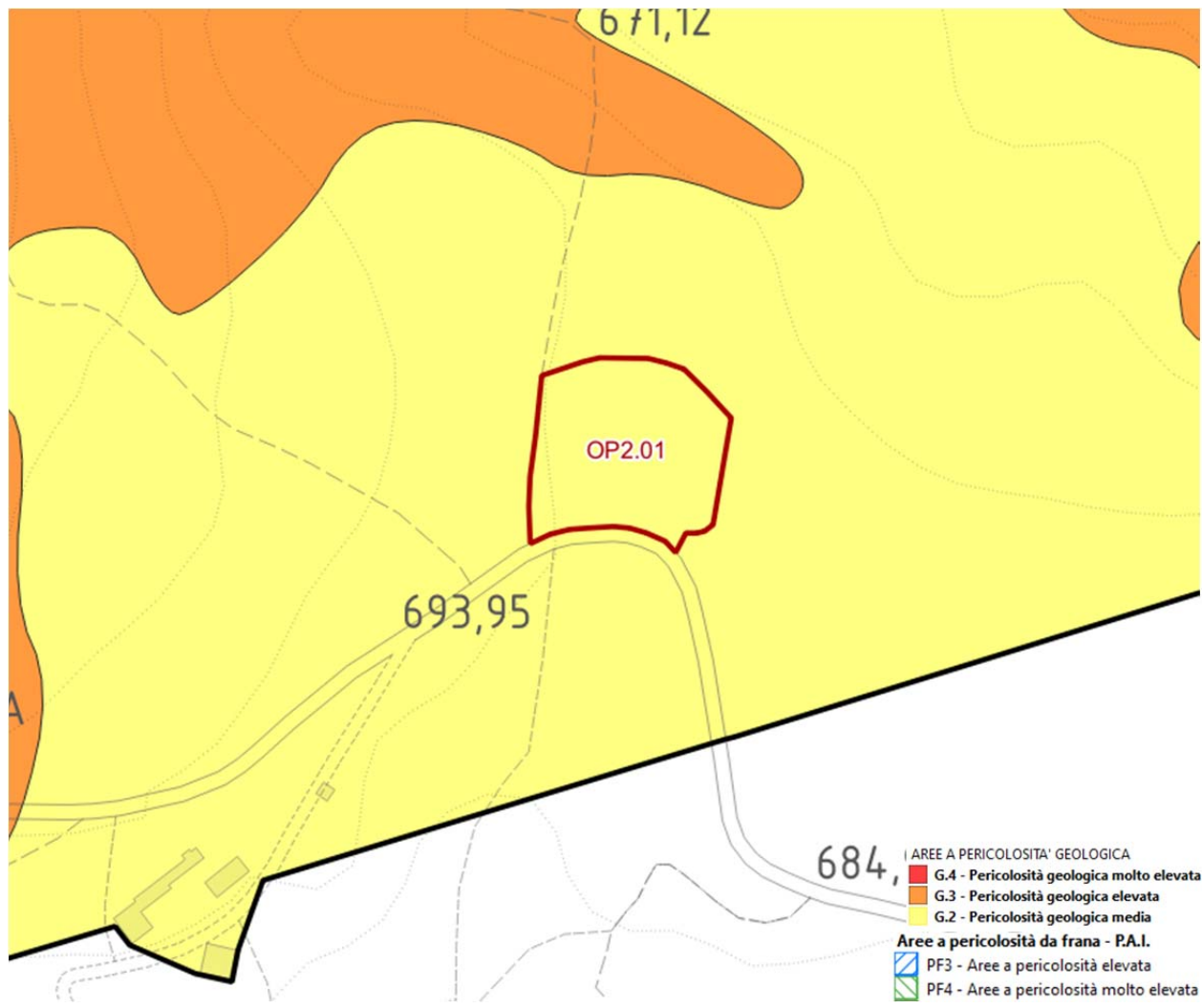


Figura 1 - estratto della carta di pericolosità geologica